Oggetto: **BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2014. DETERMINAZIONI**

Il Presidente porta all'esame ed all'approvazione del Consiglio Camerale il Bilancio di Esercizio 2014 e riferisce brevemente su alcuni aspetti della gestione, sul cui andamento rinvia a quanto esposto nella apposita Relazione. Passa quindi la parola al Segretario Generale, Dott.ssa Catia Baroncelli, la quale procede ad illustrare i prospetti che compongono il Bilancio di Esercizio soffermandosi sulle voci di bilancio di particolare rilevanza.

In particolare, evidenzia che per la prima volta, la Camera di Commercio è chiamata ad approvare, oltre ai documenti contabili previsti dal D.P.R. 254/2005, anche i documenti richiesti dagli articoli 5, 6, 7, 8 e 9 del D.M. 27 marzo 2013 ossia:

- il conto economico secondo lo schema allegato C) al DPR 254/2005;
- lo stato patrimoniale secondo lo schema allegato D) al DPR 254/2005;
- la nota integrativa prevista dal DPR 254/2005;
- il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27.03.2013
- il conto consuntivo in termini di cassa ex art. 9 D.M. 27.03.2013, redatto sia in termini di entrate che di uscite;
- il rapporto sui risultati con la valorizzazione a consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) e l'illustrazione dello scenario istituzionale e socio economico;
- i prospetti SIOPE;
- il rendiconto finanziario ex art. 6 D.M. 27.03.2013;
- la relazione della Giunta sull'andamento della gestione prevista dal DPR 254/2005;
- la relazione sulla gestione ex art. 7 D.M. 27.03.2013 che evidenzia, mediante apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo l'articolazione per missioni e programmi;

A seguire consegna ed illustra alcune slides recanti un focus su alcuni dati di bilancio anche in una ottica di trend (periodo 2012-2014); in particolare si sofferma sui risparmi sulle spese di funzionamento e sulla preoccupante diminuzione dei diritti di segreteria e dal contestuale aumento di morosità nel pagamento del diritto annuale dovuto anche al depotenziamento del deterrente costituito - fino a qualche tempo fa - dal blocco delle certificazioni.

Il Segretario Generale illustra quindi i dati del bilancio di esercizio 2014 e evidenzia gli scostamenti registrati rispetto al preventivo aggiornato approvato dal consiglio nel mese di luglio 2014 così come sinteticamente riportati nella tabella seguente:

	Aggiornamento preventivo 2014	Consuntivo 2014	Scostamenti Agg.to Preventivo 2014 su
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti	**10.606.597**	**10.695.279**	**+ 88.682**
B) Oneri Correnti, di cui:	**- 10.960.094**	**- 10.758.851**	**- 201.243**
6) Personale			- 84.242
7) Funzionamento			- 303.470
8) Interventi economici			- 240.821
9 Ammortamenti e accantonamenti			+ 427.290
Risultato della gestione corrente (A-B)	**- 353.498**	**- 63.572**	**+ 289.928**
C) GESTIONE FINANZIARIA	**+ 51.383**	**+ 44.201**	**- 7.182**
D) GESTIONE STRAORDINARIA	**+ 73.158**	**+ 973.391**	**+ 900.233**

La gestione dell'esercizio 2014, così come esposta, si conclude con un avanzo economico di esercizio di € 950.904 contro un risultato negativo previsto in sede di aggiornamento pari a € 228.956, risultato negativo che avrebbe trovato integrale copertura nell'avanzo economico di esercizio rilevato nel 2013.

Di seguito, il rag. Nieri, componente del Collegio dei Revisori, su invito del Presidente, illustra sinteticamente la relazione del Collegio dei Revisori il quale evidenzia la rilevanza del patrimonio netto, la consistenza adeguata dei fondi rischi in generale la corrispondenza e la corretta predisposizione dei documenti contabili. Sottolineata pertanto l'attendibilità delle poste e il rispetto delle norme e dei criteri valutativi, pur invitando a una particolare attenzione per la situazione economica in prospettiva dell'Ente, esprime a nome dell'intero collegio un parere favorevole alla approvazione del bilancio.

A seguire, dopo un breve dibattito,

IL CONSIGLIO CAMERALE

UDITI i Relatori;

VISTO l'art. 14 della L. 29.12.1993 n. 580 "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 8 del vigente statuto camerale;

VISTO il Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale finanziaria delle Camere di Commercio di cui al D.P.R. 02.11.2005 n. 254;

RICHIAMATA la nota prot. n. 0049229 del 24/02/2012 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico fornisce la corretta interpretazione delle vigenti disposizioni relative al termini di approvazione dei bilanci, concludendo per l'applicazione anche nei confronti delle Camere di commercio dei termini previsti dall'articolo 24 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 e – fra questi - del termine del 30 aprile dell'anno successivo per l'approvazione del bilancio di esercizio;

RICHIAMATA la nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 148123 del 12 settembre 2013 con la quale sono state dettate omogenee indicazioni alle camere di commercio per l'assolvimento degli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione e di rendicontazione nelle forme previste dal D.M. 27.03.2013, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del Regolamento di contabilità;

RICHIAMATA la lettera circolare prot. del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0050114 del 9 aprile 2015 con la quale si forniscono indicazioni applicative alle camere di commercio in merito alla applicazione della nuova normativa ai fini della predisposizione del bilancio di esercizio 2014;

VISTO che il bilancio d'esercizio per l'anno 2014 è stato predisposto secondo i principi e le modalità di cui al TITOLO III "Rilevazione dei risultati della gestione" del D.P.R. 02.11.2005 n. 254;

VISTO il Bilancio di Esercizio 2014 predisposto dalla Giunta con deliberazione n. 36/15 del 13 aprile 2014 e corredato dalla Relazione sulla Gestione e sui Risultati, debitamente corredata del bilancio di esercizio per funzioni istituzionali;

VISTE in particolare le schede, allegate alla predetta Relazione, con la valorizzazione a consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio (PIRA) per l'anno

2014 tra i quali sono compresi i programmi e gli obiettivi strategici assegnati al Segretario Generale;

VISTE le slides, conservate agli atti, recanti l'analisi di alcuni dati del bilancio di esercizio 2014, gli indici di tesoreria e di struttura che evidenziano la solidità finanziaria e patrimoniale dell'ente camerale;

VISTA la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, giusto verbale n. 143 del 27/04/2015;

All'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio di Esercizio 2014, come risulta dai seguenti prospetti e documenti che, allegati (all. A-H) alla presente deliberazione, ne formano parte integrante:
   A. Conto economico
   B. Stato patrimoniale
   C. Nota integrativa
   D. Conto Economico Riclassificato
   E. Conto Consuntivo di Cassa
   F. Rendiconto Finanziario
   G. Prospetti dei dati SIOPE al bilancio di esercizio 2014
   H. Relazione sulla Gestione e sui Risultati, debitamente corredata del bilancio di esercizio per funzioni istituzionali e delle schede P.I.R.A. valorizzate al 31.12.2014

2. di prendere atto della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti contente il parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Esercizio 2014, che è allegata alla presente deliberazione (allegato "I"), formandone parte integrante.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE
(Luca Giusti)

Camera di Commercio
Prato

Allegato A

Deliberazione di Consiglio n. 2/15
del 30.04.2015

Bilancio di Esercizio 2014
Conto Economico

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE
(Luca Giusti)

Pagine 2 (compresa la copertina)

ALL. C

CONTO ECONOMICO

(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2013	VALORI ANNO 2014	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	8.217.143	8.144.957	- 72.186
2 Diritti di Segreteria	1.781.380	1.649.987	- 131.393
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	696.517	657.707	- 38.810
4 Proventi da gestione di beni e servizi	208.473	231.238	22.765
5 Variazione delle rimanenze	- 5.187	11.390	16.578
Totale proventi correnti A	**10.898.325**	**10.695.279**	**- 203.046**
B) Oneri Correnti			
6 Personale	- 3.345.653	- 3.343.159	2.494
a competenze al personale	- 2.564.749	- 2.537.966	26.783
b oneri sociali	- 579.094	- 600.358	- 21.264
c accantonamenti al T.F.R.	- 163.093	- 161.261	1.831
d altri costi	- 38.718	- 43.574	- 4.856
7 Funzionamento	- 2.635.911	- 2.453.320	182.591
a Prestazioni servizi	- 841.121	- 734.731	106.390
b godimento di beni di terzi	- 226.575	- 62.278	164.297
c Oneri diversi di gestione	- 701.792	- 830.445	- 128.653
d Quote associative	- 744.642	- 709.680	34.961
e Organi istituzionali	- 121.782	- 116.186	5.596
8 Interventi economici	- 2.060.136	- 1.873.769	186.367
9 Ammortamenti e accantonamenti	- 2.749.029	- 3.088.603	- 339.574
a Immob. immateriali	- 18.909	- 20.573	- 1.664
b Immob. materiali	- 353.352	- 609.369	- 256.017
c svalutazione crediti	- 2.356.032	- 2.413.252	- 57.219
d fondi rischi e oneri	- 20.736	- 45.410	- 24.674
Totale Oneri Correnti B	**- 10.790.729**	**- 10.758.851**	**31.878**
Risultato della gestione corrente A-B	**107.596**	**- 63.572**	**- 171.168**
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi finanziari	69.413	44.201	- 25.211
11 Oneri finanziari	-	-	-
Risultato della gestione finanziaria	**69.413**	**44.201**	**- 25.211**
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari	462.109	1.225.990	763.881
13 Oneri straordinari	- 137.616	- 252.600	- 114.984
Risultato della gestione straordinaria	**324.494**	**973.391**	**648.897**
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	- 50.777	- 3.116	47.661
Differenza rettifiche attività finanziaria	**- 50.777**	**- 3.116**	**47.661**
DisavanzoAvanzo economico esercizio A-B -C -D	**450.724**	**950.904**	**500.180**

Camera di Commercio
Prato

Allegato B

Deliberazione di Consiglio n. 2/15
del 30.04.2015

Bilancio di Esercizio 2014
Stato Patrimoniale

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE
(Luca Giusti)

Pagine 3 (compresa la copertina)

Camera di Commercio Prato

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2014 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO			Valori al 31-12-2013			Valori al 31-12-2014
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			4.129			5.639
Licenze d'uso						3.868
Diritti d'autore						
Altre			63.804			54.436
Totale Immobilizz. Immateriali			67.934			63.943
b) Materiali						
Immobilli			26.350.714			26.186.633
Impianti			442.463			388.466
Attrezz. non informatiche			92.864			81.982
Attrezzature informatiche			82.715			70.086
Arredi e mobili			1.271.920			1.103.068
Automezzi			-			-
Biblioteca			13.701			14.273
Totale Immolizzaz. materiali			28.254.378			27.844.507
c) Finanziarie	**ENTRO 12 MESI**	**OLTRE 12 MESI**		**ENTRO 12 MESI**	**OLTRE 12 MESI**	
Partecipazioni e quote		6.940.267	6.940.267	18.536	5.521.467	5.540.003
Altri investimenti mobiliari		814.388	814.388		1.313.513	1.313.513
Prestiti ed anticipazioni attive		299.800	299.800		344.455	344.455
Totale Immob. finanziarie			8.054.455			7.197.971
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			36.376.767			35.106.421
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			61.448			72.838
Totale rimanenze			61.448			72.838
e) Crediti di Funzionamento	**ENTRO 12 MESI**	**OLTRE 12 MESI**		**ENTRO 12 MESI**	**OLTRE 12 MESI**	
Crediti da diritto annuale	144.357	1.299.211	1.443.568	153.211	1.378.902	1.532.113
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie			-	252.000		252.000
Crediti v/organismi del sistema camerale			166.169	120.582		120.582
Crediti vclienti			134.350	189.662		189.662
Crediti per servizi c/terzi			7.005	39.318		39.318
Crediti diversi			390.636	247.199		247.199
Erario c/iva			380.325	35.285	317.569	352.854
Anticipi a fornitori			16.387	1.453		1.453
Totale crediti di funzionamento			2.538.642			2.735.181
f) Disponibilita' Liquide						
Banca c/c			3.557.043			6.105.182
Depositi postali			4.491			3.736
Totale disponibilità liquide			3.561.534			6.108.918
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			6.161.623			8.916.938
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			-			-
Risconti attivi			15.193			12.650
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			15.193			12.650
TOTALE ATTIVO			42.553.584			44.036.009
D) CONTI D'ORDINE			2.110.844			1.186.487
TOTALE GENERALE			44.664.428			45.222.496

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2014 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO			Valori al 31.12.2013			Valori al 31.12.2014
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti			- 35.447.731			- 35.898.456
AvanzoDisavanzo economico esercizio			- 450.725			- 950.904
Riserve da partecipazioni			- 1.060.231			- 1.060.231
Totale patrimonio netto			- 36.958.687			- 37.909.591
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi			-			-
Prestiti ed anticipazioni passive			-			-
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			-			-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Tratttamento di fine rapporto			- 2.360.990			- 2.523.359
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			- 2.360.990			- 2.523.359
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12MESI	
Debiti vfornitori	- 650.263		- 650.263	- 680.445		- 680.445
Debiti vsocietà e organismi del sistema camerale	- 49.207		- 49.207	- 296.748		- 296.748
Debiti vorganismi e istituzioni nazionali e comunitarie	- 2.188		- 2.188	-		-
Debiti tributari e previdenziali	- 221.247		- 221.247	- 217.010		- 217.010
Debiti vdipendenti	- 622.407		- 622.407	- 635.475		- 635.475
Debiti vOrgani Istituzionali	- 36.207		- 36.207	- 34.503		- 34.503
Debiti diversi	- 1.320.288		- 1.320.288	- 1.447.522		- 1.447.522
Debiti per servizi cterzi	- 38.287		- 38.287	- 40.564		- 40.564
Clienti canticipi	- 40.000		- 40.000	-		-
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO			- 2.980.094			- 3.352.266
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte			- 1.469			- 61.469
Altri Fondi			- 251.089			- 188.402
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			- 252.558			- 249.871
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei Passivi			- 1.255			- 922
Risconti Passivi			-			-
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			- 1.255			- 922
TOTALE PASSIVO			- 5.594.897			- 6.126.418
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			- 42.553.584			- 44.036.009
G) CONTI D'ORDINE			- 2.110.844			- 1.186.487
TOTALE GENERALE			- 44.664.428			- 45.222.496

Camera di Commercio
Prato

Allegato C

Deliberazione di Consiglio n. 2/15
del 30.04.2015

Bilancio di Esercizio 2014
Nota Integrativa

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE
(Luca Giusti)

Pagine 29 (compresa la copertina)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2014

(articolo 23 del D.P.R. 2/11/2005, n. 254)

1) Criteri di formazione
2) Stato patrimoniale
3) Conto economico

1) CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio d'esercizio è conforme al dettato del Titolo III del D.P.R n. 254 del 2/11/2005 (di seguito Regolamento di Contabilità), come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 23 del citato decreto, la quale costituisce parte integrante del bilancio di esercizio.

In data 5.02.2009, con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C sono stati emanati i principi contabili definiti dall'apposita commissione istituita presso lo stesso Ministero ai sensi del secondo comma dell'art. 74 del Regolamento di Contabilità. Il documento n. 1 allegato alla suddetta circolare, chiarisce che i principi contabili "trovano integrale applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2008 *con l'unica e limitata eccezione per gli immobili e le partecipazioni di "nuova iscrizione" i cui criteri di valutazione sono applicabili a partire dal 1° gennaio 2007".*
La circolare ha istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico una *Task Force* per coadiuvare il competente ufficio ministeriale alla risoluzione delle problematiche e delle fattispecie di carattere specificatamente tecnico eventualmente rappresentate in esito all'applicazione dei medesimi principi contabili. Gli approfondimenti di carattere tecnico sviluppati dalla *Task Force* hanno portato alla risoluzione dei quesiti proposti in relazione all'applicazione dei principi contabili. I quesiti esaminati e le relative risposte sono stati diramati dal Ministero dello Sviluppo Economico con note prot. 72100 del 6 agosto 2009, prot. 15429 del 12.02.2010, prot. 36606 del 26.04.2010 e prot. 102813 del 4.08.2010, portate a conoscenza anche dei propri rappresentanti all'interno dei Collegi dei Revisori dei Conti.

Segnaliamo inoltre che, per disposto di legge, il bilancio deve essere redatto in unità di euro, benché le scritture contabili siano sempre espresse fino al centesimo di euro; ciò rende inevitabile l'emersione di alcune differenze dovute agli arrotondamenti, che ovviamente non hanno riflessi nelle scritture.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2013 sono quelli dettati dall'art. 26 del D.P.R. n. 254/05; per quanto non previsto dal Decreto si sono applicate le disposizioni del codice civile e i principi contabili di cui alla circolare 3622/C del 5 febbraio, tenendo conto anche dei chiarimenti della *Task Force*.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Si riportano di seguito nel dettaglio i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio.

ATTIVITA'

A) IMMOBILIZZAZIONI

a) IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. La percentuale di ammortamento utilizzata, a decorrere dall'esercizio 2009, per il software è pari al 33,33%, in analogia a quanto previsto dalla normativa fiscale (art. 103 TUIR); al 25% per le altre spese pluriennali di natura immateriale, e al 20% i costi d'impianto; per questi ultimi si è data applicazione all'art. 26, comma 5 del Decreto n. 254/05. Per le manutenzioni straordinarie su beni di terzi si è applicata la stessa aliquota della categoria dei beni a cui si riferisce (12%). Per l'ammortamento della licenza a pubblico spettacolo si segue l'aliquota dell'immobile a cui si riferisce (2%)

b) MATERIALI

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto o di produzione e quello di stima o di mercato. Tali valori sono rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione di diretta imputazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico - tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Attrezzature informatiche (Macchine elettroniche, elettromeccaniche, PC, telefonia) = **20%**
- Mobili e arredi = **12%**
- Attrezzature Non Informatiche (Macchinari apparecchi e attrezzature varie) = **15%**
- Altri beni mobili = **12%**
- Autovetture = **25%**
- Impianti Generici = **10%**
- Impianti speciali di comunicazione = **15%**

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Immobili

Gli Immobili (terreni e fabbricati) di proprietà dell'Ente sono iscritti al loro valore di acquisto e/o di trasferimento dalla Camera di Commercio di Firenze a seguito di ripartizione patrimoniale, come da deliberazione di Giunta Camerale n. 25 del 10.2.1999.

Per quanto riguarda il valore della nuova sede camerale, esso è stato iscritto in bilancio stornando gli oneri relativi alla sua realizzazione, in applicazione dei nuovi principi contabili – documento 2, dal conto "Immobilizzazioni in corso ed acconti".

Una porzione dell'immobile in oggetto è stata destinata, già in fase di progettazione, alla realizzazione di uno spazio polifunzionale "Auditorium" che potrà essere dato in gestione a società esterne o affittato direttamente per eventi e/o manifestazioni, attività che si configurano come commerciali e quindi produttrici di reddito di impresa.

Ai fini del calcolo della quota di lavori da attribuire alla realizzazione dell'Auditorium è stato richiesto alla Direzione Lavori un dettagliato computo metrico estimativo analitico dell'incidenza percentuale dei costi di realizzazione del medesimo spazio polifunzionale sull'intero immobile. La Direzione Lavori ha quindi condotto una analisi computando interamente le voci di costo delle opere interamente costituenti la porzione di edificio da adibire ad Auditorium (quali p.e. pavimenti, rivestimenti interni ed esterni, serramenti, impianti meccanici ed elettrici specifici per l'Auditorium ecc.) ovvero attribuendo un'aliquota ponderale alle voci di costo degli elementi contemporaneamente a servizio dell'Auditorium e di altri locali dell'edificio (p.e. elementi strutturali, impianti meccanici ed elettrici, pareti divisorie con altre zone dell'edificio ecc.). Vista la complessità dei calcoli, la Direzione Lavori ha elaborato una percentuale in via provvisoria in data 27.03.2012 pari al 15,96% e successivamente una percentuale in via definitiva in data 24.09.2012 pari al 17,03%.

Nel corso del 2012 è stato distinto il valore relativo all'Auditorium applicando sulle fatture dello stato avanzamento lavori le suddette percentuali.

La Camera di Commercio di Prato ha inoltre presentato un'istanza di interpello in data 11.03.2013 all'Agenzia delle Entrate di Prato per l'imputazione all'Auditorium delle fatture per i lavori anteriori al calcolo della suddetta percentuale. La risposta dell'Agenzia delle Entrate, ricevuta in data 10.07.2013 (Ns. prot. 11090/13) è stata positiva

e pertanto nel corso dell'anno 2013 si è applicata la stessa percentuale anche alle fatture relative alle annualità 2010 e 2011 ai fini della determinazione del valore dell'Auditorium, oltre alla quota relativa all'ultimazione dei lavori nel 2013. Si è inoltre imputato al valore dell'Auditorium una quota parte del prezzo di acquisto dell'immobile rapportata ai metri quadri. La percentuale di ammortamento applicata al suddetto immobile, in relazione alla sua vita utile è stata calcolata nel 2%, considerato che si tratta di un edificio interamente ristrutturato.

Per quanto riguarda l'immobile da adibire a sede camerale, considerato che l'immobile è divenuto sede operativa dal 27.05.2013 si è proceduto alla sua iscrizione in bilancio nella voce "Fabbricati" dalla voce "Immobilizzazioni in conto e acconti" per tutti i lavori e oneri accessori registrati in tale voce a partire dall'esercizio 2008. Si precisa che nel valore del Fabbricato "Sede Camerale" sono compresi anche tutti gli oneri relativi alle opere esterne e ai lavori di urbanizzazione primaria sostenuti in base alla "convenzione" stipulata con il Comune di Prato e strettamente collegata alla "concessione edilizia". La percentuale di ammortamento è stata calcolata nella misura del 1,5% (50% il primo anno) in considerazione dell'utilizzo e del fatto che si tratta di un edificio completamente ristrutturato.

Nel mese di novembre 2012 è stato concesso in gestione alla Società Agricola La Piantagione di Villanova S.r.l. a c.r. l'immobile e i terreni del complesso Vivaio di Villanova, di proprietà della Camera di Commercio di Prato. L'immobile è stato oggetto di alcuni lavori di miglioria ed è stato messo in uso a partire dalla primavera 2013, pertanto è stato assoggettato all'ammortamento ordinario del 3%.

Anche per l'anno 2014 non si è ritenuto opportuno calcolare l'ammortamento sul valore dei Magazzini Generali, in quanto l'immobile non è più utilizzato dal definitivo rilascio nel corso dell'anno 2012 da parte della società Magazzini Generali s.c.r.l..

Nell'anno 2013 il valore dei "Terreni" è inoltre stato integrato dagli oneri direttamente sostenuti per l'esproprio delle particelle di terreni adiacenti alla sede camerale sempre a seguito della Convenzione con il Comune di Prato.

Per il 2014 i valori degli immobili sono stati aumentati del costo delle manutenzioni straordinarie e delle spese a saldo per progettazione e collaudo.

c) FINANZIARIE

Partecipazioni e quote

Sui criteri di valutazione delle partecipazioni camerali, ai sensi dell'art. 26, commi 7 e 8 del Regolamento di Contabilità, i nuovi principi contabili – documento 2 effettuano una distinzione fra le partecipazioni in imprese controllate e collegate e le altre partecipazioni.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate (come definite all'articolo 2359 del codice civile), sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del Patrimonio netto, risultante dallo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato delle stesse imprese, vale a dire il bilancio al 31.12.2012 ovvero al 31.12.2013.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio dell'ente, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC n. 21.

Le altre partecipazioni diverse da quelle controllate e collegate, che fra l'altro rappresentano la tipologia prevalente per la Camera di Commercio di Prato, sono iscritte - a partire dall'esercizio 2007 - al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 sono iscritte al valore dell'ultima valutazione, effettuata ai sensi del previgente regolamento di contabilità (art. 25 del D.M. 23.07.1987, n. 287) con il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del nuovo Regolamento di Contabilità.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni costituiscono un investimento duraturo e strategico da parte dell'ente camerale. In applicazione ai principi contabili è stata verificata la ricorrenza di eventuale perdita durevole, con conseguente rilevazione contabile a competenza dell'esercizio 2014.

Altri investimenti mobiliari

Sono iscritti al loro costo di acquisto, ai sensi dell'art. 26, co. 9 del Regolamento di Contabilità.

Prestiti ed anticipazioni attive

Costituiscono crediti di lunga durata e sono iscritti in base al loro presumibile valore di realizzo.
I crediti originariamente considerati a lungo termine e successivamente valutati come incassabili entro l'anno sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra i crediti di funzionamento.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

d) Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritte al costo d'acquisto, applicando a decorrere dal 2010 il metodo FIFO sia per le rimanenze relative all'attività commerciale dell'Ente (Contrassegni vini, carnet ATA, crediti CO2, ecc.) che per le rimanenze di magazzino della cancelleria - di natura istituzionale - che sono state contabilizzate a partire dall'esercizio 2009, in applicazione dei nuovi principi contabili e degli orientamenti successivamente espressi dalla Task Force.

e) Crediti di funzionamento

I crediti sono stati valutati sulla base del presumibile valore di realizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali del territorio e dei settori di attività.

I nuovi principi contabili – documento n. 3 individuano una specifica modalità per determinare l'ammontare dei crediti da diritto annuale e relative sanzioni e interessi di competenza dell'esercizio, nonché per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per i quali si rinvia all'apposita sezione della Nota Integrativa.

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

D) CONTI D'ORDINE

Il sistema dei conti d'ordine comprende le annotazioni di memoria per rischi, impegni e beni di terzi che non costituiscono attività e passività in senso stretto.

PASSIVITA'

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti di ruolo ed a tempo determinato alla data di chiusura del bilancio di esercizio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

In particolare si evidenzia che per la determinazione del Fondo si è tenuto conto dei valori delle retribuzioni del personale non dirigente derivanti dall'applicazione del CCNL comparto Regioni ed autonomie locali sottoscritto in data 31/07/2009 e relativo al biennio economico 2008-2009, integrate con l'indennità di vacanza contrattuale erogata nel corso 2010.

Per il personale dirigente, i valori retributivi presi in considerazione sono quelli in essere alla data del 31.12.2010. Il CCNL del personale dirigente del comparto Regioni e Autonomie Locali biennio economico 2008-2009 è stato sottoscritto in data 03/08/2010.

Le modalità di calcolo del trattamento di fine rapporto sono calcolate secondo due modalità:

- l'Indennità di Fine Rapporto per tutti i dipendenti di ruolo assunti fino al 31.12.2000, calcolata sulla base dell'attuale retribuzione rapportata agli anni di servizio
- il Trattamento di Fine Rapporto previsto per tutti i dipendenti assunti successivamente al 1.1.2001 e calcolato secondo le modalità previste dalla normativa civilistica

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

I debiti sono rilevati al loro valore di estinzione.

E) FONDI PER RISCHI ED ONERI
Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

F) RATEI E RISCONTI PASSIVI
Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Dati sul personale di ruolo in servizio

L'organico dell'ente, ripartito per qualifiche funzionali ed escluso il Segretario Generale che è al di fuori della dotazione organica, ha subito alcune variazioni nella consistenza totale in quanto nel corso dell'anno sono avvenute la cessazione per mobilità di una unità di categoria C1 e la cessazione per pensionamento di una unità di categoria B1.

Personale	Organico 31.12.2014	Organico 31.12.2013	*Variazioni*
Dirigenti	1	1	0
D3*	3	3	0
D1	15	15	0
C1	35	34	1
B3	8	9	-1
B1	1	1	0
A1	2	2	0
TOTALE	**65**	**65**	0

* 1 unità svolge attualmente funzioni di dirigente a tempo determinato

Il contratto nazionale di lavoro applicato nel corso dell'esercizio è quello del comparto Regioni - Autonomie Locali per il personale dipendente e per la dirigenza.

2) STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

A) Immobilizzazioni

Il nuovo schema di Stato Patrimoniale prevede la suddivisione della categoria delle Immobilizzazioni in :

a) Immateriali *(software, licenze d'uso, diritti d'autore, altre)*
b) Materiali *(immobili, impianti, attrezzature non informatiche, attrezzature informatiche, arredi e mobili, automezzi, biblioteca)*
c) Finanziarie *(partecipazioni e quote, altri investimenti mobiliari, prestiti ed anticipazioni attive)*

a) Immobilizzazioni immateriali

Si riporta la consistenza al 31.12.2014 con evidenziata la variazione rispetto all'esercizio precedente.

Saldo al 31.12.2013	Variazioni	Saldo al 31.12.2014
67.933,64	-3.990,47	63.943,17

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione costi	Valore al 31.12.2013	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Decremento F.do amm.to per dismissioni	Amm.to esercizio	Valore netto al 31.12.2014
Software	4.129,26	5.360,99			3.851,14	5.639,11
Concessioni e licenze	-	3.907,36			39,07	3.868,29
Altre spese pluriennali	5.081,52	1.550,00	-		2.226,36	4.405,16
Costi d'impianto	54.059,52				13.514,87	40.544,65
Manutenzioni su beni di terzi	4.663,34	5.763,77			941,15	9.485,96
Totale	**67.933,64**	**16.582,12**	**-**		**20.572,59**	**63.943,17**

Nel corso dell'anno 2014 sono stati effettuati acquisti di licenze software (per un totale di € 5.360,99) relativi a Sistemi di backup dei server camerali e al programma autodesk-autocad 2015.
E' stata sostenuta una spesa per la licenza di pubblico spettacolo, che non prevede una scadenza, per la quale è stato deciso di applicare l'aliquota di ammortamento corrispondente al relativo immobile (2%).
Le altre spese pluriennali si riferiscono alla certificazione del laboratorio SIT per la durata di 4 anni, che è stata rinnovata nel mese di luglio 2012, l'ammortamento è dato dalla quota per l'esercizio 2014 del rinnovo pari ad € 1.550,00.
I costi di impianto si riferiscono alle spese sostenute per il trasloco nella nuova sede (nel 2013), non ci sono state altre spese nel corso del 2014.
La Manutenzione straordinaria su beni di terzi è dovuta agli adempimenti per la presentazione SCIA antincendio presso il comando dei VV.FF. del Magazzino di Via del Rigo.

b) Immobilizzazioni materiali

Si riporta la consistenza al 31.12.2014 con evidenziata la variazione rispetto all'esercizio precedente.

Saldo al 31.12.2013	Variazioni	Saldo al 31.12.2014
28.254.378,47	-409.871,43	27.844.507,04

Immobili

In data 4 maggio 2009 è stato sottoscritto il contratto definitivo per l'acquisto dell'immobile e degli annessi terreni, destinati a nuova sede della Camera di Commercio di Prato. Tali immobilizzazioni sono state iscritte al loro valore di acquisto, comprensivo delle spese notarili.

Nel corso dell'anno 2010, a seguito di procedura aperta ad evidenza pubblica, con determinazione del Segretario Generale n. 234 del 28/06/2010 sono stati aggiudicati i lavori necessari per la realizzazione della nuova sede camerale. Le attività sono iniziate nel mese di agosto 2010.

Nel mese di maggio 2013 la Camera di Commercio di Prato si è trasferita definitivamente nella nuova sede di Via del Romito 71 pertanto tutti gli oneri sostenuti nei precedenti esercizi dal 2010 al 2012 relativamente alla fase di progettazione e di realizzazione della nuova sede, le spese per la progettazione e la realizzazione delle opere esterne e delle opere di urbanizzazione primaria, nonché tutti gli oneri accessori per l'espletamento della gara e i compensi per i collaudi e i consumi sostenuti per le prove di funzionamento degli impianti, che erano confluiti nella voce di investimento "Immobilizzazioni in corso ed acconti" in ottemperanza a quanto previsto dai nuovi principi contabili, sono confluiti nelle relative voci delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono stati effettuati secondo quanto già esplicitato nella precedente sezione, ad esclusione dei Magazzini Generali perché non in uso.

Nel corso del 2014, a seguito di un sinistro, è stato danneggiato e quindi sostituito il cancello in vetro di via del Romito, 71. Si è quindi provveduto a diminuire il valore dell'immobile (a seguito del danno subito) e successivamente ad incrementarlo per la spesa sostenuta per la sostituzione. Il danno, per il quale è stata riconosciuta la copertura assicurativa, è stato quasi interamente rimborsato dalla compagnia di assicurazione dell'ente.

Di seguito vengono esposte le movimentazione dei conti relativi agli immobili:

Descrizione beni	Valore al 31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2014	Quota ammto 2014	Fdo ammto al 31.12.2014	Valore residuo al 31/12/2014
Terreni	2.946.744,29			2.946.744,29			2.946.744,29
Terreno Viale Montegrappa	2.428.625,02			2.428.625,02			2.428.625,02
Terreni adiacenti Via Romito 71/73	277.800,00			277.800,00			277.800,00
Terreni espropriati e oneri diretti	240.319,27			240.319,27			240.319,27
Fabbricati:	24.811.750,59	187.157,27	21.166,10	24.977.741,76	330.072,85	1.737.853,46	23.239.888,30
Magazzini Generali di Prato	3.693.957,97	9.229,30		3.703.187,27		1.219.006,14	2.484.181,13
Vivaio di Vilianova	21.816,93	-		21.816,93	654,50	1.309,00	20.507,93
Immobile via Romito nn. 71/73	18.837.675,60	149.708,01	21.166,10	18.966.217,51	283.687,95	424.970,52	18.541.246,99
Auditorium	2.258.300,09	28.219,96		2.286.520,05	45.730,40	92.567,80	2.193.952,25
Manutenzione straordinarie		155.783,32	155.783,32	-	-	-	-
Totale	26.371.739,63	342.940,59	176.949,42	27.924.486,05	330.072,85	1.737.853,46	26.186.632,59

Altre Immobilizzazioni Materiali

Si evidenziano di seguito nel prospetto le movimentazioni intervenute nel corso del 2013 all'interno della categoria delle altre immobilizzazioni materiali.

a) Attrezzature non Informatiche

La voce "Attrezzature non informatiche" comprende i Macchinari Apparecchiature e attrezzature varie, per le quali nel corso del 2014 abbiamo avuto alcune acquisizioni tra cui: attrezzature tecniche per gli uffici e per la sede (2.253,14) materiale per apparecchiature audio video dell'audiorium (964,20), attrezzature delle sale per visite mediche (237,00) e per il laboratorio metrico (€ 1.187,16); la voce comprende inoltre le "Altre immobilizzazioni materiali" dove sono state imputate le spese relative alle attrezzature igieniche per i bagni della nuova sede (per € 945,35) e le spese per le schermature solari alle finestre della sala H (per € 2.928,00).

b) Attrezzature informatiche

Nel corso dell'anno 2014 sono state acquistate alcune apparecchiature informatiche per i nuovi sistemi di backup dei server camerali (€ 8.022,72) e un nuovo plotter (€ 2.719,38). Si è inoltre provveduto alla dismissione di molte attrezzature informatiche, completamente ammortizzate, per un valore totale di € 34.327,42, avviandole alla distruzione, come da Determinazione del Segretario Generale n. 155/14 del 29/09/2014.

c) Arredi e mobili

Per quanto riguarda gli arredi, dopo che nel corso del 2013 è stata data esecuzione alla gara per l'acquisizione e la posa in opera di arredi la cui aggiudicazione era avvenuta in data 19.12.2012 (Determinazione del Segretario Generale n. 193 del 19/12/2012), si è provveduto al solo acquisto di una bacheca portachiavi per € 112,90.
Inoltre sono stati dismessi arredi completamente ammortizzati per un totale di € 640,26, avviandoli alla distruzione, come da Determinazione del Segretario Generale n. 155/14 del 29/09/2014.

d) Impianti

Dopo che nel corso del 2013 si è conclusa anche la gara per l'acquisizione e la posa in opera di apparecchiature audiovisive di cui alla Determinazione Segretario Generale n. 181 del 16/11/2012, si è provveduto ad effettuare alcuni lavori al sistema antintrusione della sede (€ 1.159,00), lavori di installazione impianto di motorizzazione ed elettrificazione delle bandiere (€ 4.270,00) e lavori di progettazione degli impianti (€ 8.120,32)

e) Automezzi

La voce "Automezzi" ha subito una variazione in quanto è stata dismessa dall'inventario una autovettura di proprietà dell'ente, completamente ammortizzata, oggetto di vendita tramite asta pubblica, con la quale è stata rilevata una plusvalenza, come da Determinazione del Segretario Generale n. 127 del 24/07/2014 e n. 175/14 del 03/11/2014.

Gli ammortamenti sono stati effettuati secondo quanto già esplicitato nella precedente sezione, soltanto per i beni effettivamente in uso.

Descrizione	Valore al 31/12/2013	acquisizioni 2013	dismissioni 2013	Fondo amm. 31.12.2013	Variazioni Fondo per cessioni / permute	Quota amm.to 2014	f.do amm.to al 31/12/2014	Valore al 31/12/2014
Attr.re non informatiche	177.189,90	8.530,66	138,12	84.326,19	138,12	19.412,79	103.600,86	81.981,58
Attrezz.re informatiche	374.006,17	10.742,10	34.327,42	291.290,78	34.327,42	23.371,50	280.334,86	70.085,99
Arredi e mobili	1.482.179,32	112,90	640,26	210.259,01	640,26	168.965,53	378.584,28	1.103.067,68
Impianti	477.740,36	13.549,32		35.276,88		67.546,41	102.823,29	388.466,39
Automezzi	15.307,07	-	9.700,00	15.307,07	9.700,00	-	5.607,07	-
Totale	**125.929,75**	**32.934,98**	**44.805,80**	**1.023.367,37**	**44.805,80**	**279.296,23**	**870.950,36**	**1.643.601,64**

La voce relativa alla "*Biblioteca*" ha registrato nel 2013 la seguente movimentazione:

Saldo al 31.12.2013	*Variazioni*	*Saldo al 31.12.2014*
13.701,31	571,50	14.272,81

c) Immobilizzazioni finanziarie

Lo schema di Stato Patrimoniale prevede che all'interno della voce "Immobilizzazioni finanziarie" siano compresi anche i titoli di stato e i prestiti e le anticipazioni attive.

Si riporta la consistenza complessiva al 31.12.2014 con evidenziata la variazione rispetto all'esercizio precedente, di cui viene in seguito esposta la giustificazione.

Totale Immobilizzazioni finanziarie		
Saldo al 31.12.13	***Variazioni***	***Saldo al 31.12.14***
8.054.455,35	- 856.484,23	7.197.971,12

Partecipazioni e quote

Saldo al 31.12.13	***Variazioni***	***Saldo al 31.12.14***
6.940.267,10	- 1.400.264,04	5.540.003,06

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente, salvo quanto successivamente esposto in relazione alle partecipazioni acquisite nell'ambito del Fondo Sviluppo Nuove Imprese. Tuttavia previsioni normative a partire dalla legge finanziaria 2008 hanno imposto alle pubbliche amministrazioni di effettuare una valutazione delle partecipazioni societarie al fine di dimettere quelle non coerenti con la propria mission istituzionale. Dopo la prima ricognizione effettuata nel 2010, cui è seguita una nuova valutazione nel 2013, la Giunta camerale, in attuazione dell'art. 1, comma 569 della Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), come modificato dal D.L. n. 16/2014, convertito con L. n. 68/2014, con deliberazione n. 77/14 del 22.09.2014 ha deciso di cedere le partecipazioni di seguito indicate:

- BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A.;
- ISNART S.C.P.A.
- INTERPORTO SERVICES PRATO S.R.L.
- START S.R.L.
- TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A

Con deliberazione ad hoc è stata decisa anche la cessione della partecipazione in Logistica Toscana s.c.r.l. (del. 79/14 del 22.09.2014).

Le società sono state debitamente informate delle decisioni della Giunta in ordine alla dismissione, dell'avvio della procedura ad evidenza pubblica per la cessione e del relativo esito, richiamando le previsioni normative contenute nella legge 147/2013 in ordine alla cessazione della partecipazione con effetto 1/01/2015.
Nessuna delle procedure ha dato al momento esito positivo, pertanto, secondo il dettato normativo, le società dovrà entro dodici mesi liquidare in denaro il valore della quota del socio cessato in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, del codice civile. Nel mese di febbraio 2015 Unioncamere ha trasmesso alle società partecipate un atto di indirizzo redatto anche con il supporto del prof. Angelici, dal quale emerge che pur disponendo la norma della legge di Stabilità 2014 la cessazione della partecipazione, questa permane in capo al socio come "bene", fino alla liquidazione secondo i criteri stabiliti per le ipotesi di recesso.

La seconda ricognizione delle partecipazioni è stata effettuata dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 29/15 del 16.03.2015 in attuazione del comma 611 della legge di Stabilità 2015. Tale disposizione, nel confermare le previsioni della legge 244/2007 in base alle quali le pubbliche amministrazioni hanno già effettuato in passato la ricognizione delle partecipazioni, ha rinnovato l'obbligo di razionalizzazione, con il chiaro intento di ridurne il numero, anche alla luce di ulteriori cinque criteri previsti dalla norma in oggetto. In tale occasione la Giunta, oltre a confermare la volontà di dismissione con riferimento a BMTI, Isnart, Interporto Services Prato, Start e Tecnoservicecamere, si è espressa in senso favorevole all'eventuale fusione di Dintec in Sistema Camerale Servizi s.r.l. e ha deliberato l'uscita da Job Camere s.r.l., PIN s.c.r.l. Tecno Holding s.p.a. TCA s.r.l., UTC Immobiliare e Servizi s.c.r.l.

L'iscrizione in bilancio delle partecipazioni è regolamentata dall'articolo 26, commi 7 e 8 del Regolamento di Contabilità.
Il comma 7 dispone che le partecipazioni in imprese controllate e collegate (secondo la definizione dell'articolo 2359 del codice civile) siano iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.
Il comma 8 dell'articolo 26 stabilisce invece che le partecipazioni diverse da quelle di cui al comma 7 siano iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione.
I principi contabili (circolare MSE 3622/C del 5 febbraio 2009) hanno chiarito che per le partecipazioni in altre imprese acquisite prima dell'esercizio 2007 (anno di entrata in vigore del regolamento di Contabilità) e valutate, ai sensi del precedente regolamento DM 287/1997, con il metodo del patrimonio netto, è necessario considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del DPR 254/2005.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

La Camera di Commercio di Prato non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Le altre partecipazioni

Le altre partecipazioni sono state distinte in bilancio tra "Altre partecipazioni acquisite prima del 2007" (conto 112007), "Altre partecipazioni acquisite dal 2007" (conto 112008) e "Fondo sviluppo nuove imprese" (conto 112006).

Partecipazioni azionarie	Capitale sociale	Patrimonio Netto al 31/12/2007	Azioni/quote della CCIAA (val. nominale)	% CS
A.D.F. S.p.a	€ 9.034.753,00	€ 28.661.000,00	€ 286.423,00	3,170%
Retecamere S.c. a r.l. in liquidazione	€ 242.356,34	€ 1.611.018,00	€ 324,02	0,134%
Firenze Fiera s.p.a.	€ 21.983.104,50	€ 17.062.842,00	€ 1.002.616,56	4,590%
Infocamere s.cons.p.a.	€ 17.670.000,00	€ 53.282.289,00	€ 74.970,40	0,424%
Interporto s.p.a.	€ 13.245.000,09	€ 13.771.436,00	€ 1.509.375,00	11,396%
Logistica Toscana a r.l.	€ 210.000,00	€ 79.115,00	€ 6.000,00	2,857%
PIN s.cons. a r.l.	€ 707.339,00	€ 1.258.710,00	€ 77.468,00	10,952%
Start s.r.l.	€ 70.187,00	€ 107.219,00	€ 2.368,00	3,374%
TecnoServiceCamere s. cons.p.a.	€ 1.318.941,00	€ 2.159.574,00	€ 1.040,00	0,079%
S.I.T. Società Infrastrutture Toscane S.p.A.	€ 30.000.000,00	€ 29.921.970,00	€ 600.000,00	2,000%
UTC Immobiliare e Servizi S.c. a r.l.	€ 16.000,00	€ 29.198,00	€ 600,00	3,750%

La valutazione delle partecipazioni acquisite prima del 2007 è stata congelata al valore risultante al 31.12.2006; a tale valore è stato aggiunto il costo d'acquisto o di sottoscrizione nel caso in cui vi sia stato un incremento della partecipazione, come ad esempio per la partecipazione in Start srl, nella quale la Camera di Commercio nel 2008 ha sottoscritto per € 1.730,00 l'aumento di capitale, e in Aeroporto di Firenze S.p.A., della quale sono state acquistate ulteriori 92.750 azioni nel dicembre 2011.

Della Società Infrastrutture Toscane s.p.a. è stato versato solo il 50% dei conferimenti (per un totale di € 300.000,00).

La percentuale di partecipazione del capitale sociale nell'aeroporto è diminuita per effetto dell'adesione all'Offerta Pubblica di Acquisto decisa con delibera n. 52/14 del 21.05.2014.

La percentuale di partecipazione al capitale sociale di Interporto della Toscana Centrale S.p.a. è diminuita in seguito della deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci dello scorso 20 novembre 2013 che ha deliberato l'aumento di capitale sociale a pagamento per un importo massimo di € 5.000.100,00 (cinquemilionicento/00), da offrire in opzione ai soci – alla pari – in proporzione alla partecipazione detenuta. Al 31 dicembre 2014 il capitale risulta sottoscritto per € 13.245.000,09.

Le partecipazioni acquisite dopo il 31.12.2006 sono riportate nel prospetto che segue.

Altre partecipazioni acquisite nell'anno 2007	Capitale sociale		Azioni/quote della CCIAA (val. nominale)	% CS
BMTI Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a.	€ 2.387.372,16		€ 299,62	0,013%
Altre partecipazioni acquisite nell'anno 2008	**Capitale sociale**		**Azioni/quote della CCIAA (val. nominale)**	**% CS**
Job Camere s.r.l. (già IC Outsourcing s.c.r.l.)	€ 600.000,00		€ 1.527,00	0,255%
Isnart s.cons.p.a.	€ 1.046.500,00		€ 2.000,00	0,191%
Altre partecipazioni acquisite nell'anno 2009	**Capitale sociale**		**Azioni/quote della CCIAA (val. nominale)**	**% CS**
Tecno Holding s.p.a.	€ 25.000.000,00 diviso in 1.808.251.482 azioni prive di valore nominale		682.059 azioni	0,0377%
Interporto Services Prato s.r.l.	€ 50.000,00		€ 5.000,00	10,000%
IC Outsourcing s.c.r.l.	€ 372.000,00		€ 946,74	0,2545%
Altre partecipazioni acquisite nell'anno 2011	**Capitale sociale**		**Azioni/quote della CCIAA (val. nominale)**	**% CS**
Camcom - Universitas mercatorum s.c.r.l.	incorporata in Sistema Camerale Servizi s.r.l.			
Dintec s.c.r.l.	€ 551.473,09		€ 10.000,00	1,8133%
Mondimpresa s.c.r.l.	incorporata in Sistema Camerale Servizi s.r.l.			
Toscana Certificazione Agroalimantare s.r.l.	€ 131.000,00		€ 1.000,00	0,7634%
Sistema Camerale Servizi s.r.l. (Si. Camera s.r.l.)	€ 1.499.935,00		€ 3.277,00	0,2185%

Mondimpresa s.c.r.l. e Camcom – Universitas Mercatorum s.c.r.l. sono state incorporate nella nuova società del sistema camerale denominata appunto Sistema Camerale Servizi s.r.l. (in breve SI.Camera s.r.l.). L'incorporazione, avvenuta con atto del 18 luglio 2014 (effetto dal 21/07/2014), è il risultato di un percorso di razionalizzazione delle partecipazioni di sistema e rappresenta un momento di ridisegno organico delle società in house controllate da Unioncamere. Il rapporto di concambio delle partecipazioni è stato determinato in base al valore stimato del capitale economico delle società incorporante sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 2013. La relazione di un esperto ha ritenuto adeguato il metodo di valutazione del rapporto di cambio individuato dagli amministratori.

	Capitale economico €	%
CAMCOM	690.014,56	28,95
MONDIMPRESA	688.239,36	28.88
SI.CAMERA	1.004.980	42,17
Valore complessivo	**2.383.233,92**	**100,00**

Per effetto della fusione, la situazione per la Camera di Commercio di Prato è passata da:

	Valore nominale	Valore della partecipazione bilancio esercizio 31/12/2013	%
CAMCOM	2.000	4.160 (costituito da 2.000 valore nominale + 2.160 a titolo di sovrapprezzo)	0,5733
MONDIMPRESA	800	800	0,1784

Ad una partecipazione nella società incorporante SI.CAMERA per un valore nominale di € 3.277 pari allo 0,22% del capitale sociale

Per quanto riguarda infine il Fondo Sviluppo Nuove Imprese nel corso del 2014 vi è stato un acquisto relativo a Igienik Box s.r.l. (Deliberazione Giunta n. 43/13 del 15 aprile 2013); pertanto l'attuale situazione del Fondo SNI è esposta nel prospetto sottoindicato:

Fondo Sviluppo Nuove Imprese				
Altre partecipazioni acquisite nell'anno 2011	***Capitale sociale***		***Azioni/quote della CCIAA (val. nominale)***	***% CS***
Master Technology Ecoenergy Italia s.r.l.	€ 20.000,00		€ 4.800,00	24,0000%
Enatek s.r.l. in liquidazione	€ 11.882,50		€ 882,50	7,4269%
Altre partecipazioni acquisite nell'anno 2012	***Capitale sociale***		***Azioni/quote della CCIAA (val. nominale)***	***% CS***
Energysolving s.r.l.	€ 12.400,00		€ 2.400,00	19,3548%
Altre partecipazioni acquisite nell'anno 2013	***Capitale sociale***		***Azioni/quote della CCIAA (val. nominale)***	***% CS***
Officine Maya s.r.l.	€ 29.500,00		€ 4.500,00	15,2542%
Altre partecipazioni acquisite nell'anno 2014	***Capitale sociale***		***Azioni/quote della CCIAA (val. nominale)***	***% CS***
Igienik Box s.r.l.	€ 42.000,00		€ 10.000,00	23,8095%

Le partecipazioni acquisite nell'ambito del Fondo Sviluppo Nuove Imprese non rappresentano un investimento durevole per la Camera di Commercio, ma uno strumento per supportare le aziende innovative nella loro fase di start up tramite la partecipazione al capitale di rischio delle stesse, con l'impegno da parte dei soci privati a riacquistare la quota alla scadenza del termine stabilito. La Camera di Commercio, secondo quanto stabilito nei patti parasociali, entra nella compagine sociale e versa una somma a titolo di sovrapprezzo, e al momento del disinvestimento ha diritto alla restituzione della cifra complessivamente erogata oltre ad una maggiorazione pari all'8%.
Tenuto conto della peculiarità di tale strumento, la partecipazione nella Master Technology Ecoenergy Italia s.r.l. e quella in Igienik Box s.r.l. sebbene superiori al 20% del capitale sociale, non sono considerate partecipazioni in impresa collegate ex art. 2359 cc.

Esaminando nello specifico il valore delle partecipazioni secondo i criteri sopra esposti, si rileva che per le partecipazioni acquisite al 31.12.2006 si registrano alcune variazioni rispetto alla valore registrato a chiusura del precedente esercizio, come evidenziato nel seguente prospetto.

Partecipazioni acquisite fino al 31/12/2006	Valore al 31.12.2013	Incremento	decremento	Valore al 31.12.2014
Infocamere s.cons.p.a.	€ 115.754,83			115.754,83
Interporto della Toscana Centrale S.p.a.	€ 1.721.429,50			1.721.429,50
A.D.F. S.p.a.	€ 2.487.724,75		- 1.597.148,04	890.576,71
Firenze Fiera S.p.a.	€ 937.840,29			937.840,29
Tecnoservicecamere s.cons.p.a.	€ 1.727,66			1.727,66
S.I.T. Società Infrastrutture Toscane S.p.a.	€ 549.228,88		-	549.228,88
Logistica Toscana s. cons. a r.l.	€ 4.746,90			4.746,90
PIN s. cons. a r.l.	€ 137.854,33			137.854,33
Retecamere s. cons. a r.l. in liquidazione	€ -			-
UTC Immobiliare e servizi s.c.r.l.	€ 1.094,93			1.094,93
Start s.r.l.	€ 4.762,03			4.762,03
TOTALE	**€ 5.962.164,10**	**-**	**- 1.597.148,04**	**4.365.016,06**

Il decremento della partecipazione in AdF è dovuto alla vendita di 175.495 azioni per adesione OPA lanciata da Corporation America Italia s.r.l. Le n. 175.495 azioni sono state vendute al prezzo unitario di € 13,38 per un valore totale di cessione pari a € 2.348.123,10. Ai fini della valutazione dell'impatto sul bilancio dell'ente dell'operazione di cessione, è stato tenuto conto del fatto che il pacchetto azionario deriva da diverse operazioni di acquisto effettuate nel tempo. La cessione ha determinato una plusvalenza, quantificata con il metodo LIFO, pari a complessivi € 750.975,06.
Il valore di bilancio della partecipata al 31.12.2013 (pari a 2.487.724,75) è stato quindi ridotto di € 1.597.148,04 pari al valore di cessione al netto della plusvalenza (ossia 2.348.123,10 - 750.975,06 = 1.597.148,04).

Tenendo conto di quanto previsto dai Principi contabili sono stati esaminati gli ultimi bilanci disponibili di ciascuna società per valutare le eventuali condizioni per operare una svalutazione in relazione a perdite durevoli.

La società Firenze Fiera s.p.a. gestisce gli spazi espositivi della Fortezza da Basso e del Palazzo dei Congressi di Firenze. Da molti anni la società opera in situazione di grandi difficoltà, determinate principalmente dalle condizioni del patrimonio immobiliare in dotazione, patrimonio che è passato dalla proprietà del Demanio a quello di Regione, Provincia e Comune di Firenze nel novembre 2009, nonché dalla crisi economica che ha interessato anche il settore fieristico.
Nonostante gli bilanci si siano chiusi in perdita si ritiene che l'esercizio 2014 migliorerà il risultato poiché la società ha vinto il ricorso contro il Comune di Firenze per una sanzione pecuniaria di circa 1,7 milioni di euro.
Il valore della partecipazione in base al Patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (al 31.12.2013) è comunque superiore al valore della partecipazione iscritto in bilancio.[1]

Per quanto riguarda la Società Infrastrutture Toscane S.p.A. tutti gli esercizi sociali, fino a quello relativo al 2013 si sono chiusi con una perdita, dovuta al fatto che la società non è operativa. Particolare rilevanza ha assunto, nell'esercizio chiuso al 31.12.2014, il procedimento arbitrale, attivato dalla Regione ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 del "Contratto per l'affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva della Bretella a pedaggio Lastra a Signa - Prato, nonché la sua realizzazione e gestione" (la "concessione" o "convenzione") del 17.7.2006. In data 1 ottobre 2014 la società ha proceduto alla sottoscrizione di un "Protocollo interpretativo con natura transattiva" tra la Società, la Regione Toscana e Generali Italia. Quest'ultima, infatti, ha manifestato l'intendimento di definire la propria posizione nei confronti della Regione Toscana, quale beneficiaria della garanzia ed alla quale il lodo ha demandato la diligente effettuazione di ogni tentativo preordinato ad ottenere la somma dovuta da Generali anche nell'interesse di SIT, mediante il pagamento dell'importo di Euro 10.500.000,00 direttamente a SIT. La principale conseguenza derivante dalla stipula e dall'esecuzione del richiamato accordo e della conseguente allocazione e regolamentazione delle somme

[1] PN 2013= € 20.970.491; valore quota in base al PN € 962.524,40.

disposte nel lodo arbitrale ai sensi dell'art. 26 della Convenzione, è stata che la Convenzione di concessione del 17 luglio 2006 tra la Regione Toscana quale concedente e la Società quale concessionaria si è definitivamente risolta, ai sensi dell'art. 24-bis.
Il 21 gennaio 2015 è stato depositato il decreto decisorio nr. 45/2015 che ha dichiarato estinto il ricorso (n. 137/12 R.G., Sez. I) proposto dalla SIT avanti al TAR Toscana contro la Regione Toscana per l'annullamento della delibera di Giunta Regionale n. 1030 del 21.11.2011 e del Decreto Dirigenziale n. 5892 del 21.12.2011 della Direzione Generale delle Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità, area di coordinamento mobilità e infrastrutture, settore viabilità di interesse regionale, recante "Dichiarazione di decadenza della concessione avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva della Bretella a pedaggio Lastra a Signa – Prato, nonché la sua realizzazione e gestione", nonché di ogni altro atto connesso, presupposto o conseguente.
La conseguenza sul bilancio della SIT al 31 dicembre 2014 di queste vicende è che l'esercizio si è chiuso con un utile di 2.545 migliaia di euro, sufficiente a coprire anche le perdite pregresse.
L'assemblea dei soci riunitasi il 25 marzo '15, in sede ordinaria ha approvato il bilancio e la destinazione dell'utile, in sede straordinaria ha deliberato la riduzione del capitale sociale da € 30.000.000,00 a € 15.000.000,00 con liberando così i soci dell'eseguire il versamento del restante capitale sottoscritto (tale delibera diventerà efficace decorsi 90 giorni dall'iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese) e lo scioglimento e messa in liquidazione.

Nella tabella seguente sono riportati i valori contabili delle partecipazioni acquisite dalla Camera di Commercio dopo l'entrata in vigore del regolamento di contabilità D.P.R. 254/2005.

Partecipazioni acquisite dal 01/01/2007	Valore al 31.12.2013	Incremento	decremento	Valore al 31.12.2014
BMTI Borsa Merci Telematica Italiana s.cons. p.a.	€ 299,62			€ 299,62
Job Camere s.r.l. (già I.C. Outsourcing s.c.r.l.)	€ 1.527,00			€ 1.527,00
Isnart s.cons.p.a.	€ 2.000,00			€ 2.000,00
Tecno Holding s.p.a.	€ 110.356,64			€ 110.356,64
Interporto Services Prato s.r.l.	€ 5.000,00			€ 5.000,00
IC Outsourcing s.cons.r.l.	€ 946,74			€ 946,74
Camcom - Universitas mercatorum s.c.r.l.	€ 4.160,00		-€ 4.160,00	€ -
Dintec s.c.r.l.	€ 10.000,00			€ 10.000,00
Mondimpresa s.c.r.l.	€ 800,00		-€ 800,00	€ -
Toscana Certificazione Agroalimantare s.r.l.	€ 1.000,00			€ 1.000,00
Sistema Camerale Servizi s.r.l.	€ -	€ 3.277,00		€ 3.277,00
TOTALE	**€ 136.090,00**	**€ 3.277,00**	**-€ 4.960,00**	**€ 134.407,00**

Nel mese di luglio è stata attuata la fusione per incorporazione nella Sistema Camerale Servizi s.r.l. (società interamente partecipata da Unioncamere) di Mondimpresa s.c.r.l, e Camcom – Universitas Mercatorum s.c.r.l. come sopra indicato. Il valore della nuova partecipazione in Sistema Camerale Servizi s.r.l. è dato dal valore attribuito in sede di fusione.

Tenuto conto degli ultimi bilanci disponibili e delle informazioni in possesso non si rilevano per le altre partecipazioni variazioni rispetto al precedente esercizio.

Infine si riporta la situazione dei valori contabili delle società del Fondo Sviluppo Nuove Imprese.

Fondo Sviluppo Nuove Imprese				
Partecipazioni acquisite dal 01/01/2007	*Valore al 31.12.2013*	*Incremento*	*decremento*	*Valore al 31.12.2014*
Master Technology Ecoenergy Italia s.r.l.	€ 150.000,00			€ 150.000,00
Enatek s.r.l. in liquidazione	€ 61.013,00		-€ 1.433,00	€ 59.580,00
Energysolving s.r.l.	€ 180.000,00			€ 180.000,00
Officine Maya s.r.l.	€ 200.000,00			€ 200.000,00
Igienik Box s.r.l.	-	€ 200.000,00		€ 200.000,00
TOTALE	**€ 591.013,00**	**€ 200.000,00**	**-€ 1.433,00**	**€ 789.580,00**

La fase di liquidazione di Enatek s.r.l., deliberata dai soci (nonostante il voto contrario della Camera di Commercio) il 17 dicembre 2012 non si è ancora conclusa. Sulla base del risultato dell'ultimo bilancio approvato il valore della partecipazione in Enatek è stato svalutato della corrispondente perdita.
La Camera di Commercio è entrata nella compagine sociale della Igienik Box s.r.l. (delibera Giunta n. 43/13 del 15/04/2013), società che ha ad oggetto la progettazione e realizzazione di stampi, macchinari e attrezzature di ogni tipo e fabbricazione di apparecchi per l'igienizzazione della bocca per uso domestico (non elettrici).

Sul conto 122006 sono stati iscritti anche € 30.000,00 per il Fondo Santo Stefano, iniziativa deliberata dalla Giunta Camerale in data 6 febbraio 2012 (deliberazione n. 13/12). Si tratta di un Fondo di garanzia che prevede la concessione di finanziamenti da parte di Banca Area Pratese a imprese o persone fisiche di importo non superiore a € 25.000 (elevabili eccezionalmente a € 30.000). Tali somme dovranno essere rimborsate al massimo entro 10 anni al tasso Euribor 6 mesi + spread 2%. In caso di insolvenza nel rimborso entra in gioco il Fondo di garanzia, che sarà escusso in proporzione a quanto versato. L'intervento camerale nel Fondo ha le seguenti caratteristiche:

- non può eccedere la durata di cinque anni, al termine del quale le somme versate dalla Camera nel Fondo "Santo Stefano" eventualmente residuate dovranno essere restituite;
- le somme versate dalla Camera nel Fondo "Santo Stefano" possono essere destinate solo a garanzia di interventi verso imprese costituite oppure da costituire (in quest'ultimo caso con un impegno specifico alla costituzione entro un breve lasso di tempo);
- la Camera di Commercio può intervenire esclusivamente a favore di imprese con sede legale e/o operativa in provincia di Prato.

Conferimenti di capitale

Sono ricomprese in questa sezione quelle partecipazioni in organismi non societari, aventi solitamente la natura di Fondazioni, e per le quali l'eventuale uscita non determinerebbe la liquidazione della quota sottoscritta, o conferimenti di capitale nei confronti di società partecipate.

Organismo/società	Importo 2013	Importo 2014
Fondazione Museo del Tessuto	26.000,00	26.000,00
Interporto Services Prato srl	195.000,00	195.00,00
totale	**221.000,00**	**221.000,00**

Altri investimenti mobiliari

Saldo al 31.12.13	*Variazioni*	*Saldo al 31.12.14*
814.387,99	499.125,09	1.313.513,08

Fra le immobilizzazioni finanziarie, all'interno della voce "Altri investimenti mobiliari" risulta inoltre l'importo complessivamente sottoscritto nel Fondo Sistema Infrastrutture pari ad € 2.500.000,00 (50 quote del valore nominale di € 50.000,00). Il Fondo, gestito da Orizzonte SGR (società costituita e controllata da Tecno Holding S.p.A.), riservato a investitori qualificati, investe a fianco di operatori industriali in iniziative pubbliche e private, in società veicolo per la costruzione, gestione e valorizzazione di infrastrutture economiche locali. Gli esborsi relativi sono dilazionati nel tempo in relazione al richiamo delle quote necessarie per il finanziamento dei progetti. Come previsto dal Regolamento del Fondo, il 30 settembre 2014 si è concluso il periodo di versamento del Fondo stesso, senza che i sottoscrittori esercitassero l'opzione di prolungamento.

La quota posseduta nel Fondo Sistema Infrastrutture è valorizzata, in ossequio al punto 9 dell'art. 26 del Regolamento al valore dei conferimenti effettuati. Gli impegni assunti per i quali non è stato effettuato il richiamo vengono iscritti tra i conti d'ordine, al netto delle somme già versate.
Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2014, come si rileva dal rendiconto del Fondo a tale data redatto secondo le disposizioni previste dal Provvedimento emanato da Banca d'Italia in data 8 maggio 2012, è pari a € 21.799,659 (valore complessivo delle quote sottoscritte è € 1.089.982,95). Il valore iscritto in bilancio pari ad € 1.313.513,08, è costituito dai versamenti effettuati alla data del 31.12.2014 a titolo di richiamo quote e spese di gestione, non è imputabile ad una perdita durevole, in quanto il fondo si trova ancora nella fase di realizzazione dei programmi di investimento.

Prestiti ed anticipazioni attive

Saldo al 31.12.13	Variazioni	Saldo al 31.12.14
299.800,26	44.654,72	344.454,98

La voce al 31.12.2014 è composta da:

- *Depositi cauzionali* per un importo complessivo di € 13.438,86 (aumentati nel corso dell'anno di € 154,72 per la costituzione del deposito da parte di Publiacqua a seguito della sospensione delle domiciliazioni bancarie)
- *Prestiti ed anticipazioni al personale* per un importo pari a € 316.016,12 (aumentato nel corso dell'anno per la concessione di una nuova anticipazione I.F.R. ad un dipendente di ruolo per € 44.500,00)
- *Prestiti ed anticipazioni varie* per un importo pari ad € 15.000,00 corrispondenti alle somme erogate, a titolo di agevolazioni finanziarie per accesso al microcredito, di cui al bando approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 44 del 19/05/2009.

B) Attivo circolante

d) Rimanenze di magazzino

Saldo al 31.12.13	Variazioni	Saldo al 31.12.14
61.447,66	11.390,46	72.838,12

I criteri di valutazione adottati per le rimanenze dei beni oggetto di attività commerciale e rimanenze di cancelleria sono indicati nella prima parte della presente Nota integrativa.

e) Crediti di funzionamento

Saldo al 31.12.13	Variazioni	Saldo al 31.12.14
2.538.641,52	196.539,88	2.735.181,40

I crediti di funzionamento sono riportati nello schema di stato patrimoniale con la suddivisione fra crediti esigibili entro 12 mesi e oltre 12 mesi, e sono così composti:

Descrizione	Valore nominale al 31.12.2013	Variazione	Valore nominale al 31.12.2014	Fondo sval. Crediti al 31.12.2013	Accantonto 2013	Fondo sval. Crediti al 31.12.2013	Totale crediti netti al 31/12/2013
Crediti da diritto annuale	16.409.880,97	2.317.323,57	18.727.204,54	14.966.313,03	2.228.778,98	17.195.092,01	1.532.112,53
Crediti v/organ. naz.li e comunit.	-	252.000,00	252.000,00	-	-	-	252.000,00
Crediti v/organ. sistema camerale	166.169,47	- 45.587,06	120.582,41	-	-	-	120.582,41
Crediti v/clienti	134.350,00	55.311,76	189.661,76	-		-	189.661,76
Crediti per servizi c/terzi	7.005,43	32.312,78	39.318,21	-	-	-	39.318,21
Crediti diversi	390.836,08	- 143.636,83	247.199,25	-	-	-	247.199,25
Erario c/IVA	380.325,43	- 27.471,39	352.854,04	-		-	352.854,04
Anticipi a fornitori	16.387,17	- 14.933,97	1.453,20	-		-	1.453,20
Totale generale	17.504.954,55	2.425.318,86	19.930.273,41	14.966.313,03	2.228.778,98	17.195.092,01	2.735.181,40

Crediti da diritto annuale

I principi contabili di cui alla circolare ministeriale 3522/C del 5 febbraio 2009 hanno introdotto con il Documento 3 un preciso metodo d'iscrizione in bilancio dei crediti da diritto annuale e relative sanzioni ed interessi con decorrenza già dall'esercizio 2008. Da ricordare, infatti, che nemmeno al momento della chiusura dell'esercizio è possibile quantificare con esattezza l'ammontare del credito vantato dalla Camera di Commercio di Prato nei confronti delle imprese iscritte in sezione ordinaria per diritto annuale 2014, in quanto i dati del fatturato realizzato nel 2013 saranno comunicati da Sogei solo dopo il mese di luglio 2015.

Il metodo introdotto al Paragrafo 1.2 del Documento 3 dei nuovi principi contabili prevede che la Camera di Commercio rileva i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio e iscrive l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il decreto del Ministro dello sviluppo economico;
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento,"definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, secondo le specifiche informazioni fornite da Infocamere. Qualora la Camera di Commercio non disponga di tali informazioni, il diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico.

Considerata la complessità del procedimento di contabilizzazione del credito per singola impresa, il Documento 3 ha previsto la definizione di un apposito sistema informativo fornito dalla propria società di informatica Infocamere, il quale ha calcolato l'importo del credito per il diritto annuale 2014 nei confronti delle imprese inadempienti ed ha adeguato gli importi dei crediti relativi alle annualità dal 2009 al 2013.
Il sistema informativo ha inoltre generato l'elenco nominativo delle imprese che risultano alla data del 31/12/2014 con posizione irregolare nei confronti della Camera di Commercio per le suddette annualità.
Tale elenco costituisce parte del bilancio d'esercizio e viene conservato agli atti.

Importo Credito anno 2014	**Totale Diritto non Versato**	**Totale Importo Sanzione**	**Totale Importo Interessi**	
	2.141.225,32	643.380,30	10.431,07	
composizione soggetti inadempienti 2014	**Numero Sedi**	**Numero Sedi Neoiscritte**	**Numero UL**	**Numero UL Neoiscritte**
	12.617	727	592	30

Il Documento 3, al successivo paragrafo 1.4 dispone che l'ammontare dei crediti esposto nello stato patrimoniale è iscritto secondo il presumibile valore di realizzo a norma dell'articolo 26, comma 10, del "Regolamento". Questo principio di carattere generale ispirato all'articolo 2426, comma 8, del codice civile, consente di valutare annualmente il grado di esigibilità dei crediti. Il presumibile valore di realizzo è determinato rettificando l'ammontare complessivo del credito mediante accantonamento ad un fondo svalutazione crediti.

Nel caso del diritto annuale, l'importo che rileva la presumibile perdita su crediti da accantonare annualmente al Fondo Svalutazione Crediti è stabilito applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzione ed interessi **la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali**; la percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione.

Ai fini della determinazione della quota di accantonamento, l'importo del credito da diritto annuale 2014 è stato ridotto per una cifra stimata in circa 150.000,00 relativo alle riscossioni spontanee prima dell'emissione del ruolo.

Nella specifica fattispecie della Camera di Commercio di Prato ciò si è tradotto nella seguente situazione:

Ruolo anno 2010 emissione 2013

	Emesso	Pagato	% Mancata riscossione
Diritto	1.230.607,10	86.129,56	93,00%
Interessi	69.233,11	5.265,51	92,39%
Sanzione	351.557,26	49.990,22	85,78%

==>

Percentuale MEDIA

Diritto	**91,61%**
Interessi	**90,52%**
Sanzione	**83,45%**

Ruolo anno 2009 emissione 2012

	Emesso	Pagato	% Mancata riscossione
Diritto	1.097.272,84	107.246,37	90,23%
Interessi	61.811,68	7.013,73	88,65%
Sanzione	352.257,62	66.472,90	81,13%

Quota di accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti 2014	
su credito per Diritto	1.833.394,05
su credito per Sanzione	528.586,93
su credito per Interesse	9.442,60
Totale	**2.371.423,58**

Al Paragrafo 1.2 del Documento 3 viene infine disposta la rilevazione contabile degli interessi moratori su credito per diritto annuale con calcolo e imputazione per competenza anno per anno fino alla data di emissione del ruolo. Si è proceduto quindi alla rilevazione degli interessi maturati nel corso dell'esercizio sul credito ancora esistente alla data del 31.12.2014 per diritto annuale 2011, 2012 e 2013. Sugli stessi è stata poi applicata la medesima percentuale di svalutazione sopra determinata nella misura del 90,52%.

Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti DA Interessi D.A. 2013, 2012, 2011		
Credito per interessi DA 2013	€	18.007,60
Accantonamento FSC 2014 DA 2013	€	16.301,16
Credito per interessi DA 2012	€	16.171,99
Accantonamento FSC 2014 DA 2012	€	14.639,50
Credito per interessi DA 2011	€	12.026,99
Accantonamento FSC 2014 DA 2011	€	10.887,29

Nella voce **"Crediti v/organismi nazionali"** sono stati iscritti i crediti vantanti nei confronti della Regione Toscana per i saldi dei contributi per la realizzazione dei progetti "PIS" Progetti Integrati Sviluppo Prato e verso l'Agenzia di Promozione Economica della Toscana per i saldi dei contributi concessi sui progetti Create District, Fashion Valley, Touch the Fabric, Filati Giappone e Buy Isetan.

Nella voce **"Crediti v/organismi del sistema camerale"** sono stati iscritti crediti vantati nei confronti di Unioncamere Nazionale e di Unioncamere Toscana per progetti ammessi a finanziamento a valere su Fondo Perequativo per l'annualità 2013 e accordo Mise-Unioncamere 2012 e altri progetti relativi all'attività di Vigilanza, Vetrina Toscana e UBM.

La voce **"Crediti v/clienti"** è rappresentata da crediti per cessioni di beni e prestazione di servizi rientranti nell'attività commerciale svolta dall'ente, in particolare fatture emesse e non riscosse relativa all'attività dell'ufficio metrico, inoltre per l'anno 2014 risultano ancora da incassare crediti per diritti di segreteria incassati da Infocamere s.c.r.l.

Nella voce **"Crediti per servizi c/terzi"** sono composte per lo più dalle somme anticipate al personale e al presidente per missioni svolte per conto di altri enti per i quali è stato chiesto il rimborso e dal credito per bollo virtuale per € 33.575,00.

La voce **"Crediti diversi"** è composta prevalentemente dagli importi relativi alle note di credito da ricevere per diritti di segreteria incassati da Infocamere nel mese di dicembre 2014 per € 197.932,95 include inoltre: gli interessi attivi su c/c di Tesoreria maturati nell'ultimo trimestre 2014,i crediti accertati verso gli altri enti per IFR/TFR relativo al personale trasferito in mobilità, i crediti vs/ l'erario per Inail, Irap, imposta sostitutiva sul TFR e per ritenute fiscali subite e i crediti verso le altre CCIAA per diritto annuale.

Il conto **Erario c/iva** evidenzia il credito IVA per l'anno 2014 di € 347.016,14 e il credito per IVA differita da recuperare nel 2015 per € 5.837,90.

La voce **"Anticipi a Fornitori"** comprende le somme anticipate per la partecipazione alla Manifestazioni Sol che si terrà nell'anno 2015.

f) Disponibilità liquide

	Saldo al 31.12.2013	Variazioni	Saldo al 31.12.2014
Banca	3.546.450,90	2.558.098,92	6.104.549,82
Depositi cassa sportelli	-	-	-
Incassi da regolarizzare	10.592,04	- 9.959,54	632,50
C/c postale	4.491,14	- 755,43	3.735,71
Totale	**3.561.534,08**	**2.547.383,95**	**6.108.918,03**

Le disponibilità liquide corrispondono al saldo del conto corrente della Camera di Commercio presso l'Istituto Cassiere alla data del 31/12/2014 pari ad € 6.104.549,82, agli incassi da regolarizzare presso l'istituto cassiere per le somme incassate dal cassiere camerale gli ultimi giorni dell'anno 2014 e riversate nei primi giorni del 2015 e al saldo del deposito presso il c/c postale alla data del 31.12.2014.
Si nota altresì che il prospetto Stato Patrimoniale alla voce f) Disponibilità liquide – Banca c/c indica l'importo di € 6.105.182 corrispondente alla somma della giacenza sul c/c e degli incassi da regolarizzare così come esposti nella tabella.
Si evidenzia che il saldo del conto corrente al 31.12.2014 pari a € 6.104.549,82 corrisponde con quanto risulta dal prospetto SIOPE relativo alle disponibilità liquide.

C) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31.12.2013	Variazioni	Saldo al 31.12.2014
15.192,87	- 2.542,39	12.650,48

I "**Risconti attivi**" misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, sono in massima parte rappresentati da oneri assicurativi pagati anticipatamente la cui competenza economica è in parte dell'anno successivo.

PASSIVITÀ

A) Patrimonio Netto

Saldo al 31.12.2013	Variazioni	Saldo al 31.12.2014
36.958.686,78	950.904,20	37.909.590,98

Il "**Patrimonio netto**" al 31.12.2014 è così composto:

Patrimonio netto	*31/12/2013*	*Variazioni*	*31/12/2014*
Patrimonio netto iniziale	19.187.893,79	-	19.187.893,79
Avanzo patrimoniale esercizi precedenti	16.259.837,26	450.724,47	16.710.561,73
Contributi in conto capitale		-	
Avanzo economico dell'esercizio di competenza	450.724,47	500.179,73	950.904,20
Riserva da partecipazioni	1.060.231,26	-	1.060.231,26
TOTALE	**36.958.686,78**	**950.904,20**	**37.909.590,98**

L'esercizio 2014 chiude con un avanzo economico di € 950.904,20.

C) Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Saldo al 31.12.2013	Variazioni	Saldo al 31.12.2014
2.360.990,45	162.368,94	2.523.359,39

Il fondo accantonato rappresenta il debito dell'Ente al 31.12.2014 per I.F.R. e T.F.R. verso i dipendenti in servizio a tale data e verso anche quelli cessati a seguito mobilità volontaria presso altre camere di commercio e tiene conto degli eventuali incrementi stipendiali dovuti ai rinnovi contrattuali.

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto al 31.12.2014 risulta iscritto per un valore al netto dell'imposta sostitutiva dell'11% sulla rivalutazione dell'accantonamento dell'esercizio precedente.

D) Debiti di funzionamento

Saldo al 31.12.2013	Variazioni	Saldo al 31.12.2014
2.980.093,23	372.172,68	3.352.265,91

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è entro 12 mesi per tutti.

I debiti v/ fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti di cassa sono invece rilevati al momento della fatturazione.

Si riporta di seguito un dettaglio della composizione dei debiti:

Descrizione	31.12.2013	Variazioni	31.12.2014
Debiti v/fornitori	650.262,74	30.182,07	680.444,81
Debiti vs/società ed organismi del sistema	49.207,49	247.540,35	296.747,84
Debiti v/organis. nazli e comun.	2.187,76	- 2.187,76	-
Debiti Tributari e previdenziali	221.246,83	- 4.237,15	217.009,68
Debiti v/dipendenti	622.407,40	13.067,21	635.474,61
Debiti vs/organi istituzionali	36.206,99	- 1.704,15	34.502,84
Debiti diversi	1.320.287,17	127.235,17	1.447.522,34
Debiti per servizi c/terzi	38.286,85	2.276,94	40.563,79
Clienti c/anticipi	40.000,00	- 40.000,00	-
Totale Generale	**2.980.093,23**	**372.172,68**	**3.352.265,91**

La voce "**Debiti v/fornitori**", comprensiva delle fatture da ricevere, è composta dalle fatture di competenza dell'anno 2014 e ancora non pagate alla data di chiusura del bilancio, una buona parte delle quali relative alla società Infocamere s.c.r.l. i cui pagamenti sono rimasti sospesi dal mese di aprile 2014 per il mancato adempimento da parte della società alla normativa sulla trasparenza. Per i pagamenti ai fornitori sono stati rispettati i termini di pagamento contrattuali e di cui alla Determinazione del Segretario Generale n.10/13 del 14.01.2013.

I "**Debiti v/società ed organismi del sistema camerale**" sono rappresentati dal debito nei confronti dell'Unione Regionale per la restituzione di quote conguagliate su progetti del F.do Perequativo con minori rendicontazione. Vi è inoltre evidenziato il debito verso Unioncamere Italiana per il saldo del rimborso spese per riscossione diritto annuale tramite Mod. F24 quantificato in € 9.018,00 e per la sospensione dei pagamenti della quota associativa per l'anno 2014 per € 171.205 e il saldo del F.do Perequativo 2014 per € 88.512 in quanto l'Ente in questione non risulta in regola con gli adempimenti previsti dalla normativa sulla trasparenza.

La voce "**Debiti tributari e previdenziali**" accoglie le passività per imposte certe e determinate ed, in particolare, i contributi previdenziali e assistenziali, le ritenute fiscali, l'IRAP, l'IVA calcolati sugli emolumenti al personale e sui compensi ai collaboratori corrisposti nel mese di dicembre 2014, da versare nel mese di Gennaio 2015 con modello F24 telematico. Questa voce comprende altresì il debito per oneri previdenziali per ferie non godute dai dipendenti che verrà poi ristornato nell'anno 2015.

La voce "**Debiti v/dipendenti**" comprende l'importo del fondo per le risorse per la produttività del personale dirigente e non dirigente dell'anno 2014 da corrispondere nel corso del 2015, cui si aggiunge l'indennità di fine rapporto dei dipendenti cessati ancora da corrispondere, l'importo relativo al costo delle ferie non godute del personale dipendente che verrà poi ristornato nell'esercizio successivo.

I "**Debiti v/Organi Istituzionali**" sono costituiti dai compensi maturati nel 2014 dai componenti gli organi istituzionali (Presidente, Vice Presidente, Consiglio, Giunta, Collegio dei Revisori, Organismo Indipendente di Valutazione e commissioni camerali) e ancora non corrisposti alla data del 31/12/2014.

Nei "**Debiti diversi**" sono compresi sia i debiti riferiti alle iniziative di promozione economica di competenza dell'anno 2014 per € 377.407,73, sia oneri da liquidare non ancora rendicontati per € 548.204,94.Si aggiunge il debito verso la società SIT per i decimi ancora da versare per € 300.000,00. Nella voce sono altresì compresi i debiti per diritto annuale da attribuire e da regolarizzare e i debiti per diritto annuale verso le altre CCIAA per versamenti errati di Diritto annuale in attesa di compensazione. Nella voce è compresa anche la somma pari ad € 40.983,60 relativa a versamenti effettuati dalle parti per una procedura arbitrale per la quale gli stessi si sono ritirati e pertanto sarà da restituire.

La voce "**Debiti per servizi c/terzi**" è dovuta principalmente ad un errato versamento di diritto annuale da parte dall'Agenzia delle Entrate nell'esercizio 2006, ancora non regolarizzato.

E) Fondi per Rischi ed Oneri

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Variazioni	Saldo al 31.12.2014
F.do Imposte	1.468,75	60.000,00	61.468,75
Altri Fondi	251.089,41	- 62.687,26	188.402,15
Totale Generale	**252.558,16**	**- 2.687,26**	**249.870,90**

Al "**Fondo Imposte**", per l'anno 2014, è stata accantonata la somma di 60.000,00 a titolo di Ires a debito in quanto la plusvalenza realizzata con la vendita delle azioni della società A.D.F. s.p.a. è soggetta a tassazione ordinaria Ires. La cifra definitiva da pagare risulterà con i conteggi da effettuare per il Mod. Unico EP e il relativo pagamento avverrà nel mese di Giugno 2015.

La voce "**Altri Fondi**" è stata così movimentata:
dal "*Fondo Rischi*", dove era stata accantonata a titolo prudenziale la somma totale di € 100.000,00 per far fronte ad alcuni ricorsi presentati da ex dipendenti, poiché le sentenze sono già state emesse e passate in giudicato si è provveduto a rilevare una sopravvenienza attiva di € 72.845,52 per le cause vinte e ad evidenziare fra i debiti verso personale cessato la somma di € 27.154,48 che l'Ente è stato invece condannato a erogare a favore di un ex dipendente. Inoltre sullo stesso fondo sono stati accantonati, come già effettuato nel 2013, ulteriori 20.000,00 euro per spese di chiusura ruoli esattoriali su diritto annuale emesso a ruolo e non riscosso da Equitalia;
nella voce *"Acc.to per le spese di formazione del personale"* sono iscritte le risorse per la formazione del personale che hanno costituito economie negli esercizi precedenti come previsto da CCNL, oltre all'accantonamento per le economie derivanti dall'esercizio corrente;
si è inoltre prudenzialmente accantonata, anche per l'anno 2014, sulla voce "*Altri fondi*" la somma di € 19.377,50 pari ai 7/12 della quaota per interventi di manutenzione sulla nuova sede previsti dal contratto di appalto con Effegi nell'Agosto del 2010 per i quali è stata data disdetta in data 4 agosto 2014, infine sulla stessa voce è stata accantonata anche la quota annuale per l'indennità di occupazione del binario presso i Magazzini Generali che la società Ferrovie dello Stato non ha richiesto nel corso dell'anno 2014.

F) Ratei e Risconti Passivi

Saldo al 31.12.2013	Variazioni	Saldo al 31.12.2014
1.254,97	- 332,79	922,18

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

.

CONTI D'ORDINE

Saldo al 31.12.2013	Variazioni	Saldo al 31.12.2014
2.110.844,02	- 924.357,10	1.186.486,92

I Conti d'ordine del sistema improprio degli impegni sono così composti:

- € 1.186.486,92 quale importo residuo per sottoscrizione quota Fondo Sistema Infrastrutture gestito da Orizzonte SGR s.p.a. come da delibera di Giunta n. 99 del 5.12.2008;

FIDEJUSSIONI

FIDEJUSSIONI ATTIVE

La camera di Commercio di Prato al 31.12.2014 risulta beneficiaria di alcune polizze fidejussorie stipulate a proprio favore da parte di:

- Chiesanuova srl- Per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali camerali – Scadenza 30.06.2015 per un importo di € 3.232,89 con SAI Fondiaria

3) CONTO ECONOMICO

A) Proventi correnti

Descrizione	31.12.2013	Variazioni	31.12.2014
1) Diritto annuale	8.217.142,86	- 72.186,05	8.144.956,81
2) Diritti di segreteria	1.781.380,31	- 131.393,12	1.649.987,19
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	696.516,57	- 38.809,67	657.706,90
4) Proventi da gestione di servizi	208.472,74	22.765,39	231.238,13
5) variazione delle rimanenze	- 5.187,12	16.577,58	11.390,46
Totale	**10.898.325,36**	**- 203.045,87**	**10.695.279,49**

Per l'esazione ordinaria del **Diritto annuale** 2013 è stato applicato l'articolo 18 della L. 580/1993, così come modificato dal D. Lgs. 15 febbraio 2010 n. 23.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 201237 del 05.12.2013 ha confermato le misure del diritto annuale definite nel Decreto Interministeriale del 21 aprile 2011.

La Giunta camerale, sentite le Associazioni di Categoria, ha deliberato sul tributo relativo all'anno 2014 la maggiorazione del 20%, ai sensi dell'art. 18, co. 6 della citata L. n. 580/93 (delibera n. 90/13 del 24/10/2013).

In base al nuovi principi contabili – Documento 3, il provento per diritto annuale 2014 da iscrivere a competenza dell'esercizio 2014 è costituito dalle somme incassate alla data del 31.12.2014, cui si aggiunge l'importo del credito, determinato in base al procedimento illustrato nella precedente sezione della Nota Integrativa. L'applicativo di Infocamere consente altresì l'automatica contabilizzazione degli importi erroneamente incassati nel corso dell'anno per diritto annuale 2014 (i c.d. versamenti non dovuti/non attribuiti); la contabilizzazione si traduce in una rettifica del provento rilevato al momento dell'incasso degli importi e nella contestuale apertura di un conto di debito per la successiva restituzione degli stessi secondo le modalità (compensazione, rimborso, ecc.) e i termini di legge.

Stesso procedimento è stato utilizzato per le voci di provento relative a "**Sanzioni**" su diritto annuale 2014 ed "**Interessi**", cioè alle somme incassate al 31.12.2014 è stato sommato l'importo del credito determinato dall'applicativo di Infocamere.

I "**Diritti di segreteria**" presentano uno scostamento negativo in linea con il trend degli ultimi anni.

La voce "**Contributi, trasferimenti e altre entrate**" è costituita dalle somme derivanti dalla realizzazione dei Progetti a valere sul Fondo Perequativo 2013 e Accordo Mise Unioncamere 2012 per un totale di € 167.605,36. Essa comprende inoltre contributi concessi dall'Azienda di Promozione Economica della Toscana per le iniziative camerali For Prato per 15.000,00 a saldo, per Create District per 33.000,00,per Fashion Valley e Touch the Fabric per un totale di 45.000 e per progett idi Internazionalizzazione (Filati Giappone e Buy Isetan) per 75.000. Nella voce è altresì compreso il contributo dalla Regione Toscana per il Progetto P.I.S. Progetto Integrato Sviluppo Prato, per un totale di 230.000,00, un contributo da parte dell'Unione Regionale per il progetto Vetrina Toscana per un totale di € 20.000,00, infine il

contributo da parte dell'Unione Italiana delle Cciaa di € 9.849,16 per la prosecuzione del progetto SVIM sulle sanzioni e vigilanza.
Inoltre la voce "rimborsi e recuperi diversi" ricomprende le somme di versate dall'Unione Regionale della Toscana di € 25.190,45 relativa ad una quota del piano di rimborso per il mancato aumento del capitale sociale di Fidi Toscana e di € 1.013,51 relativa al rimborso di una quota del Fondo Sici s.g.r. Toscana Innovazione. Sulla voce vengono altresì incassati i rimborsi per l'uso di una stanza della sede camerale da parte di Fidi Toscana come previsto da apposita convenzione con essa stipulata.

La voce "**Proventi da gestione di servizi**" comprende, fra le altre, la sponsorizzazione dell'Istituto Cassiere per euro 50.000,00 e i ricavi derivanti dall'attività commerciale dell'Ente, fra i quali si segnala in particolare i ricavi da organizzazione di mostre e fiere per 43.554,00, i ricavi per Verifiche Metriche e attività del Laboratorio ACCREDIA per € 61.984,20, i ricavi derivanti dall'attività di mediazione per circa € 29.398,85 e arbitrato per 11.181,49 e i ricavi derivanti dalla concessione in uso della sala attrezzata dell'Auditorium per 22.050,00.

B) Oneri correnti

Descrizione	31.12.2013		differenze	31.12.2014
Personale	3.345.653,23	-	2.493,82	3.343.159,41
Spese di funzionamento	2.635.911,42	-	182.591,30	2.453.320,12
a) Prestazione servizi	*841.120,69*	-	*106.390,18*	*734.730,51*
b) Godimento di beni di terzi	*226.574,86*	-	*164.296,50*	*62.278,36*
c) Oneri diversi di gestione	*701.792,11*		*128.652,99*	*830.445,10*
d) Quote associative	*744.641,78*	-	*34.961,29*	*709.680,49*
e) Organi istituzionali	*121.781,98*	-	*5.596,32*	*116.185,66*
Interventi economici	2.060.135,78	-	186.367,10	1.873.768,68
Ammortamenti e Accantonamenti	2.749.029,05		339.574,09	3.088.603,14
TOTALE	**10.790.729,48**	-	**31.878,13**	**10.758.851,35**

Il mastro "**Personale**" presenta un lieve decremento rispetto all'esercizio precedente in considerazione del fatto che il numero dei dipendenti è rimasto invariato e non sono intervenuti rinnovi contrattuali.

Fra le "**Spese di funzionamento**" è da segnalare un forte decremento sul "**Godimento beni di terzi**" in considerazione del trasferimento nel mese di maggio 2013 nella nuova sede di proprietà della Cciaa di Prato e sugli "**Organi istituzionali**";
Si nota una diminuzione anche delle "**Quote associative**" dovute alla generale diminuzione delle quote associative agli organismi del Sistema Camerale.
Anche le "**Spese per le prestazioni di servizi**" presentano una notevole riduzione in linea con le misure di contenimento della spesa pubblica previste con il decreto Spending Review, segnalando in particolare che nell'anno 2013 le spese di prestazioni di servizi sono state gravate dagli oneri legati al trasferimento presso la nuova sede.
Invece la voce "**Oneri diversi di gestione**" presenta un incremento dovuto ai versamenti derivanti dalle norme di contenimento della spesa pubblica (Spending Review) ulteriormente aumentati con il D.L. 66/2014 e alle maggiori imposte e tasse versate sull'immobile di proprietà.

Gli oneri relativi agli "**Interventi economici**" (Mastro 8) sono stati quantificati alla luce dei nuovi principi contabili che dettano criteri specifici per l'individuazione della competenza economica. Per i contributi erogati tramite bandi la competenza economica si verifica al momento della conclusione dell'istruttoria, indipendentemente dall'effettivo pagamento del contributo. Per le iniziative realizzate direttamente dalla Camera di Commercio, il riferimento è all'esercizio in cui l'evento è concretamente realizzato, salvo che i costi anticipati non rilevino autonomamente perché relativi a beni o servizi capaci di produrre una loro utilità indipendentemente dall'evento cui sono collegati.
Infine per i contributi per iniziative di terzi, la competenza economica è dell'esercizio in cui il contributo è quantificato ed assegnato al destinatario.
A partire dall'esercizio 2011 sulla voce Interventi economici gravano anche le quote associative corrisposte per finalità di natura promozionale a organismi partecipati e non, anche del sistema camerale.

Per una analisi dettagliata delle voci di costo rilevate all'interno degli "**Interventi economici**" per singola area di intervento e iniziativa, si rimanda alla relazione sulla gestione.

Per quanto riguarda la voce "**Ammortamenti e Accantonamenti**", si riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	31.12.2013	differenze	31.12.2014
AMMORTAMENTI	**372.260,77**	**257.680,90**	**629.941,67**
Amm.to Software	3.063,75	787,39	3.851,14
Amm.to Concessioni e licenze		39,07	39,07
Amm.to Oneri Pluriennali	2.032,61	193,75	2.226,36
Amm.to manutenzioni su beni di terzi	297,66	643,49	941,15
Amm.to Costi d'impianto	13.514,87	-	13.514,87
Totale Ammortamento Imm. immateriali	**18.908,89**	**1.663,70**	**20.572,59**
Amm.to Fabbricati	186.710,31	143.362,54	330.072,85
Amm.to Impianti Generici	5.433,16	4.828,55	10.261,71
Amm.to Impianti Speciali di comunicazione	28.882,16	28.402,54	57.284,70
Amm.to Arredi	100.754,08	68.211,45	168.965,53
Amm.to macch. Apparecch. Attrezzatura varia	8.934,07	1.199,53	10.133,60
Amm.to altre immobilizzazioni materiali	4.923,78	4.355,41	9.279,19
Amm.to Mach. Ufficio Elettrom.Elettron e Calcolatrici	17.714,32	5.657,18	23.371,50
Amm.to Autoveicoli e Motoveicoli	-	-	-
Totale Ammortamento Imm. materiali	**353.351,88**	**259.344,60**	**609.369,08**
ACCANTONAMENTI	**2.376.768,28**	**81.893,19**	**2.458.661,47**
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	2.356.032,04	57.219,49	2.413.251,53
Altri accantonamenti	20.736,24	24.673,70	45.409,94
TOTALE	**2.749.029,05**	**339.574,09**	**3.088.603,14**

Con riferimento agli "**Ammortamenti**" relativi alle Immobilizzazioni, si rimanda a quanto già detto a proposito delle Immobilizzazioni, precisando che il forte incremento è da attribuire all'immissione in uso nel mese di maggio 2013 dell'immobile adibito a sede camerale di proprietà dell'Ente, dei nuovi Arredi e dei nuovi Impianti e che pertanto dal 2014 la quota di ammortamento viene considerata per intero e non più al 50% previsto per il primo anno.

Anche per le voci di **"Accantonamento"** si rimanda a quanto già detto nell'analisi delle voci del passivo e dell'attivo per quanto riguarda il F.do svalutazione crediti del Diritto Annuale. La voce altri accantonamenti è relativa all'economia derivante dallo stanziamento per le spese di Formazione del Personale previsto dai CCNL, alle spese di chiusura ruoli esattoriali su diritto annuale emesso a ruolo e non riscosso da Equitalia, alla indennità di occupazione suolo dei MMGG e alla quota di manutenzione ordinaria prevista dal contratto di appalto sottoscritto con la società Effegi S.p.a.

Il "**Risultato della gestione corrente**" evidenzia un disavanzo **di € 63.571,86**

C) Gestione Finanziaria

Descrizione Proventi	31.12.2013	differenze	31.12.2014
Interessi attivi c/c bancario	9.891,42	611,41	10.502,83
Interessi su prestiti al personale	3.960,24	298,27	4.258,51
Interessi di mora	11.945,95	- 1.464,02	10.481,93
Proventi mobiliari	37.771,91	- 18.920,06	18.851,85
Interessi attivi	2,59	0,43	3,02
Interessi attivi da diritto annuale	165,24	- 66,81	98,43
Interessi attivi da rateazione	5,18	- 0,43	4,75
Interessi attivi su titoli di Stato	5.669,97	- 5.669,97	-
Totale voce	**69.412,50**	**- 25.211,18**	**44.201,32**

Gli "**Interessi attivi c/c bancario**" sono in linea con l'anno precedente
Nella voce "**Proventi mobiliari**" è stato contabilizzato il dividendo relativo all'anno 2013 sulle partecipazioni all'AdF S.p.A per € 18.476,72 ed in Tecno Holding S.p.A.

Non essendo presenti **Oneri,** il "**Risultato della gestione finanziaria**" evidenzia quindi un utile di **€ 44.201,32.**

D) Gestione Straordinaria

Proventi straordinari

Descrizione proventi	31.12.2013	Variazioni	31.12.2014
Plusvalenza da alienazioni	12.149,03	840.299,55	852.448,58
Altri proventi straordinari		516,07	516,07
Sopravvenienze attive	319.326,78	- 59.397,94	259.928,84
Sanzioni diritto annuale anno precedente	52.844,54	- 22.620,26	30.224,28
Diritto annuale anni precedenti	77.732,07	4.752,32	82.484,39
Interessi diritto annuale anni precedenti	56,68	331,63	388,31
Totale proventi straordinari	***462.109,10***	***- 36.777,68***	***1.225.990,47***

Come già evidenziato nella sezione degli immobili, nel corso del 2014 sono stati dismessi ed alienati diversi beni mobili in uso nella vecchia sede che hanno pertanto determinato "**Plusvalenze e Minusvalenze da alienazioni**". In tali voci inoltre sono da ricomprendere anche la minusvalenza e la plusvalenza derivanti dalla cessione di una parte delle azioni della Società A.d.f. s.p.a..

Le "**Sopravvenienze attive**" sono dovute a rettifiche di oneri presunti imputati ad esercizi precedenti e principalmente a rettifiche del F.do svalutazione crediti per diritto annuale annualità dal 2001 al 2013 compreso.

I nuovi principi contabili prevedono la rilevazione del "**Diritto annuale relativo agli esercizi precedenti**" nella gestione straordinaria, pertanto a competenza dell'esercizio 2014 si è provveduto ad iscrivere il maggior credito per diritto annuale 2011 accertato a seguito dell'emissione del ruolo esattoriale nel corso dell'esercizio 2014. Di seguito il carico di posizioni emesse a ruolo nel corso del 2014 relative al diritto annuale 2011:

Ruolo Esattoriale Diritto Annuale 2011	Omesso	Incompleto	Omessa Mora	Tardato	Totale complessivo
Numero Posizioni	*8.458*	*589*		*702*	***9.749***
Importo tributo	1.254.793,89	44.358,85		74,02	**1.299.226,76**
Importo Sanzione	282.991,82	14.561,35		31.412,57	**328.965,74**
Importo Interessi	79.528,06	2.804,63		1.514,46	**83.847,15**

Descrizione oneri	31.12.2013	Variazioni	31.12.2014
Minusvalenza da alienazioni	4.960,58	93.912,94	98.873,52
Oneri straordinari	44.514,46	- 44.514,46	-
Sopravvenienze passive	2.659,71	66.975,00	69.634,71
Sopravvenienze passive per diritto annuale	141,96	789,72	931,68
Sopravvenienze passive da sanzioni per diritto annuale	4.114,41	20.075,97	24.190,38
Sopravvenienze passive da interessi per diritto annuale	430,39	- 312,88	117,51
Restituzione diritto annuale anni precedenti	22.853,35	- 11.824,55	11.028,80
Accantonamento f/do svalutazione crediti anni precedenti	57.940,70	- 10.117,57	47.823,13
Totale oneri straordinari	***137.615,56***	***114.984,17***	***252.599,73***

Le "**Sopravvenienze passive**" sono dovute ad oneri relativi ad esercizi precedenti.
Per quanto riguarda il diritto annuale, le "Restituzioni diritto annuale anni precedenti" si riferiscono a compensazioni effettuate con F24 dalle imprese ed a compensazioni con altre C.c.i.a.a. relative a diritto annuale di esercizi precedenti.
Le altre sopravvenienze passive per diritto, sanzioni ed interessi sono dovute a rettifiche di credito degli anni precedenti recepite nell'esercizio 2014 attraverso la già citata procedura automatizzata elaborata dalla società Infocamere s.c.r.l.

Il risultato della Gestione Straordinaria presenta pertanto un **avanzo di € 973.390,74.**

Infine per l'esercizio 2014 è stata valorizzata una "**Posta rettificativa dell'attivo**", **per € 3.116,00** relative sia alla svalutazione delle società Enatek s.r.l. e sia risultanti dalla fusione in Si.Camera s.r.l. delle società Mondoimpresa s.c.rl. e Camcom Univeristas Mercatorum s.c.r.l.

Il "**Risultato economico**" finale presenta un risultato positivo di **€ 950.904,20.**

* * *

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico d'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Camera di Commercio
Prato

Allegato D

Deliberazione di Consiglio n. 2/15
del 30.04.2015

Bilancio di Esercizio 2014
Conto Economico Riclassificato

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE
(Luca Giusti)

Pagine 2 (compresa la copertina)

Camera di Commercio
Prato

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (Anno n-1 - Anno n)

(art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2013		ANNO 2014	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		10.606.621		10.390.529
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	608.098		595.585	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	100.000		230.000	
c3) contributi da altri enti pubblici	508.098		365.585	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	8.217.143		8.144.957	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.781.380		1.649.987	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		- 5.187		11.390
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		296.891		293.361
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	296.891		293.361	
Totale valore della produzione (A)		**10.898.325**		**10.695.279**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		- 3.023.039		- 2.724.685
a) erogazione di servizi istituzionali	- 2.060.136		- 1.873.769	
b) acquisizione di servizi	- 808.630		- 709.059	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	- 32.491		- 25.672	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	- 121.782		- 116.186	
8) per godimento di beni di terzi		- 226.575		- 62.278
9) per il personale		- 3.345.653		- 3.343.159
a) salari e stipendi	- 2.564.749		- 2.537.966	
b) oneri sociali.	- 579.094		- 600.358	
c) trattamento di fine rapporto	- 163.093		- 161.261	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	- 38.718		- 43.574	
10) ammortamenti e svalutazioni		- 2.779.070		- 3.046.309
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	- 18.909		- 20.573	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	- 353.352		- 609.369	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	- 50.777		- 3.116	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	- 2.356.032		- 2.413.252	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi		- 20.736		- 20.000
13) altri accantonamenti				- 25.410
14) oneri diversi di gestione		- 1.446.434		- 1.540.126
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	- 180.950		- 215.933	
b) altri oneri diversi di gestione	- 1.265.483		- 1.324.192	
Totale costi (B)		**- 10.841.507**		**- 10.761.967**
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		**56.818**		**- 66.688**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		37.772		18.852
16) altri proventi finanziari		31.641		25.349
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	31.641		25.349	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari				
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		69.413		44.201
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		462.109		1.225.990
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		- 137.616		- 252.600
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		**324.493**		**973.391**
Risultato prima delle imposte		545.169		950.904
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		**450.724**		**950.904**

Camera di Commercio
Prato

Allegato E

Deliberazione di Consiglio n. 2/15
del 30.04.2015

Bilancio di Esercizio 2014
Conto Consuntivo di cassa

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE
(Luca Giusti)

Pagine 16 (compresa la copertina)

Camera di Commercio
Prato

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PRATO

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014

MISSIONE	**011**	**Competitività e sviluppo delle imprese**
PROGRAMMA	**005**	**Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.**
DIVISIONE	**4**	**AFFARI ECONOMICI**
GRUPPO	**1**	**Affari generali economici, commerciali e del lavoro**

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	185.986,16
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	509,33
1301	Contributi obbligatori per il personale	64.718,81
1302	Contributi aggiuntivi	24,62
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	4.461,64
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.326,81
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	1.235,04
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	880,41
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	35,06
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.649,23
2104	Altri materiali di consumo	2.082,28
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	3.617,20
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	1.656,02
2107	Lavoro interinale	6.075,39
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.939,02
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	4.275,20
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	33.371,01
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	11.114,49
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.207,25
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	466,86
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	12.252,61
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	272,64
2121	Spese postali e di recapito	3.251,89
2122	Assicurazioni	4.605,11
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.272,07
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.697,39
2298	Altre spese per acquisto di servizi	101.595,16
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	7.109,99
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	12.403,85
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	9.108,39
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	25.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	700.727,74
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	84.670,37
4201	Noleggi	608,48
4202	Locazioni	1.361,61
4401	IRAP	21.637,95
4405	ICI	12.709,40
4499	Altri tributi	6.231,24
4507	Commissioni e Comitati	828,88
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	48.406,62
7404	Concessione di crediti ad altre imprese	200.000,00
	TOTALE	**1.587.383,22**

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PRATO

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014

MISSIONE	**012**	**Regolazione dei mercati**
PROGRAMMA	**004**	**Vigilanza sui mercati e sul prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori**
DIVISIONE	**1**	**SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI**
GRUPPO	**3**	**Servizi generali**

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	471.986,68
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.389,11
1301	Contributi obbligatori per il personale	164.738,77
1302	Contributi aggiuntivi	62,66
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	12.168,10
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.377,27
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	3.143,75
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	16.113,91
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	95,60
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.549,68
2104	Altri materiali di consumo	5.312,31
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	2.500,00
2107	Lavoro interinale	1.062,88
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	5.984,60
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	30.312,18
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	14.201,59
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.273,23
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	33.416,23
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	694,08
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	2.252,62
2121	Spese postali e di recapito	8.868,79
2122	Assicurazioni	12.559,37
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	69.114,39
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.629,14
2298	Altre spese per acquisto di servizi	183,74
4102	Restituzione diritti di segreteria	2.042,00
4201	Noleggi	1.659,46
4202	Locazioni	3.713,47
4401	IRAP	49.821,07
4405	ICI	34.662,00
4499	Altri tributi	16.731,69
4507	Commissioni e Comitati	1.263,12
	TOTALE	**976.883,49**

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PRATO

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014

MISSIONE	**012**	**Regolazione dei mercati**
PROGRAMMA	**004**	**Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori**
DIVISIONE	**4**	**AFFARI ECONOMICI**
GRUPPO	**1**	**Affari generali economici, commerciali e del lavoro**

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	202.293,97
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	601,95
1301	Contributi obbligatori per il personale	70.602,31
1302	Contributi aggiuntivi	26,86
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	5.272,85
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.447,42
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	1.347,32
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.321,07
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	41,42
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	672,41
2104	Altri materiali di consumo	4.223,81
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	900,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.950,66
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.952,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	4.836,30
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	13.135,25
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.154,03
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	551,76
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	14.480,37
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	297,48
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	1.256,14
2121	Spese postali e di recapito	3.858,14
2122	Assicurazioni	6.542,40
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.065,08
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.696,51
2126	Spese legali	7.317,16
2298	Altre spese per acquisto di servizi	24.380,55
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	578,41
4201	Noleggi	719,14
4202	Locazioni	1.609,17
4401	IRAP	21.909,17
4405	ICI	15.020,20
4499	Altri tributi	11.874,39
4507	Commissioni e Comitati	8.439,92
5103	Impianti e macchinari	1.393,56
5106	Materiale bibliografico	364,39
5149	Altri beni materiali	44,90
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	1.891,00
	TOTALE	**447.069,47**

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PRATO

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014

MISSIONE	**016**	**Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo**
PROGRAMMA	**005**	**Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy**
DIVISIONE	**4**	**AFFARI ECONOMICI**
GRUPPO	**1**	**Affari generali economici, commerciali e del lavoro**

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	67.428,03
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	185,21
1301	Contributi obbligatori per il personale	23.534,12
1302	Contributi aggiuntivi	8,96
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.622,41
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	482,47
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	449,11
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.962,67
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	12,75
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	357,36
2104	Altri materiali di consumo	788,82
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	300,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	523,28
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	173.980,46
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	4.041,65
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.893,55
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	777,11
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	4.455,47
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	99,13
2121	Spese postali e di recapito	1.182,51
2122	Assicurazioni	1.674,59
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	690,36
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	617,20
2298	Altre spese per acquisto di servizi	82.835,98
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	42.162,44
4201	Noleggi	221,24
4202	Locazioni	495,11
4401	IRAP	7.117,30
4403	I.V.A.	4.925,84
4405	ICI	4.621,60
4499	Altri tributi	2.230,88
	TOTALE	**432.677,61**

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PRATO

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	168.570,12
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	555,64
1301	Contributi obbligatori per il personale	58.835,28
1302	Contributi aggiuntivi	22,38
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	4.867,24
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.206,17
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	1.122,77
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.787,60
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	38,24
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	3.669,57
2104	Altri materiali di consumo	5.040,28
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	900,00
2107	Lavoro interinale	38.433,24
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.069,84
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	66.464,11
2112	Spese per pubblicità	30.075,86
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	17.711,89
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.680,63
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.011,50
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	13.366,44
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	1.077,52
2121	Spese postali e di recapito	3.551,27
2122	Assicurazioni	5.023,75
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	518,90
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	5.602,10
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	5.290,41
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	30,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	218.806,67
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	1.032,91
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	88.512,61
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	303.342,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	97.173,81
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	229,00
4201	Noleggi	663,79
4202	Locazioni	1.485,38
4401	IRAP	27.027,78
4403	I.V.A.	2.385,22
4405	ICI	22.381,80
4499	Altri tributi	16.387,07
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	14.924,48
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	19.782,82
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	20.448,41
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	14.936,90
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	9.390,24
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	11.304 05
5102	Fabbricati	16.176,00
5149	Altri beni materiali	217,39
5157	licenze d' uso	59,36

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PRATO

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
5299	Altri titoli	499.125,09
	TOTALE	1.830.315,53

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PRATO

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014

MISSIONE	**032**	**Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**
PROGRAMMA	**004**	**Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche**
DIVISIONE	**1**	**SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI**
GRUPPO	**3**	**Servizi generali**

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	594.889,70
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.389,11
1301	Contributi obbligatori per il personale	205.923,54
1302	Contributi aggiuntivi	78,28
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	13.985,02
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	12.168,11
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4.221,52
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	3.929,68
1599	Altri oneri per il personale	4.315,14
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.190,55
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	95,59
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	4.342,73
2104	Altri materiali di consumo	6.745,69
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	2.040,42
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	3.176,15
2107	Lavoro interinale	38.477,36
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	10.654,60
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	915,00
2112	Spese per pubblicità	3.266,18
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	30.312,07
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	14.201,59
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.794,54
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	33.416,20
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	867,71
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	23.004,54
2121	Spese postali e di recapito	31.065,24
2122	Assicurazioni	12.559,36
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	25.941,21
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	34.549,34
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	17.592,71
2126	Spese legali	3.936,52
2298	Altre spese per acquisto di servizi	6.487,93
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	3.400,15
4101	Rimborso diritto annuale	16.498,39
4201	Noleggi	1.659,50
4202	Locazioni	50.264,14
4401	IRAP	64.434,53
4402	IRES	248,80
4405	ICI	74.761,00
4499	Altri tributi	237.728,58
5102	Fabbricati	190.106,93
5103	Impianti e macchinari	23.402,74
5104	Mobili e arredi	112,90
5106	Materiale bibliografico	262,00
5149	Altri beni materiali	5.191,10
5152	Hardware	13.926,30
5155	Acquisizione o realizzazione software	5.360,99
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	339,72

Camera di Commercio
Prato

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PRATO

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
	TOTALE	1.837.231,10

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PRATO

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014

TOTALI

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese	
PROGRAMMA	005	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			**1.587.383,22**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			**447.069,47**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			**976.883,49**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			**432.677,61**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	
TOTALE MISSIONE			**1.830.315,53**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	004	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			**1.837.231,10**

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PRATO

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014

MISSIONE	**090**	**Servizi per conto terzi e partite di giro**
PROGRAMMA	**001**	**Servizi per conto terzi e partite di giro**
DIVISIONE	**1**	**SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI**
GRUPPO	**3**	**Servizi generali**

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	242.244,83
1202	Ritenute erariali a carico del personale	522.063,90
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	20.372,19
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	13.352,27
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	515,70
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	32.224,05
4101	Rimborso diritto annuale	14.582,19
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	920,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	63.934,38
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	6.121,80
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	154,72
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	10.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	44.500,00
7500	Altre operazioni finanziarie	868.118,36
	TOTALE	**1.839.104,39**

Camera di Commercio
Prato

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PRATO

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014

TOTALI

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro	
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			**1.839.104,39**

TOTALE GENERALE **8.950.664,81**

Camera di Commercio
Prato

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PRATO

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2014

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	5.680.045,84
1200	Sanzioni diritto annuale	66.085,41
1300	Interessi moratori per diritto annuale	22.456,45
1400	Diritti di segreteria	1.499.113,96
1500	Sanzioni amministrative	27.081,97
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	2.645,68
2201	Proventi da verifiche metriche	67.612,34
2202	Concorsi a premio	305,00
2203	Utilizzo banche dati	153,22
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	341.733,48
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	91.000,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	24.000,00
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	199.767,52
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	250,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Camera di Commercio
Prato

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PRATO

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2014

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	180.000,00
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	73.696,75
4199	Sopravvenienze attive	18,33
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terrenti	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	13.099,39
4205	Proventi mobiliari	18.851,85
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	2.600,00
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	2.348.123,10
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

Camera di Commercio
Prato

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PRATO

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2014

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	10.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	71,73
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	9.171,84
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

Camera di Commercio
Prato

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PRATO

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2014

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	830.879,87
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE CONSUNTIVO DI ENTRATA **11.508.763,73**

Camera di Commercio
Prato

Allegato F

Deliberazione di Consiglio n. 2/15
del 30.04.2015

Bilancio di Esercizio 2014
Rendiconto Finanziario

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE
(Luca Giusti)

Pagine 2 (compresa la copertina)

SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO

Schema del Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	2013	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	**450.724**	**950.904**
Imposte sul reddito		60.000
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 28.954	- 22.877
(Dividendi)	- 37.772	- 18.852
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	- 7.188	- 753.575
1. (Avanzo/disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**376.811**	**215.600**
Rettifiche per elementi non monetavi che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	221.701	206.671
Ammortamenti delle immobilizzazioni	372.260	629.942
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	50.777	3.116
Altre rettifiche per elementi non monetati		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**1.021.549**	**1.055.329**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	5.187	- 11.390
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	- 433.894	- 195.144
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	8.935	344.435
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	13.009	2.542
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	- 369	- 333
Altre variazioni del capitale circolante netto		
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**614.417**	**1.195.439**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	26.755	21.481
(Imposte pagate)	-	
Dividendi incassati	37.772	18.852
(Utilizzo dei fondi)	- 54.920	- 106.989
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	**624.024**	**1.128.782**
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**624.024**	**1.128.782**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	- 3.196.636	- 175.608
Prezzo di realizzo disinvestimenti	19.403	2.600
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	- 78.389	- 12.734
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	- 437.214	- 743.780
Prezzo di realizzo disinvestimenti	3.350	2.348.123
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.980.110	
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**- 1.709.376**	**1.418.602**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**- 1.085.352**	**2.547.384**
Disponibilità liquide al 1 gennaio Anno N+1	**4.646.886**	**3.561.534**
Disponibilità liquide al 31 dicembre Anno N+1	**3.561.534**	**6.108.918**

Camera di Commercio
Prato

Allegato G

Deliberazione di Consiglio n. 36/15
del 30.04.2015

Bilancio di Esercizio 2014
Prospetto dati SIOPE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE
(Luca Giusti)

Pagine 8 (compresa la copertina)

Camera di Commercio
Prato

INCASSI PER CODICI GESTIONALI **SIOPE**

Ente Codice	000748020
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PRATO
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2014
Prospetto	INCASSI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	02-apr-2015
Data stampa	09-apr-2015
Importi in EURO	

Camera di Commercio
Prato

INCASSI PER CODICI GESTIONALI **SIOPE**

000748020 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PRATO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
DIRITTI		**7.294.783,63**	**7.294.783,63**
1100	Diritto annuale	5.680.045,84	5.680.045,84
1200	Sanzioni diritto annuale	66.085,41	66.085,41
1300	Interessi moratori per diritto annuale	22.456,45	22.456,45
1400	Diritti di segreteria	1.499.113,96	1.499.113,96
1500	Sanzioni amministrative	27.081,97	27.081,97
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		**412.449,72**	**412.449,72**
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	2.645,68	2.645,68
2201	Proventi da verifiche metriche	67.612,34	67.612,34
2202	Concorsi a premio	305,00	305,00
2203	Utilizzo banche dati	153,22	153,22
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	341.733,48	341.733,48
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		**495.017,52**	**495.017,52**
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	91.000,00	91.000,00
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	24.000,00	24.000,00
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	199.767,52	199.767,52
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	250,00	250,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	180.000,00	180.000,00
ALTRE ENTRATE CORRENTI		**105.666,32**	**105.666,32**
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	73.696,75	73.696,75
4199	Sopravvenienze attive	18,33	18,33
4204	Interessi attivi da altri	13.099,39	13.099,39
4205	Proventi mobiliari	18.851,85	18.851,85
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI		**2.350.723,10**	**2.350.723,10**
5104	Alienazione di altri beni materiali	2.600,00	2.600,00
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	2.348.123,10	2.348.123,10
OPERAZIONI FINANZIARIE		**850.123,44**	**850.123,44**
7350	Restituzione fondi economali	10.000,00	10.000,00
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	71,73	71,73
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	9.171,84	9.171,84
7500	Altre operazioni finanziarie	830.879,87	830.879,87
INCASSI DA REGOLARIZZARE		**0,00**	**0,00**
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		**11.508.763,73**	**11.508.763,73**

Camera di Commercio
Prato

PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI **SIOPE**

Ente Codice	000748020
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PRATO
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2014
Prospetto	PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	02-apr-2015
Data stampa	07-apr-2015
Importi in EURO	

PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI **SIOPE**

000748020 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PRATO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
PERSONALE			
		3.165.060,33	**3.165.060,33**
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	1.691.154,66	1.691.154,66
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	4.630,35	4.630,35
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	242.244,83	242.244,83
1202	Ritenute erariali a carico del personale	522.063,90	522.063,90
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	20.372,19	20.372,19
1301	Contributi obbligatori per il personale	588.352,83	588.352,83
1302	Contributi aggiuntivi	223,76	223,76
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	13.985,02	13.985,02
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	40.560,35	40.560,35
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	25.413,93	25.413,93
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	11.743,37	11.743,37
1599	Altri oneri per il personale	4.315,14	4.315,14
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
		1.531.159,10	**1.531.159,10**
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	26.256,21	26.256,21
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	318,66	318,66
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	12.240,98	12.240,98
2104	Altri materiali di consumo	24.193,19	24.193,19
2105	Collaborazioni coordinate e continuative (Co.co.co.)	5.657,62	5.657,62
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co. e occasionali	9.432,17	9.432,17
2107	Lavoro interinale	84.048,87	84.048,87
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	24.122,00	24.122,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.952,00	1.952,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	5.190,20	5.190,20
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	278.651,88	278.651,88
2112	Spese per pubblicita'	33.342,04	33.342,04
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	106.627,53	106.627,53
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	47.338,64	47.338,64
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	7.875,00	7.875,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	111.387,32	111.387,32
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	3.308,56	3.308,56
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	26.513,30	26.513,30
2121	Spese postali e di recapito	51.777,84	51.777,84
2122	Assicurazioni	42.964,58	42.964,58
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	100.602,01	100.602,01
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	40.151,44	40.151,44
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	34.523,36	34.523,36
2126	Spese legali	11.253,68	11.253,68
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	30,00	30,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	434.290,03	434.290,03
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	7.109,99	7.109,99
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI			
		1.399.758,32	**1.399.758,32**
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	13.436,76	13.436,76
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	88.512,61	88.512,61
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	3.400,15	3.400,15
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	312.450,39	312.450,39
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Universita'	25.000,00	25.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	872.288,04	872.288,04

000748020 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PRATO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	84.670,37	84.670,37

ALTRE SPESE CORRENTI

		925.532,99	925.532,99
4101	Rimborso diritto annuale	31.080,58	31.080,58
4102	Restituzione diritti di segreteria	2.042,00	2.042,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	807,41	807,41
4201	Noleggi	5.531,61	5.531,61
4202	Locazioni	58.928,88	58.928,88
4401	IRAP	191.947,80	191.947,80
4402	IRES	248,80	248,80
4403	I.V.A.	7.311,06	7.311,06
4405	ICI	164.156,00	164.156,00
4499	Altri tributi	291.183,85	291.183,85
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	14.924,48	14.924,48
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	19.782,82	19.782,82
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	21.368,41	21.368,41
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	14.936,90	14.936,90
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	9.390,24	9.390,24
4507	Commissioni e Comitati	10.531,92	10.531,92
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	63.934,38	63.934,38
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	11.304,05	11.304,05
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	6.121,80	6.121,80

INVESTIMENTI FISSI

		757.974,37	757.974,37
5102	Fabbricati	206.282,93	206.282,93
5103	Impianti e macchinari	24.796,30	24.796,30
5104	Mobili e arredi	112,90	112,90
5106	Materiale bibliografico	626,39	626,39
5149	Altri beni materiali	5.453,39	5.453,39
5152	Hardware	13.926,30	13.926,30
5155	Acquisizione o realizzazione software	5.360,99	5.360,99
5157	Licenze d'uso	59,36	59,36
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	2.230,72	2.230,72
5299	Altri titoli	499.125,09	499.125,09

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI

		48.406,62	48.406,62
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	48.406,62	48.406,62

OPERAZIONI FINANZIARIE

		1.122.773,08	1.122.773,08
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	154,72	154,72
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	10.000,00	10.000,00
7404	Concessione di crediti ad altre imprese	200.000,00	200.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	44.500,00	44.500,00
7500	Altre operazioni finanziarie	868.118,36	868.118,36

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE

		0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00

TOTALE GENERALE **8.950.664,81** **8.950.664,81**

Camera di Commercio
Prato

INDICATORI ENTI

SIOPE

Ente Codice	000748020
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PRATO
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2014
Prospetto	INDICATORI ENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	02-apr-2015
Data stampa	07-apr-2015
Importi in EURO	

INDICATORI ENTI **SIOPE**

000748020 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PRATO

Indicatori per composizione

Indicatori Spese

Spese Totali

		Valore nel periodo	Valore a tutto il periodo
	Spese Correnti / Spese Totali	0,78	0,78
	Spesa Corrente Primaria / Spese Totali	0,78	0,78
	Spese Conto Capitale / Spese Totali	0,21	0,21

Spese Correnti

	Spesa per il Personale / Spese Correnti	0,45	0,45
	Trasferimenti Correnti / Spese Correnti	0,20	0,20
	Consumi Intermedi / Spese Correnti	0,24	0,24

Indicatori Entrate

	Dipendenza da Trasferimenti	0,06	0,06

Camera di Commercio
Prato

Allegato H

Deliberazione di Giunta n. 2/15
del 30.04.2015

Bilancio di Esercizio 2014
Relazione della Giunta sull'andamento della gestione

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Beroncelli)

IL PRESIDENTE
(Luca Giusti)

Pagine 68 (compresa la copertina)

RELAZIONE
SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI
ANNO 2014

Inquadramento e finalità della relazione.....2

Introduzione.....3

Il Contesto Economico 5

Gli interventi per il territorio 11
A) Macro area di intervento: Imprese e produttività 11
Linea strategica PRATO MODA LAB.....11
Linea strategica DESTINAZIONE PRATO.....15
Linea strategica PRATO CITTA' DEGLI IMPRENDITORI .21

B) Macro area di intervento: Competitività 28
Linea strategica PRATO DIVERSIFICA.....28
Linea strategica PRATO VERSO IL MONDO.....32

C) Macro area di intervento: Sistema camerale e Produttività.....36
Linea strategica PRATO NELL'AREA METROPOLITANA 36

Attività istituzionali e amministrative 45

Il quadro delle risorse 51
Le risorse finanziarie.....51
Il patrimonio immobiliare e mobiliare 52
Le risorse umane 53

Analisi di Solidità Patrimoniale.....54

Allegati
- Bilancio di esercizio per funzioni istituzionali
- Schede P.I.R.A. al 31.12.2014

Inquadramento e finalità della relazione

Il Consiglio camerale si è insediato il 7 novembre 2012 e ha approvato il proprio Programma di mandato per il periodo 2013-2017 con deliberazione n. 02/13 del 4 marzo 2013.

La stesura del programma pluriennale è un momento di grande importanza perché con esso si è delineata la mappa che orienterà l'azione futura dell'ente, un'occasione per interrogarsi su come la Camera potrà interpretare il proprio ruolo nei prossimi anni.

L'elaborazione del Programma Pluriennale 2013-2017 ha costituito il punto di partenza per la definizione della nuova politica della Camera di Prato. In essa la visione strategica dell'Ente viene rappresentata attraverso un insieme coerente di obiettivi misurabili; in questo quadro strategico si colloca la Relazione Previsionale e programmatica 2014, che ne recepisce gli elementi di discontinuità rispetto al passato.

In base all'esperienza maturata perseguendo le tradizionali politiche, trasversali a tutte le imprese, si sono identificate due macro-aree di intervento, "competitività" e "imprese e produttività", nell'ambito delle quali sono stati individuate le linee strategiche di intervento ponendo quale obiettivo strategico prioritario del prossimo quinquennio di lavoro della Camera di Commercio di Prato quello di riportare Prato al centro del confronto, analizzando le potenzialità del territorio, mettendo in discussione le sue debolezze e cercando di individuare nuove opportunità.

La **Relazione sulla Gestione** risponde allo scopo di illustrare i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi ed ai programmi fissati dal Consiglio in sede di predisposizione dei documenti di programmazione.

Da quest'anno, la Relazione sulla Gestione si arricchisce di ulteriori contenuti in ottemperanza a quanto previsto dal decreto ministeriale 27 marzo 2013 e, in particolare, del rapporto sui risultati con la valorizzazione degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) e dell'illustrazione dello scenario istituzionale e socio economico in cui si è trovato a operare l'amministrazione, dei vincoli finanziari e normativi intervenuti, degli interventi organizzativi effettuati. Al riguardo si dà atto che sulle modalità di redazione della Relazione sulla Gestione è intervenuto il Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 50114 del 9 aprile 2015.

Introduzione

Da tempo il sistema camerale aveva iniziato una riflessione al suo interno per cercare di andare incontro alle esigenze di un contesto economico in continua evoluzione. Una riflessione che come obiettivo centrale aveva il recupero di efficienza e il ripensamento di alcune delle funzioni svolte dal sistema, per andare incontro alle esigenze delle imprese e saper dare risposte sempre più utili e concrete agli stakeholder.

E' stata una vera sorpresa la decisione assunta dal Governo che ha puntato il dito sul sistema camerale riducendo drasticamente le entrate già a partire dal 2015 e annunciando un percorso di riforma che per adesso non ha ancora preso forma.

Il decreto legge 90/2014 che ha sancito il taglio del 35% del diritto annuale a partire dal 2015 (un taglio che dovrebbe raggiungere il 50% nel 2017) è stata un'amara sorpresa per l'intero sistema e ha avuto forti impatti anche sulla Camera di Commercio di Prato. Un taglio consistente di entrate ma non di funzioni: è questo in sostanza il contenuto della riforma avviata.

La seconda metà del 2014 è stata molto impegnativa e ha visto l'ente impegnato alla ricerca del recupero di risorse: sono stati ripensati gli interventi promozionali, che hanno subito un drastico ridimensionamento per il 2015; è stata avviata una riflessione sugli organismi partecipati; è stato necessario avviare un dialogo con tutti i partner dell'ente per comunicare la nuova situazione. Anche il personale è stato toccato da questa situazione e si è resa necessaria una riorganizzazione interna che si è concretizzata a fine anno.

Nonostante le difficoltà e il momento di incertezza generale, la Camera di Commercio di Prato ha portato avanti la programmazione 2014 come stabilita dal Consiglio, sviluppando le azioni strategiche individuate come prioritarie.

Per cercare di attraversare il momento di difficoltà generato dalle ipotesi di riforma è stato avviato un dialogo sempre più stretto con i vari soggetti che operano sul territorio, da quelli istituzionali al mondo delle associazioni. Il dialogo e la disponibilità dell'ente, la sua capacità di apertura sul territorio sono i segnali di maggiore vitalità di un ente che negli anni ha saputo dare il proprio contributo alla crescita del territorio, mettendosi sempre a disposizione.

La Camera di Commercio di Prato è seduta ai tavoli della Prefettura, collabora con il Comune di Prato e con i Comuni della provincia su iniziative specifiche; lavora con le associazioni di categoria per lo sviluppo di progetti specifici, sviluppa progettualità condivise con la Regione Toscana e ovviamente con il sistema camerale.

Se il contesto nel quale ci muoviamo è in continua evoluzione, se le risorse sono in continua diminuzione, crediamo che la forza di fare rete possa ancora essere vincente per lo sviluppo di quelle linee strategiche di azione che il Consiglio ha individuato con il suo insediamento, che fanno parte del programma di mandato e che sono ancora di grande importanza per il territorio.

Complessivamente la Camera di Commercio di Prato nel 2014 è riuscita ad avere attività finanziate su progetti specifici per un totale di oltre 650 mila euro da parte di soggetti di varia natura: Unioncamere, MISE/Unioncamere, Regione Toscana, Commissione Europea sono alcuni degli enti finanziatori dei progetti. Un segnale importante anche per valutare la qualità del lavoro che viene svolto all'interno dell'ente.

Mentre si chiude la relazione sulla gestione la riforma allo studio del Parlamento non ha ancora preso forma e non sappiamo in quale direzione andremo, se le Camere continueranno a svolgere le stesse funzioni, se ne svolgeranno di nuove, se perderanno dei compiti. Sicuramente è stato deciso di ridurre il numero di enti presenti sul territorio con un'azione di accorpamento degli enti più piccoli. La Camera di Commercio di Prato è pienamente coinvolta da questa decisione ed è stato avviato un dialogo con la Camera di Commercio di Pistoia per valutare un percorso comune. Ma la situazione di incertezza nella quale stiamo vivendo ci costringe a valutare ogni ipotesi con cautela.

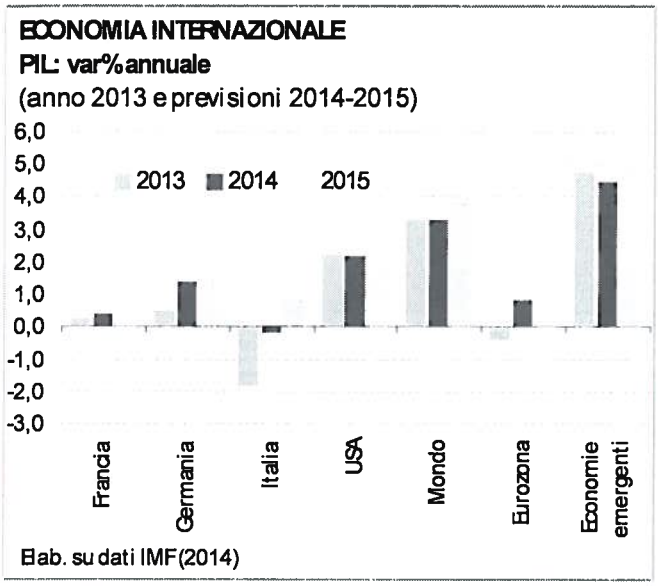
Nell'esposizione che segue si andrà pertanto a illustrare l'attività svolta e i risultati conseguiti seguendo le linee strategiche delineate dal programma di mandato.

Per ogni linea strategica vengono riportati i risultati ottenuti ed evidenziate le risorse utilizzate; saranno altresì allegati i prospetti previsti dalla normativa vigente nonché le schede di valorizzazione degli indicatori del PIRA.

Il Contesto Economico

Il quadro macroeconomico a fine 2014

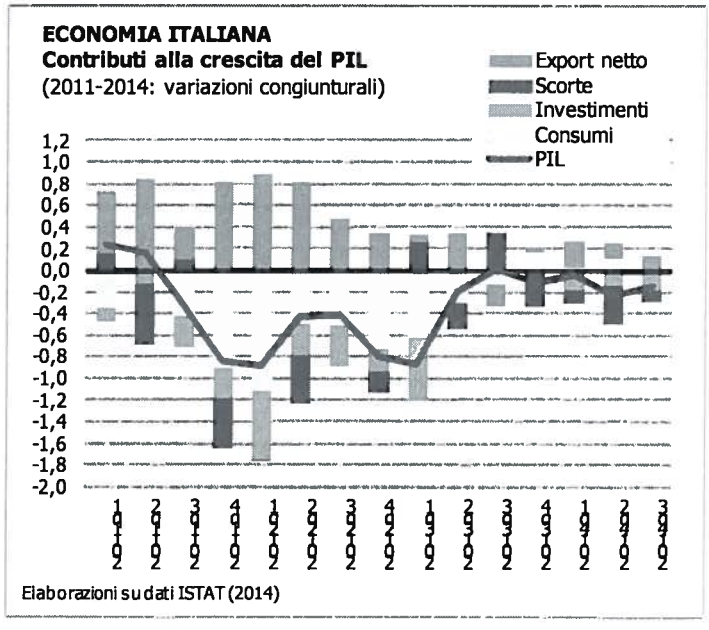
Dopo i timidi segnali di miglioramento del 2013 il ciclo economico internazionale ha attraversato, durante il 2014, una fase caratterizzata da un ritmo di crescita altamente irregolare. Le pesanti eredità imposte dalla crisi finanziaria internazionale (dall'accumulo di debito all'elevata disoccupazione) e il conseguente peggioramento del potenziale di sviluppo hanno infatti continuato a incidere negativamente sulla domanda, sui livelli di crescita e sulla *confidence* degli operatori.



L'onda lunga della crisi è stata quindi tale da indurre (a partire dal 2011) continue revisioni al ribasso delle prospettive di sviluppo: anche nell'ultimo aggiornamento (gennaio 2015) del proprio *Outlook,* il Fondo Monetario Internazionale conferma una stima della crescita a livello globale che non dovrebbe superare, per il 2014, un mediocre +3,3% (-0,1 punti percentuali rispetto alle previsioni formulate a luglio).

Questo scenario è (principalmente) il frutto di andamenti congiunturali piuttosto divergenti fra le diverse aree economiche del pianeta. Infatti, alla migliore dinamica degli Stati Uniti, che continuano a presentare un profilo di crescita superiore alle attese, si contrappongono il rallentamento dei Paesi emergenti (+4,4%) e una sostanziale stagnazione nell'Euro-zona (definita ormai "*the sick man of the global economy*") e in Giappone.

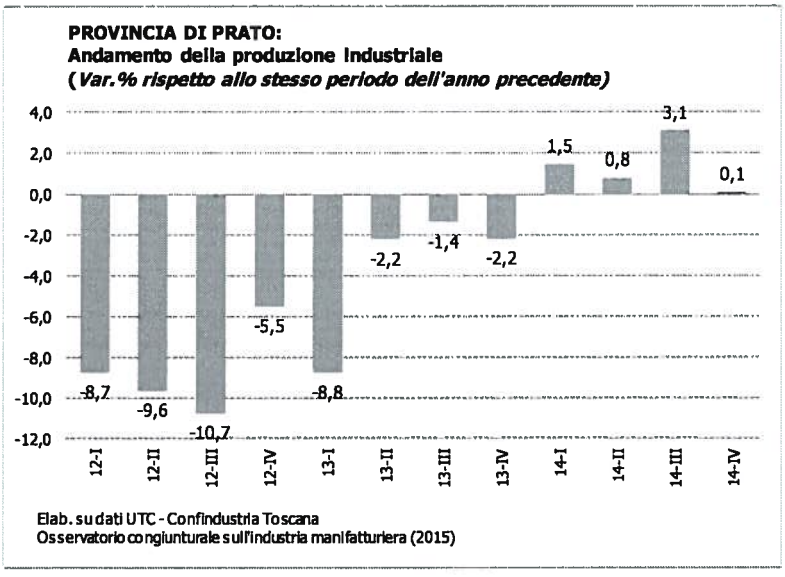
In termini di prospettive, alcuni stimoli alla crescita potrebbero provenire dal versante della sensibile diminuzione del prezzo del petrolio e, almeno per ciò che concerne l'Europa, dal progressivo deprezzamento dell'Euro sostenuto (anche) dalle massicce politiche espansive poste in essere dalla BCE. Tuttavia i prossimi mesi saranno decisivi per capire quanto incideranno, sulle reali possibilità di sviluppo dell'economia mondiale, i numerosi rischi che incombono all'orizzonte: dalla presenza diffusa di aree caratterizzate da gravi instabilità di tipo geo-politico alla notevole volatilità dei mercati finanziari, cui si aggiungono le incognite dettate dalle persistenti



difficoltà presenti sul mercato del lavoro e dalla debolezza che continua ad affliggere la domanda di beni, tanto di consumo quanto, soprattutto, di investimento.

Se il 2014 si è chiuso in modo sostanzialmente deludente per l'Eurozona nel suo complesso, le cose sono andate ancora peggio per l'economia italiana. Come è noto, l'Italia accusa una perdita di circa -8,5 punti percentuali di PIL rispetto ai valori pre-crisi, un gap produttivo all'interno dell'industria pari a circa il -25% e un andamento generale di progressivo declino che non accenna purtroppo a interrompersi. Durante l'anno lo scenario congiunturale si è progressivamente deteriorato e, secondo le stime diffuse dall'Istat (marzo 2015), nel quarto trimestre il prodotto interno lordo ha registrato una variazione nulla rispetto al trimestre precedente mentre è diminuito dello 0,5% rispetto al quarto trimestre 2013. La variazione complessiva per il 2014 è stata dunque pari a -0,4% allungando ulteriormente la scia di risultati negativi maturata negli anni precedenti (-1,7% nel 2013 e -2,8% nel 2012). Il quadro complessivo rimane quindi tutt'altro che brillante anche se gli ultimi dati a disposizione mostrano alcuni segnali incoraggianti: i principali aggregati della domanda interna registrano infatti (IV Trimestre) una lieve risalita, con una crescita dello 0,2% sia dei consumi finali nazionali, sia degli investimenti fissi lordi. Anche importazioni ed esportazioni sono aumentate, con incrementi rispettivamente dello 0,3% e dell'1,6%.

La situazione economica a Prato



L'evoluzione del ciclo congiunturale

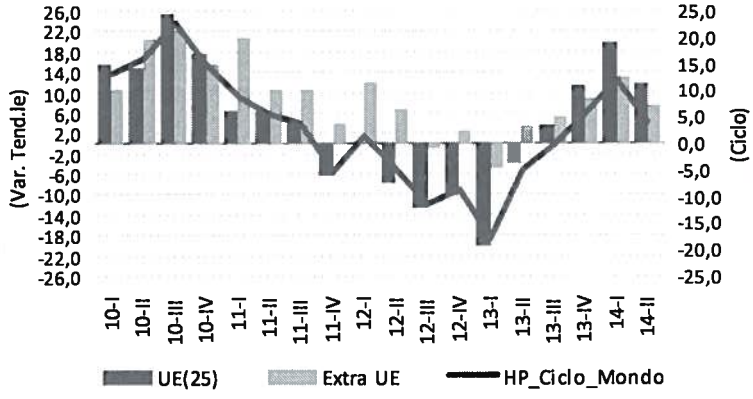
Durante il 2014 il sistema economico pratese ha confermato di essere alle prese con una fase assai delicata ed è rimasto sostanzialmente "sospeso", in bilico tra ripresa e ricaduta. Nell'industria la situazione è apparsa estremamente volatile: i risultati positivi in termini di produzione (+3,1%) e fatturato (+3,7%) conseguiti nel terzo trimestre non hanno trovato conferme nel quarto e gli indicatori riferiti al ciclo hanno subito una nuova battuta d'arresto. Il rallentamento ha riguardato tutti i settori, in primo luogo il comparto tessile-abbigliamento per il quale registra una sensibile contrazione degli ordinativi soprattutto per ciò che concerne la domanda estera (-4,9% nel quarto trimestre).

In effetti, per buona parte dell'anno, il sistema industriale pratese ha beneficiato della spinta esercitata dall'export, sulla cui dinamica hanno inciso gli ottimi andamenti delle vendite nei tradizionali mercati di riferimento: Germania (+21,8% nel periodo gennaio-giugno 2014), Regno Unito (+25,2%) e Stati Uniti (+38,0%). Le vendite all'estero sono dunque state (e probabilmente continueranno a essere) un volano positivo anche in virtù dei benefici che esse producono in termini di *confidence* fra gli operatori.

Tuttavia, a partire da giugno, hanno cominciato ad affiorare alcuni dubbi sulle reali possibilità che esse potessero, da sole, fornire un impulso decisivo all'avvio di una nuova fase di sviluppo per il sistema economico.

Come sottolineato poc'anzi, da un punto di vista congiunturale, il ciclo continua a caratterizzarsi per una volatilità molto accentuata e, già nel secondo trimestre del 2014, il tasso di crescita delle esportazioni si era praticamente dimezzato (+9,7%) per poi ridursi ulteriormente nei trimestri successivi.

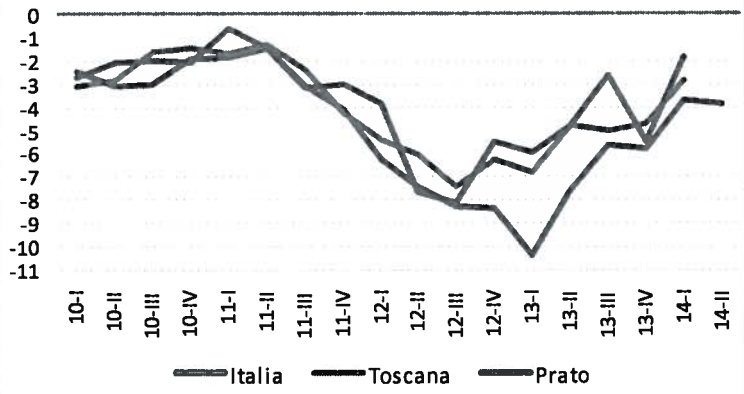
PROVINCIA DI PRATO: Variazione tendenziale delle esportazioni e componente ciclica
Valori correnti (2010-2014)



(*) La componente ciclica è calcolata con il filtro di Hodrick-Prescott
Elaborazioni su dati ISTAT (2014)

Per ciò che concerne gli altri settori dell'economia provinciale, alcuni segnali di "distensione" del quadro congiunturale hanno interessato il commercio anche se, a differenza di quanto non sia avvenuto nell'industria, in questo caso non si va oltre una leggera riduzione dell'intensità dei tassi di contrazione delle vendite al dettaglio in atto ormai da tempo (-1,8%; variazione tendenziale 2014 – I trimestre, ultimo dato disponibile). I dati aggiornati a marzo hanno quindi confermato un certo miglioramento del ciclico (+3,3%) ma il trend sottostante è rimasto ancora nettamente negativo.

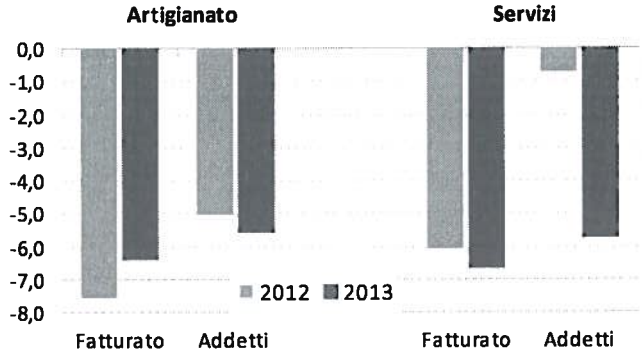
PROVINCIA DI PRATO: Andamento delle vendite al dettaglio
Var% tendenziali trimestrali (2010-2014)



Elab. su dati Unioncamere-Indagine congiunturale commercio al dettaglio (2014)

Un discorso a parte riguarda infine l'andamento, ancora assai deludente, che affligge i comparti dei servizi e dell'artigianato. Se è valida l'attuale dicotomia tra la migliore *performance* delle imprese *export-oriented* rispetto a quella delle aziende rivolte al mercato interno, è del tutto evidente che servizi e artigianato sono particolarmente penalizzati in questo difficile passaggio congiunturale trattandosi di comparti prevalentemente legati alle sorti della domanda interna (pressoché assente in questa fase). Così gli ultimi consuntivi diffusi dagli osservatori regionali del sistema camerale e riferiti al 2013 evidenziano un nuovo calo tendenziale del fatturato sui consuntivi annuali (-6,4% e -6,7% rispettivamente per artigianato e servizi). Mentre l'economia

PROVINCIA DI PRATO: Artigianato e Servizi
Fatturato e addetti (var% annue, 2012-2013)



Elaborazioni su dati Unioncamere Toscana (2014)

artigiana presenta comunque un certo rallentamento della caduta che sembrerebbe oltretutto confermata dalle primissime anticipazioni riferite al 2014 (+0,2% a giugno su base annua), il settore dei servizi accusa una contrazione anche peggiore rispetto al 2012. In entrambi i comparti, inoltre, si registra una pesante flessione degli addetti.

La struttura imprenditoriale

PROVINCIA DI PRATO - Imprese attive iscritte alla C.C.I.A.A. di Prato per settore e forma giuridica (31/12/2014)
(Valori assoluti e variazioni % rispetto al 31/13/2013)

	Società di capitale		Società di persone		Ditte individuali		Altre forme		Totale	
	Attive	Var.%	Attive	Var.%	Attive	Var.%	Attive	Var.%	Attive	Var.%
Agricoltura Silvicoltura e Pesca	**32**	**10,3**	**80**	**1,3**	**442**	**-0,7**	**5**	**-16,7**	**559**	**0,0**
Manifatturiero	**1.818**	**2,1**	**1.153**	**-2,2**	**5.205**	**0,0**	**32**	**3,2**	**8.208**	**0,2**
Industrie tessili	868	-0,3	515	-1,7	829	-3,7	0	--	2.212	-2,0
Confezioni	369	3,4	161	-0,6	3.454	0,3	0	--	3.984	0,5
Costruzioni	**688**	**0,7**	**547**	**-2,7**	**2.911**	**-3,4**	**142**	**-9,6**	**4.288**	**-2,9**
Commercio	**1.198**	**4,6**	**1.266**	**-2,5**	**4.592**	**0,8**	**28**	**-75,4**	**7.084**	**-0,4**
Grossisti e intermediari	759	3,0	477	-4,2	2.389	1,2	15	-85,1	3.640	-1,5
Dettaglio	297	7,6	582	-2,0	1.939	0,4	12	0,0	2.830	0,6
Alloggio e ristorazione	**244**	**15,1**	**450**	**-7,0**	**417**	**5,0**	**40**	**2,6**	**1.151**	**1,7**
Servizi	**2.450**	**0,8**	**2.160**	**-0,6**	**2.710**	**-0,3**	**357**	**-18,7**	**7.677**	**-1,1**
Trasporti	122	0,0	63	-6,0	306	-9,5	74	-5,1	565	-6,6
Attività informatiche	204	5,7	153	-3,8	156	1,3	3	0,0	516	1,4
Credito e assicurazioni	84	2,4	62	0,0	412	-3,5	2	0,0	560	-2,3
Attivita' immobiliari	1.298	-1,8	1.167	0,5	252	-4,2	37	-62,6	2.754	-3,2
Altre attività di servizi	61	1,7	309	0,3	698	3,3	15	-16,7	1.083	2,0
Imprese non classificate	**2**	**--**	**0**	**--**	**6**	**100,0**	**1**	**-50,0**	**9**	**80,0**
TOTALE	**6.432**	**2,4**	**5.656**	**-2,1**	**16.283**	**-0,3**	**605**	**-23,2**	**28.976**	**-0,7**

FONTE: *Elaborazioni C.C.I.A.A. di Prato su dati INFOCAMERE 2015*

Il quadro congiunturale ancora assai incerto si riflette anche sull'andamento della struttura imprenditoriale della provincia. A fine 2014 la variazione complessiva delle imprese attive iscritte alla Camera di Commercio è risultata leggermente negativa: -0,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il dato riferito a Prato è comunque meno pesante di quanto non riscontrato a livello regionale (-1,0%) e sostanzialmente in linea con l'aggregato medio nazionale (-0,7%), mentre il saldo complessivo tra i flussi di iscrizione e di cessazione registrati durante l'intero anno solare si mantiene, seppur di poco, in territorio positivo (+67 nuove imprese).

Nel settore manifatturiero la crescita complessiva del totale imprese attive è risultata leggermente positiva (+0,2%) con un andamento ancora una volta negativo per ciò che concerne le industrie tessili (totale: -2,0%) e positivo, anche se in rallentamento, per quanto riguarda le confezioni (+0,5%).

Non accenna ad allentarsi la tensione che affligge da tempo il settore edile per il quale si registra un'ulteriore pesante flessione tanto nelle costruzioni (-2,9%) quanto nelle attività immobiliari (-3,2%).

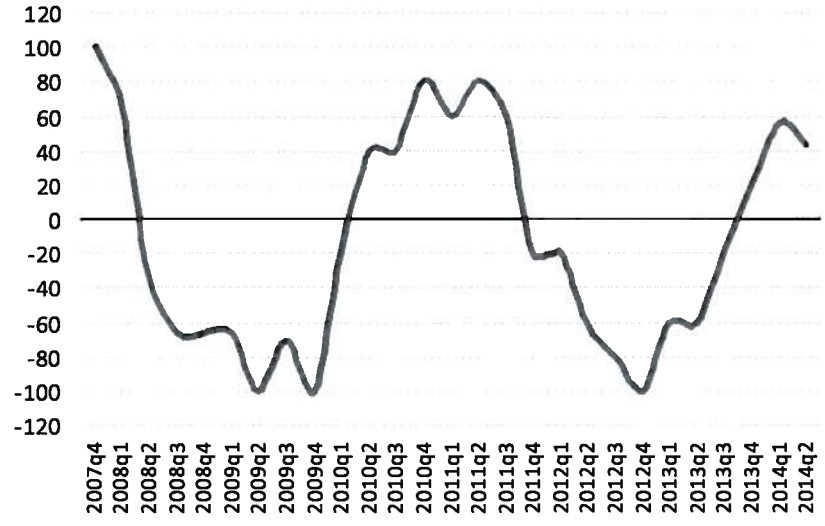
Per quanto riguarda gli altri settori le indicazioni che provengono dalla dinamica della demografia imprenditoriale consentono di evidenziare la frenata che ha interessato il commercio (-0,4%), soprattutto nella componente ingrosso e intermediari (-1,5%), e

il brusco rallentamento nei tassi di sviluppo delle attività turistiche e ricettive (+1,7% il dato di consuntivo 2014 a fronte del +4,9% registrato a fine giugno). Infine nei servizi (-1,1% a livello aggregato) la fotografia scattata a fine 2014 appare in chiaro-scuro: al buon tasso di crescita delle attività informatiche (+1,4%) e di quelle legate ai servizi alla persona e alla riparazione di beni per uso personale e per la casa (+2,0%), si contrappone infatti un consistente rallentamento sia dei trasporti (-6,6%) che delle attività legate al credito e alle assicurazioni (-2,3%).

Prospettive a breve termine

L'ultima parte del 2013 e il primo scorcio del 2014 sembravano aver decretato una lieve attenuazione della spirale negativa che ha caratterizzato l'economia provinciale negli ultimi anni. A meta giugno l'indicatore sintetico di "diffusione" del ciclo economico[1], si manteneva ancora in territorio positivo, anche se probabilmente aveva già toccato il suo massimo relativo (peraltro più basso rispetto al precedente) e mostrato i primi segnali di "ripiegamento" nel periodo aprile-giugno.

PROVINCIA DI PRATO
Indicatore "sintetico" di diffusione del ciclo economico
N. indice - range di variazione [-100;+100]



Elaborazioni CCIAA Prato su dati provinciali (2014)

Almeno fino alla primavera 2014 anche il *sentiment* degli operatori è sembrato essere in (timido) miglioramento, tanto con riferimento alla dinamica degli ordini quanto guardando alle aspettative.

Con la fine della scorsa estate questo scenario, fatto più di "lievi limature al rialzo" che di concreti segnali di ripresa, sembra tuttavia essersi almeno in parte interrotto.

Nonostante alcune indicazioni positive emerse a cavallo tra la fine del 2014 e il primo scorcio del 2015, le condizioni di difficoltà strutturale in cui si trova l'economia italiana e le incognite che caratterizzano lo scenario macroeconomico internazionale sono tali da rendere difficile attendersi un recupero rapido e soprattutto robusto, almeno nel breve-termine. Le ultime stime diffuse dal Istat hanno evidenziato per il 2014 una nuova flessione del Pil nazionale (-0,4%), con i consumi che si stabilizzano in prossimità dei minimi, le condizioni di liquidità d'imprese e famiglie che lasciano pochi spazi per un recupero della domanda d'investimenti, il mercato del lavoro sotto pressione e (in particolare) un'evoluzione incerta sul versante della domanda estera.

[1] L'indicatore trimestrale di diffusione del ciclo economico relativo alla provincia di Prato si basa sull'analisi della componente ciclica di 10 serie storiche disponibili su base provinciale. Le serie in questione sono oggetto di opportune elaborazioni statistiche ed econometriche al fine di "estrarre" la componente ciclica di ciascuna. Tali stime vengono poi espresse attraverso un numero indice di sintesi. Al momento della redazione della presente nota, la batteria d'indicatori riferita al 2014 era comunque ancora incompleta.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

BANCA D'ITALIA: *L'economia della Toscana*, Economie Regionali, n. 9, Firenze, giugno 2014
BANCA D'ITALIA: *BLS - Indagine sul credito bancario nell'Area Euro – Principali risultati per le banche italiane*, Roma, 30 aprile 2014
BANCA D'ITALIA: *BLS - Indagine sul credito bancario nell'Area Euro – Principali risultati per le banche italiane*, Roma, 30 luglio 2014
BANCA D'ITALIA, CEPR, *€-coin*, Comunicato stampa, 26 settembre 2014
BANCA D'ITALIA: *Bollettino Statistico*, n. III, 2014, Roma, 10 ottobre 2014
CASERTA D., MONTICELLI A. (a cura di), *Rapporto economico provinciale 2014*, 12ª Giornata dell'Economia, CCIAA Prato, Prato, giugno 2014.
CER (Centro Europa Ricerche), *La congiuntura italiana*, n. 9, Roma, 22 settembre 2014.
CER (Centro Europa Ricerche), *Indicatore coincidente CoinCer*, Rapporto CER – Aggiornamenti, Roma, 3 ottobre 2014.
CONFINDUSTRIA TOSCANA, UNIONCAMERE TOSCANA, *Indagine congiunturale trimestrale*, Comunicato stampa, Firenze, 25 luglio 2014.
CONFINDUSTRIA TOSCANA, UNIONCAMERE TOSCANA, *Indagine congiunturale trimestrale*, Comunicato stampa, Firenze, 30 marzo 2015.
DE NOVELLIS F., SIGNORINI S., *Crescita potenziale, output gap e implicazioni per la politica fiscale italiana*, in "Economia italiana", n. 1, Unicredit spa, Roma, 2014, pp. 87-99.
FAZZONI S., GIANNANGELI S., GUAGNINI M., SIMONGINI L., *Il contenuto di valore aggiunto e occupazione delle esportazioni: un confronto internazionale*, in ROTONDI Z. (a cura di), *Filiere produttive e nuova globalizzazione*, Editori Laterza, Bari, 2013, pp. 109-163.
IMF, *An Uneven Global Recovery Continues*, "World Economic Outlook-Update", luglio 2014.
IMF, *Legacies, Clouds, Uncertainties*, "World Economic Outlook", ottobre 2014.
IMF, *Cross Currents*, "World Economic Outlook-Update", gennaio 2015.
ISTAT, *Conti economici trimestrali – II trimestre 2014*, Statistiche flash, 29 agosto 2014.
ISTAT, *Conti economici trimestrali – II trimestre 2014 (Sec 2010)*, Statistiche flash, 15 ottobre 2014.
ISTAT, *Conti economici trimestrali – IV trimestre 2014*, Statistiche flash, 5 marzo 2014.
LAURENT E., *L'economia della fiducia*, Castelvecchi Rx, Roma, 2013.
OECD, *Employment Outlook 2014 (sintesi)*, Parigi, 2014.
OCED, *Compoisite Leading Indicators*, News Release, Parigi, 8 ottobre 2014.
OECD, *Moderate global growth is set to continue, but weak demand in the euro area remains a concern*, Interim Economic Assessment, Parigi, 15 settembre 2014.
REF-RICERCHE, *Il puzzle del 2014: fiducia in aumento, ma produzione e domanda non ripartono*, "Congiuntura ref. – Previsioni", A. XXI, n. 13, Milano, 16 luglio 2014.
REF-RICERCHE, *Il 2014, anno delle delusioni*, "Congiuntura ref. – Analisi", a. XXI, n. 15, Milano, 28 agosto 2014.
REF-RICERCHE, *Mercato del lavoro, rischi di deflazione, politiche monetarie*, "Congiuntura ref. – Analisi", A. XXI, n. 16, Milano, 8 settembre 2014.
REF-RICERCHE, *Gli indicatori congiunturali per l'economia italiana: un bilancio delle tendenze della seconda metà del 2014*, "Congiuntura ref. – Analisi", A. XXI, n. 17, Milano, 29 settembre 2014.
THE ECONOMIST, *Wage stagnation: The big freeze*, "Finance and economics", Volume 412, Number 8903, Londra, 6 settembre 2014, pp. 65-66.
THE ECONOMIST, *The world economy: Weaker than it looks*, "Leaders", Volume 413, Number 8908, Londra, 11 ottobre 2014, pp. 12-14.
THE ECONOMIST INTELLIGENCE UNIT, *Global outlook summary*, 13 ottobre 2014.

Gli interventi per il territorio

Le politiche di promozione economica della Camera sono state concentrate su due macro-aree di intervento, "imprese e produttività" e "competitività", sulle quali sono state concentrate le risorse 2014 pari a circa 2,1 milioni di euro sulla spesa corrente, delle quali sono state utilizzate per oltre l'89%, e ulteriori 200 mila euro sugli investimenti.

Il 34% delle risorse destinate sulla spesa corrente per interventi di promozione economica sono state impiegate tramite bandi per l'erogazione di contributi a favore delle imprese e sono state interamente utilizzate; nel corso dell'anno sono state presentate n. **484 domande** (al momento i beneficiari sono 180).

Si illustra di seguito le azioni realizzate per ogni macro area di intervento e le modalità di impiego delle risorse.

A) Macro area di intervento: Imprese e produttività

Obiettivo Strategico

Promuovere la qualità e la tracciabilità delle filiere del made in Italy, valorizzando i distretti produttivi e rafforzando i legami tra turismo, cultura e saperi tradizionali; sostenere le politiche per l'occupazione, favorire la nascita di nuove imprese e il dialogo scuola-impresa

Linee strategiche di sviluppo:

- Prato Moda Lab
- Destinazione Prato
- Prato Città degli Imprenditori

Linea strategica PRATO MODA LAB

Obiettivo

Costruire nuove relazioni di filiera all'interno del distretto, rafforzare quelle esistenti, offrire nuove opportunità che possono derivare dalla promozione del territorio come di un centro di produzione integrato della moda.

Linee strategiche per l'anno 2014	Obiettivi	Azioni
Fashion Valley	Promuovere la filiera moda presente sul territorio	- promozione progetto Fashion Valley - organizzazione di presentazioni in Italia e all'estero
Collaborazione e implementazione del Progetto Prato promosso dalla Regione Toscana	stimolare la crescita e lo sviluppo economico del territorio con azioni plurisettoriali	realizzazione progetti operativi PIS: 1. accesso ai nuovi mercati 2. efficienza energetica 3. mappatura filiera 4. welfare di distretto

Azioni realizzate

Fashion Valley

Il progetto Fashion Valley ha la finalità di promuovere la catena produttiva del tessile abbigliamento del distretto: dal tessuto al capo finito, tutto in un unico territorio, utilizzando imprese diverse specializzate nelle varie fasi di lavorazione, per ottimizzare i tempi ma anche per poter garantire la qualità del prodotto.

Nel corso del 2014, grazie al finanziamento del progetto **CREATE** (vedi sotto) è stata sviluppata una nuova versione della piattaforma, per rispondere alle esigenze delle aziende e dei designer coinvolti. La nuova piattaforma, lanciata a Premiere Vision a settembre 2014, è stata oggetto di una attività di disseminazione presso le aziende del territorio. Ogni azienda aderente al progetto (al 31 dicembre erano 54) è stata contattata e messa in condizione di agire sulla piattaforma per poter aggiornare il proprio profilo.

Sempre parlando di piattaforma promozionali, le aziende di Fashion Valley sono state inserite nel portale "**Eccellenze produttive**" di **Uniocamere/Google** sotto la voce "Tessile Pratese", permettendo così anche a Prato di partecipare a questo grande progetto di promozione globale.

Fashion Valley è diventato, nel 2014, partner di "**Who is on next?**" il prestigioso concorso per giovani stilisti emergenti promosso da Pitti Immagine, Vogue Uomo e Alta Roma e con la collaborazione di Yoox e Tomorrow.

Una collaborazione importante per il progetto promosso dalla Camera di Prato, il cui primo step ha visto la realizzazione di una piattaforma innovativa per il distretto della moda, dedicata alle imprese che operano nella filiera moda e accessori del distretto tessile dove creativi e marchi emergenti possono entrare in contatto con aziende in grado di produrre le loro collezioni.

Who's on Next è un concorso volto alla ricerca di nuovi talenti tra i più importanti a livello internazionale tra gli addetti ai lavori del mondo della moda; grazie a questa collaborazione il vincitore del concorso, Tom Lipop, è stato ospitato a Prato e ha potuto produrre tutta la sua collezione A-I 2015/2016 all'interno del distretto pratese, dal tessuto al capo finito. La sua collezione è stata presentata alla platea internazionale di Pitti Uomo di gennaio 2015, con una performance speciale negli spazi della Dogana.

Nella logica di rafforzare l'integrazione del progetto con altre esperienze presenti sul territorio, al fine di coinvolgere sempre più l'intera filiera moda, facendo dialogare confezionisti e produttori di tessuti, Fashion Valley è diventato anche il soggetto organizzatore di **Touch The Fabric**, un'iniziativa mirata alla promozione dei produttori di tessuto e alla valorizzazione delle tendenze di tutte le imprese del distretto. La collaborazione si è concretizzata nella creazione di un set di 20 abiti prodotti dalle confezioni pratesi con i tessuti delle aziende, tessuti che sono anche i protagonisti di un book di tendenze totalmente "made in Prato". Il lavoro è iniziato con l'individuazione di quattro "mood" in linea con le tendenze moda del momento e, sulla base di questi

suggerimenti, sono stati selezionati i tessuti per la realizzazione dei capi e la costruzione del book di tendenze. Per realizzare questo prodotto sono stati utilizzati anche capi e accessori realizzati dalle confezioni del territorio, per completare il lavoro di ricerca. Il prodotti realizzati sono stati presentati nelle edizioni di settembre di Milano Unica e Premiere Vision. Il progetto Touch the Fabrics è stato cofinanziato da Toscana Promozione.

Il progetto Fashion Valley è stato inserito anche nel progetto europeo **CREATE**, che ha la finalità di promuovere la nascita di un distretto creativo avanzato sul territorio ed èfinanziato dalla Commissione europea e il Parlamento europeo, con Toscana Promozione, Camera di Commercio di Prato, Otir2020 e Ade International. Nel corso del 2014 la Camera di Commercio di Prato ha portato avanti le azioni previste nel "grant agreement" sottoscritto con la Commissione e ha collaborato attivamente con gli altri partner dell'iniziativa allo sviluppo del progetto. In un workshop con operatori selezionati è stata presentata la **nuova piattaforma** di Fashion Valley, che è stata realizzata proprio con fondi del progetto CREATE

Il tema della **tracciabilità delle produzioni tessili** e moda è diventato uno dei temi al centro della politica di rilancio del settore, come ci dimostra i successi che sta ottenendo Unionfliliere: una informazione corretta rivolta al consumatore sull'origine di quello che acquista può essere un veicolo importante per poter comunicare anche la qualità del prodotto che si va ad acquistare, intesa come qualità intrinseca, ma anche come garanzia di rispetto dei diritti. Per questo la Camera di Commercio di Prato ha portato avanti il suo impegno per la promozione del marchio TFashion tra le aziende del distretto, ottenendo anche il mutuo riconoscimento del marchio "Cardato Recycled" promosso dalla Camera di Commercio: praticamente le aziende che otterranno il marchio Cardato potranno, senza supplemento di documentazione o di costi, ottenere anche ai marchio TFashion

Allegata alla presente relazione è inoltre la scheda con la valorizzazione a consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA).

Il Progetto Prato

Il **Progetto Integrato di Sviluppo Area Pratese (PIS)** della Regione Toscana prevede una serie di interventi di carattere intersettoriale, che si svilupperanno nell'arco di un triennio. La Camera di Prato è stata individuata dalla Regione quale soggetto di raccordo e di sintesi delle associazioni di categoria, con le quali saranno sviluppate alcune progettualità e azioni.

In quest'ottica l'obiettivo strategico della Camera è quello di attivare più progetti possibili, che si sviluppino lungo le direttrici strategiche delineate dalla Regione nel PIS, che rispondano al contempo alle esigenze delle imprese così come rappresentate dalle associazioni di categoria e dalle istituzioni locali, e che consentano uno sviluppo delle

attività camerali e delle competenze interne. Le azioni sono state concertate e condivise con le associazioni di categoria, che sono state anche partner operativi in diversi progetti.

Nel corso del 2014 si sono concluse le attività dei progetti avviati a fine 2013 relativi a:

- Accesso a nuovi mercati: il progetto aveva la finalità di promuovere strumenti di internazionalizzazione a misura di micro imprese artigiane, che potrebbero essere interessanti per i mercati stranieri, ma che non hanno gli strumenti per stringere contatti autonomamente. Nel corso del progetto sono state coinvolte 17 imprese;
- Efficienza energetica: l'obiettivo specifico di tale linea prioritaria consiste nella sensibilizzazione delle imprese del territorio alle tematiche inerenti l'efficienza energetica attraverso lo strumento delle consulenze energetiche personalizzate, che consentano alle aziende di studiare e comprendere i vantaggi di una messa in efficienza in questo. A fronte di questa linea, è stato adottato uno specifico bando a favore delle imprese che hanno accolto positivamente l'iniziativa, come dimostrano le 53 domande presentate.
- Mappatura della Filiera: l'obiettivo di tale linea progettuale è quello di svolgere un'ampia e dettagliata mappatura strutturale della filiera tessile del distretto pratese, con finalità non solo conoscitive, ma anche funzionali all'adozione di politiche mirate al contenimento della crisi e al rilancio del distretto. Nel corso del 2014 l'analisi si è concentrata sulle imprese dei comparti produttori di filati e produttori di tessuti; considerato un progetto strategico e trasversale a tutti più settori economici, l'attività proseguirà anche nel 2015 sia pure solo con risorse della Camera di Commercio.
- Welfare di distretto: il progetto aveva l'obiettivo di agire sulla compressione del cuneo fiscale, cioè sulla differenza tra l'onere del costo del lavoro e il reddito effettivo percepito dal lavoratore dipendente, in una logica di "welfare integrativo distrettuale". Con questa finalità è stato realizzato uno studio e una analisi di fattibilità per evidenziare le modalità di funzionamento operativo dell'iniziativa e i possibili risvolti positivi per il sistema delle imprese; il sistema è stato sperimentato su un set di dodici imprese del territorio.

Tutti i progetti sono stati cofinanziati dalla Regione Toscana.

Ulteriori iniziative saranno svolte nel corso del 2015, grazie alla fiducia della Regione Toscana che ha individuato, con delibera di consiglio adottata a fine anno, la Camera di Prato quale soggetto attuatore di ulteriori tre progettualità per lo sviluppo economico del territorio relativamente a "Integrazione imprenditoriale", "Valorizzazione turistica del territorio" e "Promozione del cardato recycled".

Allegata alla presente relazione è inoltre la scheda con la valorizzazione a consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA).

Risorse Utilizzate

Budget 2014	Risorse Utilizzate	% utilizzo risorse
467.449	417.988	89%

Linea strategica DESTINAZIONE PRATO

Obiettivo

Valorizzare Prato e il territorio come destinazione turistica, non solo per chi viene da lontano, ma anche per i territori vicini; stimolare quindi l'animazione non solo nel centro storico, ma anche nelle altre zone che possono essere mèta interessante, per dare slancio alla vivacità economica del territorio attraverso adeguate iniziative di marketing territoriale.

Linee strategiche per l'anno 2014	Obiettivi	Azioni
Marketing territoriale	Promuovere le potenzialità turistiche del territorio Valorizzare il centro storico	- sostegno a iniziative per il rilancio del centro storico - valorizzazione delle potenzialità dell'intero territorio e promuoverlo con strumenti e iniziative specifiche - Expo 2015
La tipicità, una spinta per l'innovazione	Valorizzare le produzioni tipiche in chiave contemporanea per veicolare nuova immagine del territorio	- organizzazione di iniziative di valorizzazione dei prodotti tipici - stimolo alle imprese del settore a utilizzare strumenti innovativi per la promozione - valorizzazione delle produzioni locali e promozione iniziative di filiera corta
La nuova sede: uno spazio aperto	Aumentare l'attrattività del territorio	un efficace ed efficiente utilizzo degli spazi all'interno della nuova sede, anche mettendola a disposizione di terzi per iniziative di interesse per l'economia e la promozione del territorio

Azioni realizzate

Marketing Territoriale

Nel corso del 2014 sono state promosse varie iniziative rivolte allo sviluppo di forme di integrazione tra imprese volte a favorire le potenzialità attrattive del territorio.

Per valorizzare le potenzialità culturali del territorio, la Camera di Commercio di Prato ha mantenuto il proprio impegno nella **Fondazione Museo del Tessuto**. Sempre nell'ottica della valorizzazione delle

potenzialità culturali, la Camera ha mantenuto il proprio impegno nel 2014 all'interno della **Fondazione Datini**, un'eccellenza nel campo degli studi economici, che ogni anno attira decine di studiosi del periodo medievale in città. Tuttavia, a causa della drastica riduzione delle risorse derivante dal taglio del diritto annuale ad opera del DL 90/2014, la Giunta camerale ha assunto la decisione di recedere dalla Fondazione Datini a far data dal 1 gennaio 2015, cessando quindi ogni impegno economico al finanziamento della stessa.

La Camera ha sostenuto le iniziative di **valorizzazione dei centri storici** della provincia, in collaborazione con le associazioni di categoria del territorio. Tali iniziative hanno favorito l'animazione dei territori, generando una importante ricaduta in termini di attrazione turistica. Le iniziative hanno avuto una collocazione temporale che ha abbracciato tutto l'anno, con una particolare attenzione ai mesi di luglio (Giovedì di Luglio), settembre (con le attività connesse al Settembre Pratese, in particolare il Mercato Europeo e la Kermesse dell'artigianato artistico e tradizionale) e dicembre (attività collegate al Natale nel Comune di Prato e nei CCN di Poggio a Caiano e Vaiano e la Casa del III Millennio).

Altre iniziative di promozione sono state sostenute nel corso dell'anno e tra queste ricordiamo Terranostra Day, Oscar Green e Expo Rurale, nonché il Festival della pasticceria.

Riconoscendo che si tratta di un evento di risonanza e richiamo per il territorio in grado di generare una ricaduta positiva sia per gli operatori del settore, sia per la valorizzazione dei prodotti tipici e del turismo, la Camera ha altresì sostenuto la manifestazione "**Antica Fiera di San Giuseppe**", che ha avuto luogo in Val di Bisenzio nel mese di marzo 2014.

Sempre in tema di valorizzazione del territorio, la Camera ha proseguito il proprio impegno nel Gruppo di Lavoro sul Marketing Territoriale costituito presso la Provincia. Partecipato da tutte le associazioni di categoria, il Gruppo ha proceduto alla realizzazione di una serie di iniziative di marketing territoriale, utilizzando a tale scopo il portale "**Invest in Prato**" dedicato alla promozione dell'area pratese in un'ottica di attrazione investimenti.

In tema di attrazione turistica, la Camera di Commercio ha altresì rinnovato il proprio impegno nell'Osservatorio Turistico di Destinazione, coordinato dal Comune di Prato, che rappresenta un punto di osservazione e analisi dei fenomeni turistici del territorio.

Nel corso del 2013 il sistema camerale toscano era stato incaricato di coordinare i lavori del mondo produttivo locale, allo scopo di individuare proposte operative volte alla valorizzazione dei territori in vista di **EXPO 2015**, che si svolgerà a Milano da maggio a ottobre 2015. In conseguenza di ciò, la Camera di Commercio – nell'ambito di un tavolo di lavoro aperto alle associazioni di categoria e alle istituzioni locali - aveva elaborato un documento condiviso contenente una serie di proposte progettuali, tra cui in particolare una iniziativa denominata "La

fabbrica del bello", con lo scopo di evidenziare le eccellenze del territorio e fungere da attrazione turistica.

La volontà di realizzare l'idea progettuale si è scontrata in corso d'anno con l'impossibilità di reperire le risorse per il suo finanziamento, causata – da un lato – dal rigetto dell'istanza di contributo inoltrata alla Fondazione Cassa di Risparmio di Prato e – dall'altro – dall'approvazione del D.L. 90/2014, che ha drasticamente ridotto le entrate camerali obbligando gli enti a rivedere i loro programmi di intervento sul territorio. L'iniziativa è stata pertanto accantonata per cause non dipendenti dalla volontà dell'ente.

La tipicità, una spinta per l'innovazione

Sul fronte delle **tipicità** soprattutto in campo agroalimentare che sono presenti sul territorio, nel corso degli anni gli imprenditori impegnati in questo campo ci hanno segnalato che il lavoro per avvicinare al mercato certi tipi di produzione può produrre interessanti opportunità di business. Ne sono un esempio il lavoro fatto sul vino e sull'olio del territorio, che sono stati protagonisti anche nel 2014 di stand dedicati in occasione di **Vinitaly** e **SOL,** che si sono svolte a Verona nel mese di aprile.

Abbiamo preso parte all'edizione 2014 di **Vinitaly** (Verona 6-9 aprile 2014), una delle più importanti rassegne internazionali dei vini e distillati in Italia e in Europa, con un'area espositiva di 48 mq allestita per la valorizzazione e l'ottimizzazione degli spazi a favore delle 11 imprese espositrici. Su una superficie espositiva di mq 48, è stato allestito uno stand la cui progettazione è stata appositamente studiata con l'allestitore in riferimento a criticità e punti di forza evidenziati nelle passate edizioni. La manifestazione ha confermato la propria leadership di principale piazza di affari internazionale del vino con l'incremento del 6% dei visitatori, il 36% dei quali buyers esteri. Lo stand camerale ha visto un incremento di visitatori in particolar modo qualificati; c'è stato altresì un grande afflusso di compratori e giornalisti della stampa specializzata, per lo più europei ed americani, a cui si sono aggiunte anche presenze da nuove realtà quali Brasile, India, Cina. Nei 4 giorni della fiera non sono mancati neppure incontri con proprietari di enoteche, ristoranti e naturalmente importatori. L'interesse si è concentrato sul Carmignano DOCG e il Barco Reale DOC anche per l'ottimo rapporto qualità-prezzo.
Le aziende partecipanti e i rappresentanti del Consorzio di Tutela dei Vini di Carmignano hanno espresso particolari apprezzamenti per l'organizzazione e per l'allestimento dello stand camerale.

Lo stand camerale ha rappresentato un punto di riferimento sia per quegli operatori che non dispongono di un proprio stand, sia per coloro i quali – pur disponendo di un'area espositiva dedicata – trovano comunque in esso un importante luogo di presentazione delle proprie produzioni.

Nella logica di promuovere il territorio e i prodotti tipici, è stato deciso di sostenere l'iniziativa del comune di Carmignano "Mostra Pontormo e Vino Carmignano", in occasione della quale è stato applicato uno

speciale "collare" ad ogni bottiglia di vino "Carmignano" venduta durante il periodo della mostra (marzo-giugno 2014).

La Camera di Commercio ha inoltre rinnovato la sua partecipazione al **SOL & Agrifood**, Salone Internazionale dell'agroalimentare di qualità, con uno spazio espositivo di 18 mq. La partecipazione alla manifestazione da parte della Camera di Commercio di Prato si è rivelata anche quest'anno un'iniziativa positiva e propulsiva ai fini della valorizzazione degli oli e del territorio della provincia di Prato.

Numerosi sono stati i visitatori e i buyers che si sono soffermati presso lo stand della Camera di Commercio di Prato e hanno degustato i dieci oli finalisti dell'ultima edizione dell'Oleum Nostrum. Ciascun olio presente allo stand camerale e' stato presentato con una propria scheda tecnica, completa di analisi chimica-sensoriale, oltre ad una sintetica descrizione dell'azienda produttrice.

Da segnalare che il Concorso Internazionale "SOL d'Oro" ha premiato gli oli di due delle aziende pratesi partecipanti, con la Gran Menzione nelle categorie "Fruttato medio" e "Biologico".

L'edizione 2014 del Concorso SOL d'Oro ha registrato il record storico di campioni presentati: ben 250 campioni di olio extravergine d'oliva (+25% sul 2013) da 10 Paesi - Italia, Cile, Uruguay, Libano, Portogallo, Spagna, Slovenia, Croazia, Turchia e Grecia, valutati da un qualificato panel di 13 giudici internazionali provenienti da Italia, Cile, Grecia, Slovenia e Spagna. Gli oli delle due aziende che hanno avuto il riconoscimento della Gran Menzione al Concorso SOL d'Oro 2014 sono stati inseriti nella Carta degli oli del Ristorante Bio Goloso presso il padiglione dedicato a SOL&Agrifood.

Le aziende partecipanti hanno espresso particolari apprezzamenti per l'organizzazione e per l'allestimento dello stand camerale.

A partire dal mese di ottobre la Camera di Commercio ha curato l'organizzazione dell'edizione 2014 del Concorso **Oleum Nostrum**. Anche per quest'anno la Camera si è fatta carico del coordinamento tecnico del concorso, avvalendosi dell'opera del capo panel che coordina il gruppo di assaggiatori. L'iniziativa è stata, come di consueto, realizzata in collaborazione con la Provincia di Prato; i Comuni del territorio sono stati coinvolti in relazione a specifiche iniziative collegate al concorso. Quest'ultima edizione di Oleum Nostrum è stata purtroppo caratterizzata da un basso numero di domande di partecipazione pervenute (6) a causa della fortissima riduzione di produzione di olio extravergine di oliva nell'intera regione causata da avverse condizioni atmosferiche che hanno creato la condizione ottimale per l'attacco di parassiti dell'olivo. La riduzione della produzione ha raggiunto punte di - 80/90% raggiunte proprio nella provincia di Prato. Le maggiori aziende di produzione oleicola della zona hanno rinunciato completamente ad effettuare il raccolto e la situazione peggiore è risultata soprattutto per i produttori di olio biologico. Nonostante ciò l'olio presentato al concorso è risultato di buona qualità e in seguito agli assaggi effettuati presso la Sala Degustazione della Camera di Commercio di Prato da un panel composto da 8 assaggiatori iscritti nell'Elenco nazionale dei Tecnici ed Esperti degli oli di oliva vergini ed

extravergini, sono stati individuati i 3 migliori oli, tra i quali è stato decretato il vincitore del concorso.

I prodotti tipici sono stati i protagonisti dell'evento organizzato in occasione del riconoscimento UNESCO della Villa Medicea di Poggio a Caiano: la valorizzazione della Villa e della sua storia è stata un'occasione per promuovere i prodotti e il territorio pratese nonché un'opportunità per sviluppare attività in sinergia con i comuni della provincia.

Nell'ambito delle funzioni di **tutela delle denominazioni di origine** dei vini, il sistema dei controlli è ormai da alcuni anni presieduto dagli organismi accreditati presso il Ministero (per i vini del territorio pratese la società TCA srl); il ruolo della Camera è quindi oggi cambiato ma comunque attivo. Infatti, dal 2012 l'organismo di controllo si avvale della commissione di degustazione e degli spazi all'uopo attrezzati presenti nella sede camerale sulla base di una convenzione a titolo oneroso; nel corso dell'anno si sono svolte 23 sedute della commissione e sono stati assaggiati ben 475 campioni di vino.

E' inoltre proseguito l'impegno della Camera nel progetto "Le botteghe di **Vetrina Toscana**", realizzato in collaborazione con le associazioni di categoria con il cofinanziamento della Regione Toscana. Il programma integrato di interesse regionale "Vetrina Toscana" è un intervento di promozione integrata dei prodotti regionali di qualità e del commercio alimentare di vicinato.

Sono state 55 le aziende partecipanti a un programma di attività che ha visto la realizzazione di diciotto iniziative volte alla valorizzazione delle aziende facenti parte della rete di Vetrina Toscana.

Per la realizzazione delle iniziative in esame è stata utilizzata la somma complessiva di € 36.000 a valere sul bilancio 2014 della Camera, oltre all'utilizzo delle risorse interne. La Regione Toscana ha compartecipato all'iniziativa per un importo di € 20.000, mentre la restante parte di € 16.000 è stata a carico del bilancio camerale.

La sede camerale, uno spazio aperto

Dall'inaugurazione della nuova Camera di Commercio di Prato, avvenuta nel giugno del 2013, gli spazi pubblici della sede hanno ospitato numerose iniziative ed eventi, sia organizzate direttamente dall'ente che da soggetti terzi

Nel corso del 2014 gli spazi della Camera di Commercio hanno ospitato **14.265** persone, tra iniziative ospitate e a gestione diretta dell'ente, per un totale di **139** appuntamenti che hanno coinvolto tutti gli spazi camerali (auditorium, sala convegni e sale dell'area istituzionale).

In particolare sono stati ospitati **43 eventi** in auditorium, in parte con uso gratuito e in parte a pagamento con la partecipazione complessiva di oltre 9.708 persone. La concessione a titolo gratuito dell'auditorium rappresenta una forma di sostegno indiretto alle iniziative promosse sul territorio da soggetti pubblici o meno, sulle quali la Giunta ha espresso una condivisione sulle finalità e sugli obiettivi; nel 2014 i proventi

derivanti dalla concessione a terzi degli spazi camerali è pari a € 10.450,00 oltre IVA.

Sono stati inoltre ospitati in sala convegni e/o negli spazi camerali **altre 96** iniziative, in parte organizzati direttamente dall'ente e in parte solo ospitati, con la partecipazione di ulteriori 4.557 persone.

Da segnalare, nel 2014, la terza edizione dell'evento nazionale Dig.It, organizzata da LSDI con il supporto indispensabile di Ordine dei Giornalisti della Toscana e Associazione Stampa Toscana,unica manifestazione interamente dedicata al giornalismo digitale, che dopo due anni a Firenze ha deciso di spostarsi a Prato. Un'iniziativa particolarmente complessa, che ha visto coinvolta tutti gli spazi camerali, non solo l'auditorium, essendo articolata su due giornate con 4 sessioni plenarie tematiche e 40 workshop operativi. Tutti gli eventi della manifestazione sono stati trasmessi in diretta streaming e raccontati in liveblogging da Glocalnews e Varese News. L'evento è stato organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio di Prato.

L'auditorium è stato ampiamente usato dalla città nel corso dell'anno: sono state ospitate iniziative di beneficienza dei club pratesi; sono state ospitate iniziative di formazione degli ordini professionali. Nel corso della campagna elettorale per l'elezione del sindaco sono stati ospitati "faccia a faccia" tra i candidati in collaborazione con la stampa pratese. E' stata ospitata la fiera "RAP", promossa dagli agenti di tessuti pratesi; sono state organizzate le due presentazioni delle tendenze moda di Premiere Vision. Ampio uso dell'auditorium è stato fatto anche da parte di imprese del territorio, che hanno scelto questo spazio per i propri eventi di immagine e per ospitare i propri clienti. Lo spazio è stato anche messo a disposizione della Regione Toscana per i suoi incontri con gli imprenditori.

L'auditorium è stato inoltre utilizzato anche dalle scuole superiori e dalle medie inferiori per iniziative di formazione, permettendo così all'ente di stringere contatti importante con le scuole e di far conoscere l'ente agli studenti.

Allegata alla presente relazione è inoltre la scheda con la valorizzazione a consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA).

Risorse Utilizzate

Budget 2014	Risorse Utilizzate	% utilizzo risorse
492.011	483.088	98%

Linea strategica PRATO CITTA' DEGLI IMPRENDITORI

Obiettivo

Promuovere l'imprenditorialità, con attenzione particolare ai giovani e all'imprenditoria femminile, e allo stesso tempo impegnarsi per potenziare la cultura imprenditoriale di chi ha già una propria impresa e deve affrontare sfide sempre nuove.

Linee strategiche per l'anno 2014	**Obiettivi**	**Azioni**
Crescita della cultura imprenditoriale	Aumentare il livello di preparazione degli imprenditori e stimolare la nascita di nuovi imprenditori	- organizzazione di momenti seminariali e informativi su temi diversi - rafforzamento del sistema di relazione con le scuole superiori - potenziamento dello Sportello SOS Impresa - incentivo a favore di interventi formativi per i "conduttori di impresa"
Promozione dell'imprenditoria	Favorire la nascita di nuove imprese Stimolare l'imprenditoria femminile e la presenza femminile in ruoli apicali	- valorizzazione servizio informativo rivolto alle nuove imprese - sostegno alla nascita di nuove imprese, anche con lo strumento del Fondo Sviluppo Nuove Imprese - organizzazione di iniziative di sensibilizzazione in collaborazione il Comitato per l'Imprenditoria Femminile - operatività del Comitato Impresa Sociale Cooperazione e Microcredito
Rapporto imprese - credito	Ridurre il credit crunch registrato nel distretto	- organizzazione di momenti di incontro tra imprese e sistema bancario per favorire l'accesso al credito delle imprese
Processi di integrazione delle comunità stranieri che operano sul territorio	Promuovere la cultura della legalità	- mantenimento dello sportello di mediazione culturale - proseguimento della collaborazione gli altri enti e associazioni del territorio impegnati su questo tema
Aggregazione di imprese	Promuovere la creazione di aggregazioni funzionali tra le imprese	- organizzazione di iniziative di sensibilizzazione e monitoraggio della situazione - supporto alle imprese interessate - sostegno ad iniziative di aggregazione (dalle reti di impresa a consorzi)

Azioni realizzate

Crescita della cultura imprenditoriale

Per avvicinare i giovani alle sfide imprenditoriali, la Camera di Commercio ha proseguito il proprio impegno nelle attività di **Alternanza Scuola Lavoro**, promuovendo presso le scuole e il mondo imprenditoriale e associativo del territorio, le modalità di apprendimento alternative, rispetto ai classici percorsi di studio in aula. Nel 2014 si è lavorato per cercare di mettere in contatto gli insegnanti e le scuole, da una parte, e le imprese dall'altra, per favorire sul territorio le dinamiche d'incontro tra domanda e offerta di formazione e lavoro. Si è tentato inoltre di far emergere i fabbisogni di professionalità e le competenze necessarie per lo sviluppo della competitività delle imprese e, nel contempo, offrire un contributo per migliorare le capacità di risposta dei vari sistemi formativi quali scuola, università e centri di formazione professionale. Nel corso dell'anno sono state contattate 101 imprese per una capillare azione di informazione sulla modalità di apprendimento in alternanza e sull'importanza della collaborazione delle imprese. La diffusione è stata altresì rafforzata con comunicazioni mirate alle associazioni di categoria.

E' inoltre arrivato a conclusione il progetto SM.I.LE. - SMart Ideas for LEarning, di cui è stato organizzato un evento finale in data 12 dicembre. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con il PIN - Servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze, si proponeva di favorire un approccio partecipativo all'alternanza scuola lavoro attraverso il coinvolgimento di numerosi istituti di istruzione secondaria della provincia.

Merita altresì di essere segnalata l'iniziativa "**Boot Camp for Students**", con la quale la Camera ha inteso promuovere l'orientamento all'imprenditorialità.

Il Boot Camp for Students è un ciclo di seminari di orientamento al lavoro e di educazione economica rivolto agli studenti degli istituti scolastici superiori per prepararli al mondo del lavoro e offrire strumenti pratici per comprendere le proprie caratteristiche personali e stimolare la propensione al lavoro autonomo

Nel corso dell'iniziativa (che ha toccato alcuni tra gli argomenti più sensibili del tema dell'avvio d'impresa, tra cui il green job, la tutela della proprietà intellettuale, la creazione d'impresa, ecc.) della durata di 40 ore, sono state coinvolte 26 classi per un totale di 285 studenti

E' stato rinnovato il finanziamento al **bando** per la concessione di contributi ad imprese per iniziative di **formazione** a favore del proprio personale, destinando all'iniziativa la somma di € 100.000, a fronte del quale sono pervenute 151 domande. Al momento della redazione della presente relazione sono state erogati contributi a n. 32 aziende.

Non è stato invece possibile, a causa dei tagli sulle disponibilità economiche dell'ente a seguito del D.L. 90/2014, confermare il finanziamento al terzo anno del **corso triennale di laurea di Economia Aziendale** indirizzo "Management Internazionalizzazione e Qualità" che aveva visto il contributo della Camera di Prato, insieme a

Università di Firenze, Fondazione Cassa di Risparmio di Prato e Unione Industriale Pratese, per le prime due annualità.

Conclusa la fase di sperimentazione,nel 2014 lo sportello SOS Impresa, lo sportello di ascolto e informazione rivolto agli imprenditori in crisi, si è consolidato tra i servizi offerti alle imprese. Gestito da personale interno - con la collaborazione di personale specializzato nel supporto psicologico e con la fattiva collaborazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti, con il quale è stato stipulato apposito protocollo - lo sportello costituisce un punto di contatto anche con gli altri soggetti che sul territorio lavorano per la prevenzione del rischio usura, cercando di indirizzare verso iniziative già esistenti i soggetti che si sono rivolti all'ente. Nel corso dell'anno sono 22 gli imprenditori che si sono rivolti allo sportello.

Come di consueto la Camera di Commercio ha realizzato una intensa **attività formativa** a favore delle imprese e dei professionisti, organizzando momenti informativi e seminariali su temi diversi, che spaziano dalla contrattualistica internazionale alla normativa doganale, dal turismo al marketing, dallo sviluppo sostenibile ai focus su paesi ritenuti d'interesse. Particolare rilevanza è stata attribuita all'organizzazione di momenti informativi rivolti ai conduttori d'impresa. Nel corso del 2014 sono stati organizzati 35 tra seminari, convegni e workshops, con la partecipazione di oltre 2000 soggetti interessati.

In un'ottica di rilancio economico e morale del territorio, con lo scopo di generare una ricaduta positiva per l'area valorizzandone altresì l'immagine, la Camera ha altresì aderito all'iniziativa "**Premio Santo Stefano**", collaborando all'individuazione delle aziende da premiare.

Promozione dell'imprenditoria

Per incentivare l'avvio di **nuove attività** in provincia di Prato, la Camera di Commercio ha inoltre approvato un **bando** per la concessione di contributi rivolto ad imprenditori neo costituiti operanti in Provincia con l'obiettivo di favorire la diffusione di nuova imprenditoria attraverso la concessione di un contributo a fondo perduto per rimborso spese collegate ad avvio attività. La somma stanziata a bilancio è stata pari a € 50.000. Le imprese che hanno inoltrato domanda di agevolazione sono state 30, di cui 13 ammesse a contributo con l'esaurimento di tutto il budget stanziato.

In tema di supporto alla nuova imprenditoria, è proseguita l'attività dello **Sportello Nuove Imprese**, appositamente disegnato per fornire agli aspiranti imprenditori un primo orientamento e assistenza tecnica nelle fasi di avvio dell'iniziativa e nella ricerca delle migliori opportunità di finanziamento, al quale si sono rivolti 302 aspiranti imprenditori nel corso dell'anno. Nell'ambito dello Sportello Nuove Imprese esiste una **biblioteca** camerale, che nel 2014 è stata arricchita con l'inserimento di ulteriori nuovi titoli.

Oltre ad un'informazione di front office l'ufficio provvede alla pubblicazione sul sito camerale di schede sintetiche relative ai

provvedimenti agevolativi che vengono emanati a vario livello (Unione Europea, Ministeri, Regione, enti locali, ecc.).

E' proseguita inoltre l'attività del **Fondo Sviluppo Nuove Imprese**, una iniziativa finalizzata a sostenere lo sviluppo di imprese innovative o ad alto potenziale nella loro fase di start up tramite la partecipazione al capitale di rischio delle stesse. La Camera infatti riconosce la strategicità di interventi sistematici a favore di imprese innovative, il cui sviluppo è spesso ostacolato dalla insufficienza del mercato finanziario privato nel provvedere ai capitali necessari all'avvio di attività.

Attualmente la situazione complessiva dell'*equity* in ambito FSNI è la seguente:

Impresa	Attività	Equity	Scadenza
Master Technology Ecoenergy MTE srl	Produzione dispositivo abbattimento inquinanti	150.000	marzo 2014 sono in corso le azioni per esercitare l'opzione di vendita
Enatek srl (in liquidazione da dicembre 2012)	Turbina microeolica	100.000	luglio 2014 sono in corso le azioni per esercitare l'opzione di vendita
Energysolving srl	Produzione sistemi risparmio energetico	180.000	dicembre 2015
Igienik Box srl	Produzione sistemi per igienizzazione della bocca a uso domestico	200.000	giugno 2017
Officine Maya srl	Produzione macchinari settore pelletteria	200.000	ottobre 2016

Sempre nell'ambito del Fondo Sviluppo Nuove Imprese, è stato dato attuazione alla convenzione stipulata con la Camera di Pisa e con ASSEFI, volta a favorire sinergie e collaborazioni tra i tre enti per la gestione dell'iniziativa.

E' stata intensificata l'attività a favore degli **aspiranti imprenditori**, con una serie di iniziative volte alla promozione della nuova imprenditoria. Tra esse merita segnalazione il progetto "**Boot Camp**", un percorso formativo rivolto ad aspiranti imprenditori, all'interno del quale sono stati organizzati alcuni "focus" su argomenti specifici, tra cui il Business Plan aziendale.

Il progetto "Boot Camp" si è articolato in tre fasi:

Fase 1: Percorso formativo imprenditoriale - 16 ore di formazione, assistenza e accompagnamento degli aspiranti e neo imprenditori per la formulazione di progetti di fattibilità e piani d'impresa, l'accesso e l'utilizzo delle agevolazioni, nonché per la successiva fase di start-up.

La formazione è stata divisa in 4 giornate di 4 ore ciascuna e si è svolto nei giorni 12-16-19-23 giugno 2014. Le domande per la partecipazione al Percorso formativo imprenditoriale sono state 18, di cui 11 ammesse.

Fase 2: Seminario di orientamento alla creazione di impresa – seminario tematico di gruppo organizzato il giorno 9 settembre 2014, aperto a tutti gli aspiranti e neo imprenditori e finalizzato a fornire informazioni "trasversali" su normativa, adempimenti, metodologie di analisi a prescindere dal settore di attività economica con particolare attenzione alla trasposizione concreta delle nozioni teoriche. I partecipanti al seminario sono stati 55.

Fase 3: Accompagnamento alla redazione del business plan - svolgimento di sessioni individuali per ciascun partecipante per l'accompagnamento nella redazione del Business Plan; le domande di partecipazione a tale attività sono state 11 mentre i soggetti che effettivamente hanno poi usufruito del servizio sono stati 7. Le sessioni individuali si sono tenute nelle seguenti date 22/9/2014, 3/10/2014 e 10/12/2014.

Il percorso formativo "Boot Camp" si è concluso con un evento finale presso Unioncamere Toscana in data 29 gennaio 2015.

Presso la Camera di Commercio è attivo il **Comitato per l'Imprenditoria Femminile**, che nel 2014 ha proseguito le proprie attività. Nel corso dell'anno, il Comitato ha partecipato al "Premio Margherita Bandini Datini", iniziativa convegnistica organizzata in occasione della Festa della Donna (7 marzo) nel corso della quale sono state premiate alcune imprenditrici di successo della provincia, e al **"VII° Giro d'Italia delle donne che fanno impresa"**, nell'ambito del quale è stato organizzato un seminario dal titolo "Mettersi in proprio: un'opportunità a cui dare credito" (16 giugno).

Un nuovo tema nell'agenda della Camera è la valorizzazione dell'impresa sociale, attraverso l'istituzione di un comitato per l'impresa sociale la cooperazione e il microcredito. Il **Comitato per l'Imprenditoria Sociale e il Microcredito**, costituito nel 2013, ha funzioni di analisi dell'economia locale e di sostegno alle imprese attraverso il microcredito, ed è composto da rappresentanti del Terzo Settore, delle associazioni di categoria e delle istituzioni del territorio. Nel corso del 2014 il Comitato ha iniziato ad elaborare una "fotografia" del fenomeno dell'imprenditoria sociale sul territorio e avviato una riflessione sulle possibili iniziative volte al suo sostegno.

Allegata alla presente relazione è inoltre la scheda con la valorizzazione a consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA).

Rapporto imprese - credito

La Camera di Prato ha svolto, come già da alcuni anni, un ruolo di facilitatore dei rapporti di partnership tra banche, confidi e imprese. In particolare ha collaborato fattivamente al progetto del Fondo Santo Stefano.

Il progetto "**Fondo Santo Stefano**" è un'iniziativa di microcredito imprenditoriale che prevede la costituzione di un fondo di garanzia il cui funzionamento è regolato da una convenzione promossa da Fondazione Cariprato, UCID e Banca Area Pratese. La Camera di Commercio ha aderito nel 2012 contribuendo al Fondo di garanzia. Nel corso del 2014 essa ha fattivamente partecipato all'attività del Comitato di Indirizzo. Si forniscono di seguito alcuni dati relativi all'iniziativa aggiornati al 31 dicembre 2014:

- 61 imprese finanziate di cui 40 start up e 22 imprese femminili
- 1.150.000 euro il valore complessivo dei progetti sostenuti
- 19.350 euro l'importo medio dei finanziamenti
- 30 i tutor attivati

E' proseguita con **Fidi Toscana** una collaborazione organizzativo – istituzionale che, nell'ottica dello sviluppo del territorio pratese, ha lo scopo di favorire tra l'altro una presenza stabile della finanziaria regionale nel territorio provinciale, in grado di fornire servizi di assistenza alle imprese con particolare riferimento alle politiche della Regione Toscana in materia di accesso al credito per le PMI.
La collaborazione è proseguita anche nel 2014, con la piena operatività dello sportello di Fidi Toscana presso i nuovi locali camerali.

Processi di integrazione

Per promuovere la **cultura della legalità**, la Camera di Commercio ha mantenuto l'operatività dello sportello di mediazione culturale in lingua cinese, un servizio che agevola il dialogo tra l'imprenditoria straniera e l'ente, anche se con orari ridotti rispetto al passato, tenuto conto della prevalenza del canale telematico per gli adempimenti amministrativi.

E' stata posta particolare attenzione all'instaurazione di rapporti di fattiva collaborazione con gli enti e le associazioni del territorio impegnate sul tema della legalità e dell'integrazione dell'imprenditoria extracomunitaria.

La Camera ha partecipato attivamente ai lavori del Tavolo "**Patto per Prato sicura**" coordinato dalla Prefettura di Prato, sperimentando nella prima parte dell'anno nuove forme di collaborazione tra le amministrazioni coinvolte per lo scambio di dati e informazioni relativi alle imprese oggetto di attività ispettive e/o di controllo.
L'esperienza del Tavolo è stata consolidata con la firma, il 27 ottobre 2014 alla presenza del Sottosegretario all'Interno Domenico Manzione, di un Patto sul monitoraggio delle attività produttive mediante banche dati e scambi di informazioni tra le Pubbliche Amministrazioni coinvolte: Prefettura, Agenzia delle Entrate, Direzione Territoriale del Lavoro, Polizia Municipale, Agenzia delle Dogane, INPS, INAIL, Vigili del Fuoco e SUAP.
I risultati dei primi mesi di operatività del Patto sono stati presentati lo scorso 16 marzo dal Prefetto, evidenziando l'importanza (anche in termini quantitativi) e il complesso lavoro svolto dall'ente camerale.

Per quanto concerne in particolare **l'imprenditoria straniera**, la Camera di Commercio ha proseguito il consueto **monitoraggio** sulle dinamiche imprenditoriali, culminato nella presentazione del rapporto

annuale in data 10 dicembre. Inoltre, a seguito all'adesione al progetto **ASCI** – Agente per lo Sviluppo di Culture e Imprese, promosso dal PIN e realizzato in collaborazione con le associazioni di categoria del territorio, la Camera ha ospitato, presso gli sportelli anagrafi, nel corso dell'anno due stagisti, con l'intento di promuovere la cultura della legalità tra l'imprenditoria straniera.

Aggregazione di imprese

Le diverse forme di collaborazione e integrazione consentono alle imprese di aumentare la propria capacità competitiva; la Camera di Commercio ha portato avanti, nel rispetto del principio di sussidiarietà, la propria opera di sensibilizzazione per promuovere la formazione di raggruppamenti di imprese: dalle reti di impresa, continuando l'esperienza di promozione delle reti nel commercio, alle associazioni temporanee ovvero ad altre forme di aggregazione, più o meno strutturate.

Si tratta quindi di un intervento trasversale, di cui si rende conto nella presente relazione in altri paragrafi; per fare un esempio, il progetto d'internazionalizzazione "Rethinking the Product" è una autentica officina volta a promuovere aggregazioni e sinergie tra le imprese.

Nell'ambito delle attività volte a promuovere le aggregazioni di imprese merita di essere segnalato il bando per la concessione di contributi ad aggregazioni di imprese per la realizzazione di iniziative di promozione sui mercati esteri, che ha visto la partecipazione di 13 tra imprese e consorzi.

Merita infine di essere segnalata l'attività svolta a favore dei Centri Commerciali Naturali, tramite la concessione di contributi finalizzati alla loro promozione e sviluppo. In tale ambito la Camera di Commercio ha deliberato di supportare iniziative di valorizzazione dei Centri Commerciali Naturali di Poggio a Caiano e di Vaiano (iniziativa "Happy Shopping") in collaborazione con Confesercenti, nonché di sostenere – più in generale – iniziative di promozione dei centri storici della provincia in un'ottica di rilancio anche delle reti del commercio.

Risorse Utilizzate

Budget 2014	Risorse Utilizzate	% utilizzo risorse
186.884	175.384	94%

B) Macro area di intervento: Competitività

Obiettivo Strategico

Migliorare l'accesso al credito, promuovere lo sviluppo delle infrastrutture, la diffusione dell'innovazione e le politiche di sostenibilità ambientale; promuovere l'internazionalizzazione delle imprese e dei territori; rendere più efficiente il contesto operativo delle imprese in Italia e in Europa, migliorando le regole, promuovendo la legalità

Linee strategiche di sviluppo:

- Prato Diversifica
- Prato verso il Mondo

Linea strategica PRATO DIVERSIFICA

Obiettivo

Promuovere la creazione di un distretto dell'innovazione

Linee strategiche per l'anno 2014	Obiettivi	Azioni
Più spazio ai servizi, per un distretto dell'innovazione	Stimolare la diversificazione all'interno del territorio	- iniziative di sensibilizzazione e di incontro - valorizzazione del distretto dell'innovazione che sta prendendo forma - incentivi per la diffusione delle certificazioni di qualità - sostegno alla diffusione dell'ICT nelle pmi
Green Economy	Creare le condizioni per potenziare questo settore all'interno del territorio	- rinnovamento del marchio Cardato Regenerated CO2 Neutral - valorizzazione e promozione di iniziative green delle imprese del territorio
Infrastrutture	Rendere il territorio più competitivo e per le imprese che vi operano	-mantenimento del proprio impegno per lo sviluppo di aeroporto e di interporto - valorizzazione della dotazione logistica del nostro territorio, in un'ottica metropolitana

Azioni realizzate

Distretto dell'innovazione

Allo scopo di favorire il miglioramento qualitativo delle imprese del territorio, è stato riproposto il **bando** di durata biennale per la concessione di contributi a imprese per l'introduzione di sistemi di

certificazione aziendale, con un budget complessivo stanziato € 80.000 a fronte del quale sono state presentate 37 domande.

Green Economy

L'altro grande tema su cui da alcuni anni è impegnata la Camera è quello della green economy, con il progetto "Cardato Regenerated CO2 Neutral" dal quale è nato, nel 2014, il marchio **Cardato Recycled**.

Il marchio Cardato Regenerated CO2 Neutral, ideato e promosso dalla Camera di Prato dal 2009 a garanzia dell'ecologicità del prodotto cardato rigenerato, è stato oggetto di un completo restyling per andare incontro alle esigenze del mercato e renderlo ancora più competitivo.

Infatti, se fino ad ora si prendevano in considerazione solo le emissioni di CO2 della produzione, che venivano poi annullate, dal 2014 il marchio è stato arricchito di nuovi aspetti arrivando a tracciare la LCA (Life Cycle Assestment), praticamente il ciclo di vita del prodotto, prendendo in considerazione anche l'uso di acqua e energia e realizzando quindi una carta di identità completa sull'impatto ambientale del prodotto certificato, che si va ad accompagnare alla tracciabilità già garantita.

Per affrontare questo nuovo percorso è stata avviata una collaborazione con i ricercatori della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, che ha redatto il disciplinare per la quantificazione e la valutazione degli impatti ambientali lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti e che costituisce uno dei primi esempi applicativi in Europa per la misurazione della LCA in una filiera produttiva tessile.

Una novità sostanziale che è stata segnata anche da una nuova forma grafica del marchio, e a un rinnovamento del sito dedicato al progetto e all'intero materiale di promozione.

Il marchio ha debuttato nell'edizione di febbraio 2014 a Premiere Vision con uno stand dedicato ed è stato presentato sul territorio in occasione di un convegno tenuto presso la Camera il 18 luglio 2014.

E' stato altresì considerato buona pratica del distretto, relativamente alla politica di promuovere l'eco-innovazione e la responsabilità sociale", e presentato a Winchester (UK) in occasione di un evento di presentazione dei risultati del progetto europeo Plustex nel mese di maggio.

Il nuovo marchio sarà funzionale anche all'ottenimento di fondi per il cardato che la Regione Toscana metterà a disposizione nei primi mesi del 2015, grazie alle risorse assegnate dal governo per la valorizzazione della produzione tessile cardata.

Allegata alla presente relazione è inoltre la scheda con la valorizzazione a consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA).

Infrastrutture

Per mantenere il territorio competitivo, è fondamentale occuparsi della **dotazione infrastrutturale**, uno degli elementi che può maggiormente influire sulla competitività delle imprese. La Camera di

Commercio di Prato ha mantenuto il proprio impegno in Aeroporto e Interporto, lavorando per il potenziamento di queste infrastrutture, in sinergia con gli altri soggetti pubblici impegnati su questo tema.

Nel mese di luglio è stata consegnata la relazione definitiva prodotta dall'advisor finanziario sulla fattibilità dell'integrazione societaria degli aeroporti di Firenze e Pisa, commissionata dalla Regione Toscana in attuazione dell'Accordo per la ricognizione delle linee guida per l'integrazione e lo sviluppo del sistema aeroportuale toscano" sottoscritto il 26/02/2013 tra Regione Toscana, Provincia di Firenze, Provincia di Livorno, Provincia di Lucca, Provincia di Pisa, Comune di Firenze, Comune di Livorno, Comune di Pisa, C.C.I.A.A. di Firenze, C.C.I.A.A. di Livorno, C.C.I.A.A. di Pisa, C.C.I.A.A. di Prato, Ente Cassa di Risparmio di Firenze, Fondazione Pisa.

La partecipazione nell'**aeroporto** si è ridotta in seguito all'adesione all'Offerta Pubblica di Acquisto (OPA) obbligatoria totalitaria, promossa da Corporacion America Italia S.r.l. sull'intero capitale sociale di Aeroporto di Firenze – AdF S.p.A., dedotte le n. 3.017.764 azioni ordinarie, rappresentative del 33,402% del relativo capitale sociale, possedute dall'Offerente a un prezzo pari a € 13,42 per azione "cum dividendo" o € 13,38 "ex dividendo". Anche altri soci hanno aderito all'OPA, pur mantenendo la condizione della partecipazione pubblica al capitale sociale, consentendo così a Corporacion America Italia di assumere il controllo della società e portare avanti il progetto di integrazione con l'aeroporto di Pisa. All'inizio del 2015 le assemblee delle due società hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di AdF S.p.A. in SAT S.p.A. (Società Incorporante, con azioni quotate sul MTA, che svolge attività di gestione in regime di concessione statale dei servizi relativi all'esercizio dell'Aeroporto Galileo Galilei di Pisa), che verrà ridenominata "Toscana Aeroporti S.p.A.", allo scopo di costituire il Sistema Aeroportuale Toscano "best in class" e divenire uno dei principali poli aeroportuali italiani, dopo Roma e Milano. Il Progetto di integrazione è finalizzato a massimizzare lo sviluppo degli Aeroporti di Pisa e Firenze attraverso l'ampliamento dell'offerta delle destinazioni raggiungibili dai due scali, l'aumento dei posti offerti sulle singole rotte, l'aumento del numero di compagnie aeree operanti nel sistema grazie all'adeguamento delle infrastrutture aeroportuali ai volumi di traffico previsti dai Piani di Sviluppo Aeroportuali dei due aeroporti. Grazie alla Fusione, il nuovo Sistema potrà beneficiare di una maggiore massa critica in termini di capacità aeroportuale e volumi di traffico gestiti, rete di collegamenti, portafoglio di compagnie aeree nonché dello sviluppo delle attività commerciali "non aviation". Inoltre, la piena integrazione tra gli scali supporterà lo sviluppo coordinato della connettività di superficie e, come previsto dalle linee strategiche del Piano Nazionale degli Aeroporti, l'implementazione della piena intermodalità del collegamento Pisa-Firenze.

Sul fronte dell'**interporto**, l'aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea del 20/11/2013 per un importo massimo di € 5.000.100,00, da sottoscrivere entro il 31/12/2014 è stato sottoscritto solo parzialmente (Regione Toscana). La Camera di Commercio di

Prato, tenuto conto della forte contrazione delle risorse disponibili, ha deciso di non procedere alla sottoscrizione della quota di propria competenza dell'aumento di capitale della Società.

Nel corso dell'Assemblea dei Soci tenutasi il 27/11/2014, il rappresentante della Regione Toscana ha comunicato che il 25/11/2014 la Giunta Regionale ha approvato la proposta di legge finanziaria 2015, con cui, tra l'altro, si autorizza una spesa massima di € 3,2 milioni per l'acquisto del fabbricato Mulino e dell'Area Archeologica di Gonfienti, previo il necessario accordo con i Ministeri competenti. L'esigenza preliminare che la Regione intende soddisfare è quella di precostituire, attraverso un sostegno finanziario, le condizioni per l'acquisizione al patrimonio pubblico dei terreni ove è stato individuato l'insediamento etrusco, già sottoposti a dichiarazione di notevole interesse archeologico ai sensi del d.lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e su cui insistono strutture archeologiche di proprietà demaniale: infatti, se i beni archeologici diventano per legge demanio dello Stato al momento della scoperta, i terreni su cui essi sorgono devono essere regolarmente acquisiti alla proprietà pubblica.

Parlando di infrastrutture, non possiamo non ricordare l'**Auditorium** e le opere di urbanizzazione che ne consentono una piena fruibilità: l'auditorium di 400 posti, con accesso indipendente, è un'infrastruttura polivalente che può essere utilizzata con modalità e finalità diverse (convegni, fiere, sala musicale, sala ricevimenti) come dimostra l'attività svolta nel corso dell'anno (vedi sopra "La sede camerale: uno spazio aperto).

Si è concluso infine il periodo di investimento del Fondo Sistema Infrastrutture, gestito da Orizzonte SGR, di cui la Camera ha sottoscritto quote per il valore complessivo di 2,5 milioni di euro (di cui richiamati circa 1,4 milioni); è quindi iniziato il periodo di disinvestimento che si concluderà tra nove anni.

Risorse Utilizzate

Budget 2014	Risorse Utilizzate	% utilizzo risorse
113.500	94.947	84%

Linea strategica PRATO VERSO IL MONDO

Obiettivo

Entrare in contatto con nuovi mercati e con nuovi clienti, facendo conoscere i propri prodotti, facendo leva sul fascino che il made in Italy riscuote ancora in molte aree del mondo.

Linee strategiche per l'anno 2014	Obiettivi	Azioni
Supportare l'internazionalizzazione delle imprese	Favorire la penetrazione delle imprese nei confronti dei mercati esteri Supportare lo sviluppo della commercializzazione dei prodotti delle micro e piccole imprese	- organizzazione di iniziative di incoming - organizzazione di iniziative all'estero in mercati di particolare interesse - valorizzazione delle potenzialità produttive del territorio in più campi - incentivi alla partecipazione delle imprese e dei consorzi a iniziative all'estero

Azioni realizzate

Supportare l'internazionalizzazione delle imprese

Anche nel 2014 la Camera ha organizzato un'iniziativa di promozione delle imprese produttrici di filati in Giappone che si è svolta dal 28 al 29 ottobre a Tokyo con il nome di **Workshop Filati Tokyo**, con il format di successo sperimentato negli anni scorsi. All'edizione 2014 hanno partecipato 24 imprese di cui 13 appartenenti alla provincia di Prato. Sono state 6 le nuove aziende aderenti rispetto all'edizione precedente. Inoltre 10 aziende pratesi produttrici di tessuti hanno fornito i materiali per la tradizionale sfilata al Bunka College. E' stato riscontrato un grande apprezzamento per le produzioni di qualità italiane da parte degli oltre 500 visitatori giapponesi. I visitatori sono stati meno numerosi rispetto all'edizione 2013 (si ipotizza perché le aziende italiane avevano incontrato molti operatori giapponesi un mese prima in occasione di Spinexpo) ma con un positivo turnover (cioè nuovi operatori) di circa 200 contatti.

Il mercato giapponese è stato protagonista di una seconda iniziativa di internazionalizzazione organizzata dalla Camera di Prato, con la modalità dell'**incoming** di operatori nipponici; è stato organizzato il progetto **Buy Isetan** in collaborazione con un importante gruppo GDO giapponese (Isetan Mitzukoshi). L'incoming si è svolto dal 6 al 10 ottobre 2014, con la partecipazione di 13 buyers della grande distribuzione giapponese e la partecipazione di un nutrito gruppo di imprese toscane, selezionate secondo i settori e i criteri indicati dagli operatori nipponici. Sono state 343 le imprese aderenti all'iniziativa che hanno preso parte alle selezioni. Il gruppo Isetan ha selezionato 74 aziende tra i seguenti settori:

- abbigliamento (donna, donna giovane, uomo)
- scarpe uomo e bambino;
- accessori donna (borse, cinture, cappelli, gioielli);

- living (cristalleria, coltelleria, carta, ecc.);
- food;
- vino;
- cancelleria.

Gli incontri (96 appuntamenti organizzati) si sono svolti presso la sede di Toscana Promozione che ha cofinanziato il progetto. Nei giorni successivi agli incontri si sono tenute 15 visite aziendali. I lavori sono stati anticipati da un seminario di approccio al mercato giapponese tenutosi presso la sede della Camera di Commercio.
Le due iniziative di cui sopra sono state inserite nel Programma Promozionale 2014 di Toscana Promozione, che ha destinato al cofinanziamento delle stesse la somma complessiva di € 75.000. La collaborazione tra quest'ultima e la Camera di Commercio si è concretizzata con la stipula di una convenzione finalizzata all'implementazione delle due iniziative, che sono state finanziate in pari misura dai due enti.

Si è svolta inoltre quest'anno la settima edizione di "**Rethinking The Product**", il progetto di sperimentazione e marketing dedicato all'aggregazione di aziende del settore design organizzato dalle Camere di Commercio di Prato, Lucca, Pisa e Terni con il tutoraggio artistico dell'Accademia Italiana di Firenze. Il percorso di accompagnamento tecnico e stilistico di quest'anno è stato allargato anche ad aziende provenienti da tutto il territorio nazionale. Tra le particolarità dell'edizione 2014 vi è stata la richiesta che i prodotti potessero accogliere una doppia modalità di uso nell'ambito della sostenibilità.
L'edizione 2014 ha visto la realizzazione di 26 progetti con il coinvolgimento di 23 imprese e 16 designer. Le realizzazioni dei prototipi sono state presentate alla stampa specializzata di settore nell'ambito dell'Open Day che si è svolto dall'11 al 15 dicembre a Milano. Le realizzazioni sono state poi collocate su un portale tematico dedicato al progetto.

E' inoltre proseguita l'attività dello sportello **SPRINT**, con la realizzazione di un percorso formativo rivolto ad imprese e professionisti in materia d'internazionalizzazione. Nel corso dell'anno sono stati organizzati sei seminari su tematiche relative a: contrattualistica internazionale, dogane e trasporti, marketing, turismo, che hanno visto la partecipazione di 188 operatori.

E' proseguita nel corso del 2014 la consueta collaborazione con la Regione Toscana, Toscana Promozione e il sistema camerale regionale per l'elaborazione di un programma promozionale concertato per il 2015, che ha portato all'approvazione di un insieme di iniziative di valorizzazione delle sistema economico della regione.

La Camera di Commercio, nell'ambito di un progetto di rete UTC a valere sul Fondo Perequativo 2012 denominato "**Nuove Imprese Esportatrici**", che aveva l'obiettivo di incremento del numero di imprese che iniziano ed esportare beni tradizionalmente riservati al mercato domestico, aveva identificato un gruppo di aziende non

esportatrici o esportatrici a cadenza "spot" interessate a seguire un percorso di accompagnamento e di orientamento all'export.
Il progetto è stato finanziato anche sull'annualità del Fondo Perequativo 2013, per cui la Camera ha potuto procedere alla seconda fase di affiancamento e orientamento all'export con la progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

a) formazione
b) affiancamento di un team di promozione (Temporary Export Manager)
c) promozione/monitoraggio delle vendite.

La formazione è stata svolta autonomamente dalla CCIAA di Prato mentre, per non disperdere il lavoro di coinvolgimento e di animazione già svolto in passato, è stato deciso di sfruttare i risultati del progetto Rethinking the Product 2012/13/14 che ha visto l'aggregazione di più aziende in un percorso di sperimentazione e innovazione design, per le fasi b) e c).
Seppur con molte difficoltà operative, che hanno determinato ritardi negli obiettivi, nel corso del progetto sono state realizzate le seguenti attività:

- animazione aziende RTP 2012/13/14;
- coinvolgimento finale n. 18 aziende al progetto;
- analisi produzione e potenziale vendita;
- individuazione format promozionale (e-commerce);
- studio/progettazione piattaforma on line;
- analisi casistiche (dogane, trasporti, pagamenti...);
- condivisione concept del progetto con aziende partecipanti (prezzi, rispetto dei tempi..);
- comunicazione e co-branding;
- test prodotto;
- contatto operatori esteri;
- realizzazione database;
- monitoraggio e report.

Il progetto si è chiuso ed ha visto la conclusione del processo di affiancamento con il caricamento dei prodotti su una piattaforma tematica di vendita on line con meccanismi di comunicazione e promozione condivisa (co-branding).

Nel corso del 2014 è stato aperto un **bando** a favore delle imprese per la concessione di contributi per la partecipazione a mostre e fiere in Italia e all'estero, destinando all'iniziativa la somma di € 210.000, a fronte del quale sono state presentate 185 domande da altrettante imprese del territorio. Alla data di redazione della presente relazione sono stati erogati contributi a 83 imprese, mentre altre istanze sono ancora in istruttoria.
Sempre in tema di export, è aperto un bando per la concessione di contributi ad aggregazioni di imprese per la realizzazione di iniziative di promozione sui mercati esteri, destinando all'iniziativa la somma di € 80.000, a fronte del quale sono state presentate 13 domande.
Alla data di redazione della presente relazione sono stati erogati contributi a n. 7 tra imprese e consorzi, mentre altre istanze sono ancora in istruttoria.

Sul tema della cooperazione internazionale, si è conclusa la nostra collaborazione al progetto europeo di partnership Eurochambres/TOBB Prato/Dyarbakir.

Allegata alla presente relazione è inoltre la scheda con la valorizzazione a consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA).

Risorse Utilizzate

Budget 2014	Risorse Utilizzate	% utilizzo risorse
540.696	533.107	99%

C) Macro area di intervento: Sistema camerale e Produttività

Obiettivo Strategico

completare ed attualizzare la riforma del sistema camerale in una logica di miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi camerali

Linee strategiche di sviluppo

- Prato nell'area metropolitana

Linea strategica PRATO NELL'AREA METROPOLITANA

Obiettivo

Aprire un confronto concreto e costruttivo all'interno dell'**area metropolitana**, su temi strategici e di interesse comune. Migliorare l'efficienza

Linee strategiche per l'anno 2014	**Obiettivi**	**Azioni**
Crescere nell'area metropolitana	Contribuire a far crescere Prato all'interno dell'area vasta, valorizzandone ruolo e specificità	- Attivare collaborazioni con Camere di Pistoia e le altre camere toscane - Partecipare attivamente alla riflessione sulla riorganizzazione dei servizi a livello di area metropolitana
Prato nel sistema camerale nazionale	Garantire alla Camera di Commercio di Prato la possibilità di far sentire la propria voce a livello nazionale	- partecipare attivamente all'attività di sistema
Analisi e conoscenza del sistema economico locale	Monitorare l'economia del territorio	- osservatori economici - analisi congiunturali e / o strutturali
Regolazione del mercato e tutela dei consumatori	Mantenere l'impegno per garantire una corretta operatività del rapporto tra imprese e tra imprese e consumatori	- mantenere gli Sportelli tematici - garantire l'operatività di mediazione e conciliazione - garantire l'impegno per la vigilanza del mercato - svolgere attività a tutela dei consumatori
Piano di comunicazione	Migliorare la conoscibilità delle attività dell'ente e Promuovere l'immagine del territorio	COMUNICARE l'attività dell'ente INFORMARE il proprio pubblico e la potenziale utenza sulla attività e sui servizi svolti MONITORARE ORGANIZZARE E PROMUOVERE iniziative di valorizzazione e animazione del territorio

Azioni realizzate

Crescere nell'area metropolitana

Già da alcuni anni la Camera di Commercio di Prato coinvolge in specifiche iniziative altre Camere di Commercio (esempio iniziative di internazionalizzazione). La riforma della legge 580/93 ad opera del D. lgs. 23/2010 pone ora come obbligatorio l'esercizio in forma associata di alcune funzioni.

La Camera di Prato ha stipulato nel 2013 un accordo con la Camera di Pistoia per lo **svolgimento, in forma associata, delle funzioni di metrologia legale** e **controllo sulla presenza di clausole inique nei contratti**. A questa ne sono seguite nel corso dell'anno altre due, in materia di **promozione** e di **comunicazione**. Si tratta di iniziative importanti nella logica di mettere a sistema, trovando nuove modalità di gestione dei servizi, le esperienze e le competenze della Camera.

Oltre a questi accordi con la Camera di Pistoia, ricordiamo che sono tuttora operativi l'accordo a livello regionale per le attività di coordinamento e di formazione del personale per le funzioni da svolgere obbligatoriamente in forma associata nonché l'accordo con la Camera di Pisa per l'attuazione in forma associata dell'iniziativa "Fondo Sviluppo Nuove Imprese".

L'approccio di collaborazione interistituzionale dell'ente con altre realtà del sistema camerale tuttavia non si limita alle esperienze strutturate e sopra ricordate, essendo una prassi consolidata quella di ricercare sinergie per l'attuazione di progetti specifici; basti ricordare le esperienze del progetto Rethinking the Product o del progetto Boot Camp illustrate nei paragrafi precedenti.

Prato nel sistema camerale nazionale

Un importante riconoscimento al territorio e all'ente camerale è stato conseguito con la Presidenza di **Unionfiliere** a Luca Giusti, che ha consentito di sviluppare ulteriormente le relazioni della Camera di Prato nel sistema.

Nel corso dell'anno, il Presidente è intervenuto in rappresentanza del sistema camerale nel corso di un'audizione presso il Comitato parlamentare di controllo sull'attuazione dell'accordo di Schengen, di vigilanza sull'attività di Eurogol, di controllo e vigilanza in materia di immigrazione.

Ai tavoli e gruppi di lavoro regionali e nazionali, in cui già da alcuni anni è impegnata la struttura camerale, è proseguita la collaborazione per la realizzazione del Vademecum per la presentazione degli atti societari al Registro delle Imprese e la Task force di Unioncamere nazionale per la riforma del diritto annuale. A questi si è aggiunto il progetto ATECO per la standardizzazione delle descrizioni attività, l'allineamento con i codici attività denunciati all'Agenzia delle Entrate e le informazioni sulla documentazione richiesta per la denuncia dell'attività al REA (www.ateco.infocamere.it).

Analisi e conoscenza del sistema economico locale

Alle Camere di Commercio sono attribuite importanti funzioni di monitoraggio dell'economia del territorio, in ragione del particolare rapporto di conoscenza delle dinamiche economiche locali.

Sul versante degli **Studi Economici**, la Camera di Commercio di Prato ha confermato la propria attenzione all'analisi delle dinamiche imprenditoriali all'interno del territorio e allo studio di temi specifici che rendano possibile interpretare i fenomeni in atto.

Tralasciando in questa sede l'ampia e complessa analisi della filiera tessile (di cui si parla in altro paragrafo della presente relazione), è stato elaborato e realizzato il **rapporto sulla situazione economica provinciale** che offre una visione sintetica e al contempo accurata degli aspetti inerenti all'evoluzione recente della struttura imprenditoriale, il mercato del credito, il commercio con l'estero e le prospettive di sviluppo del prodotto interno lordo e della ricchezza. Nel rapporto 2014 particolare attenzione è stata dedicata alle problematiche che, a seguito della crisi, affliggono il mercato del lavoro e ne sono state analizzate le ricadute sui livelli occupazionali, sulla dinamica dei salari e sulle capacità di spesa delle famiglie. Il rapporto è stato presentato in occasione della **12° Giornata dell'Economia** che si è svolta in data 6 giugno 2014 presso la Sala Convegni dell'ente.

Nella Giornata dell'Economia è stato inoltre presentato per la prima volta un nuovo **indicatore "sintetico" di diffusione del ciclo economico.** Tale indicatore, che si fonda su una metodologia da tempo affermata negli Stati Uniti, è stato "adattato" alle peculiarità della realtà economica pratese ed è stato costruito partendo dall'analisi, in serie storica, dei principali dati congiunturali disponibili su base provinciale. L'indicatore si è rivelato uno strumento di facile lettura, ma in grado di rappresentare con efficacia e precisione l'evoluzione recente del ciclo economico della provincia.
Altra novità dell'appuntamento oramai consolidato della Giornata dell'Economia è rappresentata dal format del rapporto, , per la prima volta anche in formato e-book.

Si è poi proceduto alla consueta **rilevazione annuale** sulla consistenza **dell'imprenditoria extracomunitaria** in provincia, con particolare riferimento a quella di origine cinese: il rapporto è stato presentato il 10 dicembre scorso.

In collaborazione con le AACC di settore è stato redatto un **rapporto congiunturale sul commercio** al dettaglio della provincia. Il rapporto, giunto alla sua terza annualità, offre un quadro sintetico, ma comunque esaustivo, dello scenario di contesto all'interno del quale operano le aziende del comparto e della conseguente evoluzione di alcune variabili "chiave" quali l'evoluzione della consistenza della rete distributiva, l'andamento delle vendite e gli aspetti attinenti l'equilibrio finanziario e patrimoniale delle aziende. I risultati sono significativi tanto con riferimento alla tipologia degli esercizi commerciali, quanto per ciò che concerne il settore merceologico di specializzazione. Il rapporto è stato presentato a metà maggio 2014.

E' proseguita la fase di revisione completa, sul piano metodologico e operativo, delle attività di analisi sull'evoluzione del **ciclo congiunturale del settore industriale** della provincia. Al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e di ottenere risultati significativi e confrontabili con quelli di altre realtà territoriali della regione, sono stati avviati contatti diretti con l'Ufficio Studi dell'Unione Regionale tesi a valutare ipotesi di "sovracampionamento" per la provincia di Prato nell'ambito dell'Osservatorio regionale sull'industria manifatturiera. Ciò con l'intento di assicurare la produzione di stime attendibili a livello territoriale in merito all'andamento dei principali indicatori di natura congiunturale (produzione, fatturato, ordinativi, investimenti, occupazione, ecc.) riferiti, in particolare, al comparto tessile, storicamente considerato il settore trainante dell'economia della provincia.
Il percorso, che ha visto anche il diretto coinvolgimento e partecipazione attiva dei referenti della sede territoriale di Confindustria (UIP) prevede, tra le altre cose, l'utilizzo delle informazioni sistematicamente raccolte consentire la definizione puntuale dei contorni e della struttura dell'universo di riferimento da sottoporre a indagine periodica. Le attività in esame hanno subito, durante la seconda parte dell'anno, una fase di rallentamento riconducibile essenzialmente alle sopraggiunte incertezze che caratterizzano il futuro assetto del sistema camerale.
Tuttavia, all'inizio del 2015 i contatti sono stati riavviati e sono state formulate proposte operative che si concretizzeranno già in occasione della rilevazione riferita al I° trimestre in agenda per il mese di aprile.

Regolazione del mercato e tutela dei consumatori

La Camera di Commercio è titolare di importanti funzioni di regolazione e vigilanza sul mercato, funzioni recentemente ribadite nell'art. 2, 2° comma D. Lgs. 23/2010 di riforma della Legge n. 580/93.

Le azioni di regolazione del mercato sono volte a prevenire i conflitti attraverso la divulgazione tra gli operatori della conoscenza delle norme (anche per mezzo della raccolta degli usi provinciali), la trasparenza dei prezzi, la tenuta del Registro Informatico dei Protesti e la diffusione di relazioni commerciali corrette, ovvero a risolvere in modo rapido, condiviso ed efficace le controversie commerciali; le imprese possono così più utilmente utilizzare le loro energie per migliorare la competitività e le performance aziendali; viceversa il consumatore trova, anche attraverso la dimensione collettiva dei diritti, una risposta ad istanze che altrimenti sarebbero inascoltate.

Anche nel 2014 è stata svolta l'attività di verifica sulla potenziale vessatorietà delle clausole nelle condizioni generali di contratto con il supporto di una commissione composta da rappresentanti degli ordini professionali, e l'attività di informazione e orientamento agli utenti in materia di concorrenza sleale e pratiche commerciali scorrette.

Una delle attività di maggiore impatto in materia di regolazione delle controversie è sicuramente stata l'approvazione del D.Lgs 28/2010 in materia di **mediazione** finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali, che ha elevato il previo tentativo di ricorso a tale

istituto a condizione di procedibilità presso l'autorità giurisdizionale ordinaria.
In seguito alla sentenza della Corte Costituzionale del 23 ottobre 2012 è stata dichiarato l'illegittimità costituzionale del decreto legislativo n. 28 nella parte in cui ha previsto il carattere obbligatorio della mediazione, si sono aperti nuovi scenari per l'attività di cui trattasi; tuttavia con Decreto Legge n. 69/2013 (c.d. Decreto "Del fare"), è stata ripristinata l'obbligatorietà del tentativo di mediazione. E' stato quindi necessario riformare il regolamento camerale e il relativo tariffario.
Nel corso del 2014 è stato altresì proceduto alla revisione dell'elenco dei mediatori, con una verifica puntuale relativa al mantenimento del possesso dei requisiti per l'iscrizione.
Al termine della revisione, l'elenco risulta composto da 69 mediatori (rispetto ai 202 di partenza).
Si è anche proceduto all'iscrizione nell'elenco on line degli organismi di mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia.
Complessivamente nel 2014 sono state attivate n. 150 procedure di mediazione. Le procedure complessivamente gestite (tenuto conto anche di quelle attivate nell'anno precedente e che si sono protratte nel 2014) sono state 164.
Presso la Camera di Commercio di Prato è altresì attiva anche la **Camera Arbitrale**, che nel corso del 2014 ha gestito n. 22 procedure arbitrali, alcune delle quali anche di elevato valore economico. Se ne segnala in particolare una che, avviata nel 2014, è stata poi interrotta in modo imprevisto per cause non dipendenti dalla volontà dell'ente, generando tra l'altro un impatto negativo sul budget dedicato in termini di grado di utilizzo.

La Legge n. 580/1993 indica espressamente la cosiddetta vigilanza sui prodotti, cioè il controllo sulla corretta applicazione delle disposizioni normative relative ad alcune tipologie di prodotti, fra i compiti istituzionali delle Camere di Commercio.
Tali attribuzioni, che si collocano nel quadro delle funzioni di tutela del mercato conferite alle Camere, mirano a creare un contesto in cui circolino liberamente soltanto i prodotti dotati dei necessari requisiti di sicurezza e muniti delle informazioni prescritte, al fine di tutelare la sicurezza dei consumatori, consentire loro di effettuare scelte consapevoli e assicurare da questo punto di vista una leale concorrenza fra imprese. In tale ottica, sulla base di una Convenzione stipulata con l'Unioncamere, è stato attuato un piano di vigilanza sulla conformità dei prodotti (elettrici, giocattoli, prodotti tessili e prodotti generici) commercializzati da imprese selezionate sulla base di un campionamento secondo modalità stabilite dalla stessa Unioncamere.
Le informazioni relative alle **ispezioni** effettuate e all'esito dei controlli operati sono state sistematicamente in un sistema informatico di rilevazione nazionale.
Nel corso del 2014 gli ispettori camerali hanno sottoposto a controllo 156 prodotti offerti in vendita ai consumatori in vari esercizi commerciali della provincia di Prato. Tutti i prodotti sono stati sottoposti ad esame visivo, con particolare attenzione alla loro etichettatura e alla presenza di eventuali non conformità macroscopiche. Una parte di questi prodotti,

selezionata a campione, è stata poi sottoposta anche a esami documentali e/o di laboratorio.
In ben 49 dei 156 prodotti controllati si sono riscontrate irregolarità di vario genere. Nello svolgimento di tali attività, gli ispettori camerali hanno elevato verbali di accertamento di violazioni amministrative per un importo complessivo di circa 150.000 Euro dei quali nulla viene introitato dalla Camera stante l'attuale quadro normativo che attribuisce allo Stato la titolarità di tali somme. Sono state altresì trasmesse all'autorità giudiziaria 10 segnalazioni per reati quali frode in commercio, contraffazione, falsa fatturazione, inosservanza di obblighi di custodia. In 5 casi gli ispettori hanno proceduto al sequestro di alcuni dei prodotti controllati. 26 imprese sono state infine segnalate al Ministero dello Sviluppo Economico per irregolarità varie.
Sempre in tema di sicurezza prodotti, nel corso del 2014 è stata rivista e integrata la sezione del sito relativa alla sicurezza prodotti introducendo le norme vigenti previste dal Codice del Consumo (DLgs 6 settembre 2005 n. 206).
Infine, in tema di attività sanzionatoria, nel corso dell'anno sono state emanate 362 ordinanze ai sensi della legge 689/81.

Nell'ambito delle funzioni di tutela dei consumatori, la Camera ha deciso nel corso dell'anno di avviare un percorso di sensibilizzazione sugli effetti della **contraffazione** nei confronti delle imprese e dei consumatori, rivolto agli studenti delle scuole della provincia di Prato.

Hanno manifestato interesse all'iniziativa quattro istituti scolastici (Rodari, Dagomani, Datini, Marconi) e quindi, in collaborazione con le forze dell'ordine (Guardia di Finanza e Polizia Municipale di Prato), è stato realizzato un convegno dal titolo "A scuola di legalità: dall'anticontraffazione alla tutela dei contenuti on line" che si è svolto in data 14 novembre e che ha visto la partecipazione di oltre 160 (9 classi) studenti di scuole medie superiori del territorio.
L'iniziativa, a cui ha contribuito anche Assefi – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Pisa, si è posta come il primo di una serie di eventi di disseminazione sul tema della lotta alla contraffazione nei confronti delle scuole del territorio, che proseguirà con interventi più mirati nel corso del 2015.

L'attenzione verso il consumatore è stata mantenuta attraverso i format ormai consolidati nel corso degli anni: "**Sportello condominio**" (cui si sono rivolti 33 utenti), gli strumenti informativi a tutela dei consumatori (le guide pubblicate sul sito della Camera sono sei e sono costantemente aggiornate, con feedback positivi da utenti da tutta Italia), l'attività di vigilanza e i servizi di metrologia.

Si è conclusa nei tempi previsti la revisione della raccolta **provinciale degli usi**, presentata ufficialmente il 7 ottobre scorso e pubblicata sul sito camerale.

Nell'ambito delle attività di regolazione del mercato, occorre segnalare le positive esperienze del **Laboratorio di Taratura**, certificato da ACCREDIA, e **dell'Organismo Notificato** alla C.E. per la Direttiva MID relativamente alle misure di capacità. Il Laboratorio, gestito

internamente con personale camerale, nel 2014 ha sviluppato ulteriormente la propria attività producendo un fatturato di oltre 50 mila euro.

Accanto al laboratorio, sono svolte le funzioni di metrologia legale, tra le quali si segnala le attività di verificazione metrica e l'impegno per informare e formare le imprese del settore della distribuzione dei carburanti sulle novità normative. Sono stati organizzati due momenti formativi, con 136 partecipanti complessivi provenienti anche da fuori regione.

Inoltre, sempre sul versante della vigilanza, è proseguita l'attività svolta in collaborazione con la Guardia di Finanza sulla base di un programma concordato a inizio anno.

Lo **Sportello CSR**, operativo da settembre 2009, è stato implementato nella sezione on line con nuovi link e documenti, mentre gli aggiornamenti relativi alle banche dati su "bandi e finanziamenti" e "premi e buone pratiche" sono stati effettuati con cadenza mensile o bimestrale e tempestivamente comunicati agli iscritti all'apposita newsletter (n. 381 al 31/12/2014 con un incremento del 61% rispetto all'anno precedente).
La newsletter è stata utilizzata anche per veicolare notizie su altre iniziative organizzate dalla Camera di Commercio, con particolare riferimento ad eventi correlati alla CSR portati avanti da altri uffici, per i quali, in alcuni casi, è stata effettuata una vera e propria campagna informativa/promozionale.
Lo sportello ha organizzato alcuni eventi informativi su tematiche inerenti la responsabilità sociale (Green Creatività e Green Marketing per le PMI, economia Open Source, intelligenza emotiva per il lavoro e per la vita) che hanno riscosso un interessante successo di pubblico, con oltre duecento partecipanti e con giudizi più che positivi. L'evento sull'intelligenza emotiva, unico con quota di iscrizione a carico delle imprese, è stato replicato nei primi mesi del 2015 per il grande interesse suscitato.

Risorse Utilizzate

Budget 2014	Risorse Utilizzate	% utilizzo risorse
182.605	57.632	32%

Piano di comunicazione

Un fattore ritenuto essenziale per il miglioramento dell'efficacia dell'azione camerale e che segna, in modo trasversale, ogni ambito di attività è la comunicazione e l'informazione all'utenza per la quale è stato adottato, quale atto programmatorio, uno specifico piano di comunicazione.

Comunicare e informare, quello che riguarda l'attività dell'ente, ma anche quello che succede sul territorio, costruendo una rete di soggetti e interlocutori diversi che possono fare da "cassa di risonanza" per le iniziative in corso.

Nel 2014 si è molto intensificato lo sforzo della Camera di Commercio di Prato per consolidare la sua presenza sul nuovi canali di comunicazione, grazie all'utilizzo dei social network e della comunicazione on line.

I canali Facebook e Twitter, costantemente aggiornati, rappresentano uno strumento molto efficace di contatto con il pubblico e la partecipazione registrata alle iniziative lo confermano; la presenza della Camera di Prato sui nuovi canali di comunicazione si è arricchita di un nuovo prodotto quest'anno: una APP per raccontare l'ente, le sue attività, le iniziative, le novità: uno strumento innovativo che si rivolge a quella fascia di utenza "altamente digitalizzata" che ormai rappresenta una fascia di pubblico in continua crescita. Al suo interno sono disponibili informazioni sull'ente, link ai video e alla trasmissione "Obiettivo Impresa", link ai social dell'ente (Facebook e Twitter). E poi una sezione è dedicata alle pubblicazioni camerali, lavori monotematici che spaziano su temi diversi e che l'ente produce nel corso dell'anno.
Allo stesso tempo è proseguito anche l'impegno sui canali tradizionali, come il Notiziario Camerale o la trasmissione televisiva, nonché la Newsletter, rinnovata nella forma e pubblicata con una più intensa periodicità.
Con risorse esclusivamente interne, è stata garantita la collaborazione e l'assistenza ai soggetti terzi che hanno scelto la sede camerale per le loro iniziative, al fine di garantire il miglior servizio alle imprese e alle associazioni che occupano gli spazi per le loro iniziative, ma anche per cercare di fare rete.

L'attenzione verso l'imprenditoria extracomunitaria si è manifestata anche attraverso la pubblicazione di articoli su una rivista cinese per informare sui servizi e sui principali adempimenti e scadenze che riguardano le imprese. E' stato rinnovato il protocollo Pratomigranti sottoscritto dalle amministrazioni della provincia per la realizzazione di un portale dedicato alle popolazioni immigrate.

La Camera di Commercio di Prato, grazie all'integrazione tra canali di comunicazione diversi, riesce ad avere sia una buona visibilità sulla stampa che una buona presenza di utenti alle iniziative organizzate. Le iniziative si rivolgono a pubblici sempre diversi e quindi si sta iniziando uno sforzo per la targetizzazione del pubblico, per essere certi di riuscire a coinvolgere il territorio in iniziative sempre più mirate ed evitare di fare una comunicazione "a tappeto"

Per le iniziative che sono state organizzate dall'ente, la grafica e gli inviti sono stati quasi sempre sviluppati internamente, perfezionando le competenze delle risorse interne; analogamente, sono gestiti internamente i siti e i relativi social di alcuni progetti dell'ente: in particolare il sito del cardato e il sito di Fashion Valley, con i relativi account Twitter e Facebook.

Sempre internamente sono state organizzate una serie di iniziative di animazione che hanno permesso di coinvolgere il pubblico con i numeri importanti già presentati sopra nel paragrafo "la sede camerale: uno spazio aperto". E' stata fornita ampia collaborazione al team di DIGIT che ha organizzato il festival del giornalismo digitale presso la sede,

utilizzando anche le professionalità dell'ente. Ricordiamo qui inoltre l'organizzazione di convegno sul turismo in città; un incontro pubblico con il Garante per la presentazione del rating di legalità; la presentazione con Stefano Micelli del suo libro "Futuro Artigiano" e con Giorgio Bernardini del suo "Chen contro Chen".

Nei primi mesi dell'anno è stato deciso dagli organi di realizzare, insieme a Fondazione Cassa di Risparmio di Prato e Unione Industriale Pratese, un progetto per la definizione di una agenda per il rilancio del territorio. Il progetto, che ha preso il nome di **CrowdPrato**, è stato sviluppato con la collaborazione della fondazione Museo del Tessuto.
Si è trattato di costruire un processo partecipativo aperto a tutti per fare emergere nuove idee dal territorio: uno spazio aperto a tutti per riflettere sul futuro della città e per costruire in maniera collaborativa un progetto comune. I tre enti promotori hanno costruito il contenitore e progettato le modalità di svolgimento di un percorso nel corso del quale le persone avrebbero potuto confrontarsi su idee, prospettive, scenari per arrivare a definire linee guida e impostare progetti per il futuro della città.
Il percorso ha avuto inizio il 25 ottobre, con l'evento di lancio e la partecipazione di tre esperti capaci di ispirare e aprire la riflessione (Giacomo Biraghi, Alessandro Coppola e Marianella Sclavi), e si è concluso il 18 dicembre con la presentazione dei progetti elaborati. Nel mezzo, quattro appuntamenti nel corso dei quali tavoli di lavoro tematici ciascuno dei quali preposto a elaborare le idee e le proposte.
Nel corso del processo è emersa una grande vitalità di idee, molte delle quali con una dimensione significativa di imprenditorialità sociale: ovvero progetti votati al miglioramento della qualità della vita in città ma in una logica di impresa.

E' stata inoltre realizzata l'indagine sulla soddisfazione degli utenti che ha fornito spunti interessanti per il miglioramento dei servizi, anche se ha evidenziato un alto livello di soddisfazione sui servizi offerti (i risultati dell'indagine sono pubblicati sul sito istituzionale della Camera di Prato).
E' stata inoltre svolta l'indagine di clima interno che ha fornito informazioni e spunti interessanti per il management camerale per il miglioramento dell'organizzazione.

Risorse Utilizzate

Budget 2014	Risorse Utilizzate	% utilizzo risorse
131.446	111.622	85%

Attività istituzionali e amministrative

Pur rientrando nella macro area di intervento "Sistema camerale e Produttività", si dà conto dei risultati raggiunti relativamente alle linee strategiche di seguito riportate in modo autonomo, essendo tutte attività svolte con risorse interne (personale e spese di funzionamento).

Linee strategiche per l'anno 2014	Obiettivi	Azioni
Una P.A. per le imprese	Semplificazione amministrativa	- efficientare servizi all'utenza - interazione con altre istituzioni e con sistema camerale
Gestione strategica, qualità, innovazione organizzativa	Promuovere la cultura della trasparenza e Potenziare gli strumenti di misurazione delle performance	- adozione della Carta dei Servizi - implementare processi di digitalizzazione e dematerializzazione - implementare strumenti di monitoraggio e controllo interno - continuare l'attività di formazione del personale

Una P.A. per le imprese

Per snellire i rapporti tra imprese e pubblica amministrazione, il Sistema Camerale promuove lo sviluppo e la realizzazione di numerose iniziative di semplificazione amministrativa, sia in autonomia sia in attuazione di specifiche disposizioni normative che affidano alle Camere di commercio precisi compiti in tali ambiti. E' il caso di ComUnica, la procedura telematica unificata per l'avvio dell'attività di impresa obbligatoria dal 1° aprile 2010, e dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) telematico, il punto singolo di contatto previsto dalla Direttiva servizi dell'Unione europea, accessibile dal portale impresainungiorno.gov.it realizzato dal Sistema camerale. Il testo della riforma delle Camere di Commercio approvato dalla 1^ Commissione del Senato lo scorso 31 marzo, e contenente i principi della delega ha mantenuto la competenza sulla tenuta del Registro delle Imprese, accantonando il trasferimento delle competenze al Ministero dello Sviluppo Economico. Il Registro garantisce la pubblicità legale a tutte le attività economiche svolte in forma di impresa ed è accessibile all'indirizzo www.registroimprese.it, sia per la consultazione e l'estrazione di informazioni sia – attraverso il software ComUnica - per il deposito di tutte le pratiche e gli atti concernenti la vita delle imprese, inclusi i bilanci delle società di capitali e gli elenchi dei loro soci (ad eccezione delle società quotate in borsa).

Uno snodo informativo fondamentale tra imprese, pubbliche amministrazioni e cittadini.

Nel corso del 2014 sono cambiati gli output del Registro Imprese con le visure 2.0, nelle quali è stato introdotto il QR Code che ne assicura la autenticità, ufficialità e integrità e consente di scaricare il documento anche su smartphone, tablet e altro dispositivo, e all'interno delle quali

le informazioni sono disposte in maniera che ne consente una più facile lettura.

Sempre sul fronte degli output da segnalare a settembre, con D.M. 18.09.2014, l'approvazione dei nuovi modelli di certificati in lingua inglese.

In questi anni, il sistema delle Camere di commercio, ed in particolar modo la Camera di Commercio di Prato hanno svolto un ruolo trainante attraverso l'informatizzazione dei processi, la formazione del personale e l'utenza professionale sull'utilizzo degli strumenti tecnico-informatici e sulle novità normative ed una cultura vicina alla sensibilità delle imprese.

La diffusione della PEC ha notevolmente incrementato il livello di dematerializzazione dei procedimenti: infatti la posta elettronica certificata viene utilizzata normalmente per comunicare alle imprese l'avvio e gli esiti dei procedimenti amministrativi che le riguardano, e alle altre pubbliche amministrazioni i dati e le informazioni di competenza. Il 90,63% delle società e il 73,91% delle imprese individuali ha dichiarato l'indirizzo di posta elettronica certificata. Nell'ambito dei procedimenti amministrativi, compresi quelli relativi alle sanzioni amministrative, la PEC viene utilizzata al posto della raccomandata, con conseguenti effetti sia in termini di celerità che di economicità degli stessi.

Le **pratiche** gestite dal **Registro Imprese** sono arrivate nel 2014 a **33.271**, con un rilevante decremento rispetto al 2013. Bisogna comunque tener presente che il 2013 è stato un anno particolarmente impegnativo, sul fronte dei volumi di attività per il Registro Imprese, con gli appuntamenti dettati dall'attuazione della Direttiva Servizi e la comunicazione PEC delle imprese individuali.
I tempi di evasione delle pratiche sono migliorati considerevolmente rispetto al 2013, superando i tempi medi nazionali, sia per il minor numero di protocolli, sia per l'adozione di strumenti operativi di back office che consentono di differenziare le pratiche per tipologia, monitorarne la quantità e lo stato di avanzamento, nonché assegnare in maniera dinamica le risorse preposte alla loro gestione.

Per quanto riguarda il rilascio di **certificati e visure**, nonostante le novità introdotte sugli output, continua a diminuire a ritmo sostenuto sia per l'uso dei certificati che è limitato solo ai rapporti tra privati, obbligando le pubbliche amministrazioni ad accettare le dichiarazioni sostitutive sulle quali poi effettuare le opportune verifiche, sia per l'interruzione del servizio di rilascio dei certificati con dicitura antimafia. Il totale di visure/certificati rilasciati si assesta a **11.608** (-3 mila circa rispetto al 2013).

Con la modifica della legislazione antimafia infatti, le Camere di Commercio non rilasciano più i certificati recanti il nulla osta antimafia ai sensi del DPR 252/1998, né possono più accedere alla relativa banca dati per i controlli sulle dichiarazioni e sul possesso dei requisiti morali previsti in ordine a determinate attività. Pertanto è stata definita una

procedura per la richiesta degli accertamenti presso la locale Prefettura (procedura che prevede l'utilizzo della PEC e della firma digitale).

Continua a essere importante, seppure con un trend negativo rispetto al 2013, l'attività di rilascio delle CNS: in totale sono state rilasciate **3.860 CNS** (nel 2013 sono state 4.461), e **199** Token usb.

La qualità dell'operato è attestata dalle valutazioni registrate nell'indagine di customer satisfaction svolta nel corso del 2014, che è possibile leggere sul sito istituzionale della Camera.

Lo strumento principale per realizzare un'autentica **semplificazione** è la definizione di procedure amministrative chiare e condivise a livello di sistema camerale (ad esempio attraverso la realizzazione di guide uniche), rafforzando i rapporti di collaborazione con le associazioni imprenditoriali, i professionisti e le altre istituzioni.

Il Conservatore del Registro Imprese di Prato ha partecipato attivamente al ristretto gruppo di lavoro presso il Ministero dello Sviluppo Economico per la realizzazione del Vademecum per la presentazione degli atti societari al Registro delle Imprese. Considerato l'elevato numero di casi trattati, con la collaborazione di Infocamere la guida è stata resa fruibile in una piattaforma web, con possibilità quindi di inserire un *widget* all'interno del proprio sito. L'applicativo è stato presentato in occasione della Convention nazionale dei Conservatori che si è tenuta a Ravenna il 6 e 7 novembre.

La Camera di Commercio di Prato (insieme a quella di Arezzo) è stata coinvolta anche in un altro progetto nazionale, la piattaforma ATECO per la standardizzazione delle descrizioni attività, l'allineamento con i codici attività denunciati all'Agenzia delle Entrate e le informazioni sulla documentazione richiesta per la denuncia dell'attività al REA. Anche questo progetto è stato presentato in occasione della Convention nazionale dei Conservatori.

Del tutto coerente con queste linee di azioni si pongono le attività camerali di rilascio dei dispositivi di firma digitale e la semplificazione interna all'ente da operarsi attraverso l'informatizzazione dei processi (ad esempio protocollo e albo camerale informatico, acquisti on-line, collegamenti con il Tribunale, ecc.), l'interoperabilità delle banche dati, la decertificazione, la ricezione telematica dei depositi nazionali degli strumenti di tutela brevettuale, il miglioramento dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi e il rafforzamento dei rapporti di collaborazione con altre pubbliche amministrazioni.

E' operativo il **collegamento telematico** tra la **Cancelleria Fallimentare e il Registro delle Imprese**: gli atti relativi alle nuove procedure con modalità PCT (processo civile telematico) vengono inviate tramite questo canale telematico che consente di rendere più tempestiva la pubblicità delle procedure concorsuali. Il collegamento tra Registro delle Imprese e Tribunale si colloca nell'ambito di una più

ampia collaborazione tra Sistema Camerale e Ministero di Giustizia, realizzata in attuazione del DM n. 44 del 21/2/2011, recante le Regole Tecniche per l'adozione nel processo civile e nel processo penale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che individua nelle Camere di Commercio i soggetti preposti all'attivazione del Punto di Accesso per le imprese iscritte al Registro Imprese, al fine della consultazione dei fascicoli e dei procedimenti iscritti nel registri degli Uffici Giudiziari. Il 18 dicembre è stata organizzata una conferenza stampa con il Presidente del Tribunale per presentare questo importante servizio.

Sono inoltre attivi i collegamenti con le anagrafi di tutti i comuni della Provincia: questo consente di verificare all'occorrenza i dati dichiarati con particolare riferimento alle residenze per i casi di irreperibilità e per le notifiche dei procedimenti amministrativi.

Questi collegamenti con altre pubbliche amministrazioni (Tribunale, Comuni, ecc.) si pongono nell'ottica della semplificazione amministrativa e riduzione del carico di adempimenti su cittadini e imprese. Rientra in questo filone la trasmissione che viene fatta all'Inps di tutte le notizie relative alle imprese artigiane che possano rivestire interesse per l'Istituto previdenziale. Infatti, sebbene non sussista più l'obbligo per le Camere di Commercio di trasmettere gli elenchi previdenziali delle imprese artigiane e tenuto conto della soppressione dell'Albo delle Imprese Artigiane ad opera della legge regionale, si prosegue comunque a comunicare all'istituto previdenziale una serie di informazioni. Il flusso dei dati è pressoché automatico e utilizza una funzione denominata "Artigiani in ComUnica".

Allegata alla presente relazione è inoltre la scheda con la valorizzazione a consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA).

Gestione strategica, qualità, innovazione organizzativa

Il tema del miglioramento dell'efficienza e dell'organizzazione camerale permea, in modo trasversale, ogni ambito di attività ed assume un significato particolare oggi, quando le camere di commercio stanno affrontando il tema della propria riforma.
Preme qui accennare a quanto svolto sui temi dell'innovazione organizzativa legati all'implementazione del ciclo della performance, del sistema di attuazione della trasparenza e della prevenzione della corruzione, implementato tenendo conto rispettivamente delle linee guida del Garante per la Protezione dei dati personali e quelle predisposte da ANAC.

La Camera di Prato ha predisposto il **piano della performance** per l'anno 2014 in modo coerente con la programmazione pluriennale e annuale dettata dal Consiglio camerale, e ha adottato il **piano triennale della trasparenza** e il **piano triennale di prevenzione della corruzione**, altri due atti fondamentali nella programmazione

dell'ente, a cui è stata data poi piena attuazione. E' stato altresì adottato **il Codice di Comportamento** dell'ente.
I due documenti sono stati predisposti, rispettivamente, dal responsabile della trasparenza e dal responsabile prevenzione della corruzione, in modo coordinato e sinergico e senza costi aggiuntivi per l'ente.
Da segnalare il percorso che ha portato all'approvazione del codice di comportamento della Camera di Commercio di Prato, un percorso partecipativo del personale camerale che aveva come primo obiettivo quello di promuovere un contributo propositivo e attivo di tutti i principali destinatari del testo.
Il coinvolgimento del personale sin dalla fase di "costruzione del codice" è stata una precisa scelta, che nasce dalla convinzione che solo la piena condivisione e la conoscenza delle "regole del gioco" possa portare a una reale collaborazione proattiva per la diffusione della cultura della legalità e che il dipendente pubblico può e deve essere attore del processo di tutela dell'interesse pubblico.
L'esperienza della Camera nella costruzione del proprio codice di comportamento sarà inserita, quale *reference practices* nel progetto di ricerca, coordinato dalla SDA Bocconi School of Management, sugli strumenti di mitigazione del rischio corruzione nelle Camere italiane.

Nel mese di novembre è stata organizzata la **III giornata della trasparenza** della Camera, scegliendo un formato particolare che è stato chiamato OPEN DAY: una giornata di eventi volti a far conoscere l'attività dell'ente con l'apertura straordinaria degli uffici, per far conoscere più da vicino i servizi offerti, convegno sulla trasparenza e la relazione sulla performance, degustazioni di prodotti tipici e uno spettacolo teatrale sul tema dell'anticontraffazione "Tutto quello che sto per dirvi è falso" (due rappresentazioni, di cui una rivolta agli studenti delle scuole superiori).
Con l'adozione del decreto legislativo di riordino della normativa sulla trasparenza è stata rivista tutta la sezione Trasparenza del sito e pubblicati i dati, gli atti e le informazioni secondo le indicazioni fornite dalla CIVIT (ora A.N.AC.) e da Unioncamere.

Tutte le attività di monitoraggio, sia sul ciclo della performance che sulla trasparenza, sono state svolte dall'Organismo Indipendente di Valutazione.

Nell'ottica di migliorare la qualità dei servizi erogati, nel 2014 è stata elaborata la prima **Carta dei Servizi** della Camera di Prato, con la quale sono stati formalizzati gli standard qualitativi minimi sotto i quali l'ente si è impegnato a non scendere.

La Carta dei Servizi è uno strumento di tutela dei cittadini che rende trasparenti e percepibili i servizi erogati, i criteri di accesso e gli standard di qualità garantiti definendo e comunicando le procedure di reclamo.

La Carta dei Servizi non è un semplice guida ma è un documento che stabilisce un "patto", un "accordo" fra la Camera di Commercio, soggetto erogatore del servizio pubblico, e i suoi clienti/utenti basato

sulla indicazione e definizione degli standard e della qualità del servizio, sulla semplificazione delle procedure anche tramite l'informatizzazione, sulla predisposizione di strumenti di ascolto e, in caso di disservizi, di forme di tutela tramite il reclamo.

La Carta dei Servizi è stata presentata al pubblico in occasione della Giornata della Trasparenza.

Il quadro delle risorse

Il Consiglio si è trovato a delineare il programma strategico in un contesto economico e sociale molto complesso e con disposizioni normative che hanno imposto una ottimizzazione della struttura amministrativa burocratica, in un'ottica di razionalizzazione e di riduzione della spesa pubblica.

La riflessione che è stata quindi sviluppata dal Consiglio prima e dalla Giunta poi, nell'attuazione del programma di mandato, tenendo presente due assunti:

- l'inarrestabile riduzione delle risorse finanziarie e umane che ha imposto e imporrà sempre più verso una maggiore efficienza e razionalizzazione e verso la capacità di focalizzarsi su poche ma importanti priorità;
- l'evoluzione del sistema camerale verso una razionalizzazione del sistema delle partecipate ma anche verso una riorganizzazione e una revisione degli assetti delle camere, con lo sviluppo di funzioni associate, delle quali abbiamo già riferito nei paragrafi precedenti

Partendo da queste considerazioni, è stato data attuazione all'indirizzo espresso dal Consiglio nel programma pluriennale di procedere ad azioni che consentissero il miglioramento dell'organizzazione della camera e quindi dei margini di efficienza e di efficacia della sua azione. Un fattore ritenuto essenziale per il miglioramento dell'efficacia dell'azione camerale e che segna, in modo trasversale, ogni ambito di attività è la comunicazione e l'informazione all'utenza per la quale è stato adottato, quale atto programmatorio, uno specifico piano di comunicazione, di cui si è già dato conto nelle pagine che precedenti.

Le risorse finanziarie

Le risorse finanziarie a disposizione della Camera sono in costante contrazione:

• le risorse provenienti dal sistema imprenditoriale sotto forma di diritto annuale, principale componente delle entrate camerali, si sono mantenute costanti come volume ma gli incassi sono diminuiti di due punti percentuali rispetto al 2013. Le difficoltà in cui versano gli imprenditori sono sicuramente la principale causa di questo fenomeno, cui però occorre aggiungere anche gli effetti della semplificazione amministrativa, che – facendo venir meno la necessità di certificati camerali – ha reso molto meno incisivo il deterrente del blocco della certificazione per i soggetti inadempienti.

• i diritti di segreteria sono in lieve ma costante flessione, a causa dei sempre più frequenti interventi di semplificazione amministrativa ad opera del legislatore;

• i proventi derivanti da contributi nell'ambito della realizzazione di progetti del fondo perequativo camerale o altri progetti nelle varie linee di finanza agevolata, rimborsi e gestione di servizi di natura commerciale segnano invece un andamento tutto sommato positivo, anche rispetto al 2013 ma il volume di questa voce di entrata non compensa adeguatamene le contrazioni registrate su tributo e diritti.

• i proventi finanziari continuano a diminuire, considerata la riduzione della redditività della liquidità che, tra l'altro, è sensibilmente ridotta per il finanziamento dei lavori della nuova sede, e si assestano su valori non significativi.

Sul fronte degli impieghi, la spesa del personale si contrae ulteriormente e le spese di funzionamento, strettamente legate al funzionamento della "macchina" (spese per prestazione servizi e spese per godimento beni di terzi), nonostante i maggiori oneri e le maggiori spese derivanti dalla gestione dell'auditorium, segnano una contrazione.

Tuttavia gli sforzi compiuti per il contenimento reale della spesa, sono vanificati dall'impatto della fiscalità a carico dell'ente, ossia i versamenti allo Stato dei risparmi derivanti dalla *spending review* e l'imposizione tributaria sul patrimonio (IMU e Tares).

Allegata alla presente relazione è inoltre la scheda con la valorizzazione a consuntivo degli indicatori relativi alla salute finanziaria e patrimoniale dell'Ente definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA).

Il patrimonio immobiliare e mobiliare

In questo contesto, assume particolare rilevanza la valutazione strategica degli asset patrimoniali dell'ente, perché se da un lato la nuova sede camerale e l'ex vivaio forestale di Villanova hanno una finalizzazione chiara e definita, dall'altro occorrerà definire la destinazione del terreno di viale Montegrappa e del complesso immobiliare di via Nicastro (ex area magazzini generali).

E' evidente che le modalità di impiego di tali beni potranno avere conseguenze importanti sulla gestione economico-patrimoniale dell'ente; al momento la loro gestione (manutenzione, sicurezza ecc.) incide sul conto economico dell'ente senza alcuna redditività.

Per tale motivo la Giunta camerale ha avviato una attenta riflessione sulla destinazione e sulle potenzialità di sviluppo del patrimonio immobiliare; nel corso dell'anno è stato esperito un ulteriore tentativo d'asta per l'alienazione del compendio dei magazzini generali che purtroppo è andato nuovamente deserto, per cui è stato disposto di procedere ad una nuova valutazione estimativa del cespite al fine di proseguire nella procedura di pubblico incanto a suo tempo indetta.

Particolarmente significativo è anche il patrimonio mobiliare. Sin dalla sua costituzione, la Camera di Prato ha ritenuto che il sostegno all'economia provinciale e allo sviluppo del territorio potesse essere espresso attraverso la partecipazione in società considerate strategiche.

Nel corso dell'anno, sulla base di quanto previsto dalla Legge di Stabilità 2014 (L. 147/2013 art. 1 c. 569) è stata svolta un'ulteriore ricognizione del sistema delle partecipate, dopo quella già autonomamente svolta nel 2010 e nel 2013, al fine di individuare quelle ritenute strettamente necessarie al fine del perseguimento delle finalità dell'ente tenuto conto del mutato contesto normativo e del mutato scenario socio-economico in cui l'ente camerale si trova a operare.

Tale analisi si è conclusa con la conferma dell'interesse strategico delle partecipazioni dell'ente, fatto salvo per quelle detenute in Borsa Merci Telematica Italiana spa, Isnart Scpa, Interporto Services Prato srl, Start Srl, Tecnoservicecamere Scpa e Logistica Toscana scrl dando quindi mandato alla struttura di procedere nei tempi e nei modi consentiti dalla normativa vigente e dagli statuti. Le procedure di alienazione sono state espletate senza esito positivo per cui sono state attivate le procedure previste dalla normativa citata.

Gli obiettivi politici che il Consiglio aveva posto in merito alla gestione delle partecipazioni, sono stati perseguiti attraverso le seguenti attività:

a) consolidamento delle infrastrutture a servizio delle imprese, dall'aeroporto di Firenze all'Interporto;

b) verifica della sussistenza dell'interesse della Camera di Prato, in una logica di efficientamento e di razionalizzazione della spesa, al mantenimento delle partecipate del sistema camerale;

c) consolidamento della presenza nelle società del sistema camerale, con la nomina del Presidente Giusti in Unionfiliere, associazione che tutela e promuove le filiere produttive;

c) mantenimento dell'impegno nelle istituzioni culturali di cui la Camera ha promosso la costituzione - Fondazione Museo del Tessuto e Fondazione Datini – alla luce delle loro sia pure diverse capacità di valorizzazione dell'immagine di Prato nel mondo e potenzialità di in termini di attrattività turistica, con significative ricadute sul piano economico. Al riguardo preme ricordare che, considerata la già espressa necessità di razionalizzare la spesa, è stato deciso di recedere dalla Fondazione Datini a valere dal 2015.

Le risorse umane

La Camera di Prato ha saputo crescere in qualità professionale e livelli di efficienza, circostanza rilevante e determinante anche per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali e strategici, malgrado la costante diminuzione del personale che è continuata anche nel 2014, andando a contrarsi il ricorso a personale con contratto di lavoro flessibile.

La Camera aveva deciso di contrarre, già dal 2014, il costo per personale con contratti di lavoro flessibile eliminando il ricorso a contratti di lavoro somministrato; per questo è stato affrontato l'impegno di una selezione pubblica, che ha visto la partecipazione di oltre duemilacinquecento candidati, per la formazione di una graduatoria da cui attingere per il triennio 2014-2016 per assunzioni a tempo determinato. Stante però la drastica contrazione delle risorse finanziarie, la graduatoria difficilmente potrà essere utilizzata.

Considerata l'evoluzione del contesto normativo istituzionale soprattutto all'indomani dell'entrata in vigore del D.L. 90/2014 e nella prospettiva degli impatti della Riforma Madia, è stata svolta un'attenta analisi della propria struttura organizzativa al fine di garantire il livello quali – quantitativo dei servizi da erogare all'utenza, tenendo conto della vasta informatizzazione dei processi di lavoro sia interni che esterni e ricorrendo prioritariamente, per lo svolgimento delle proprie attività, a strumenti quali la flessibilità oraria, la mobilità, le collaborazioni all'interno dei Servizi e trasversali ai Settori.

Sono state quindi delineate modifiche significative alla struttura organizzativa esistente; nel mese di dicembre è stato necessario elaborare un nuovo programma triennale di fabbisogno del personale per il periodo 2015-2017 che, a seguito di una attenta analisi delle esigenze organizzative per il mantenimento degli standard di servizi istituzionali alle imprese a fronte della drastica contrazione delle risorse, ha delineato una nuova dotazione organica e una nuova macro e meso struttura dell'ente camerale.

E' stata prestata la massima attenzione possibile, considerate le risorse disponibili attuali e future e gli scarsi margini di operatività lasciati dal legislatore, a una attiva politica di sviluppo delle risorse umane, determinanti per il successo delle azioni intraprese per il conseguimento degli obiettivi politici posti.

Sono stati quindi organizzate attività formative per la valorizzazione e la qualificazione del personale, anche in sinergia con Unioncamere Toscana, al fine di massimizzare le risorse sempre più ridotte a disposizione; al contempo – grazie alle figure professionali presenti nell'ente – sono stati sviluppati ulteriormente gli strumenti informatici per aumentare il livello di produttività e la razionalizzazione delle attività degli uffici.

Il Piano formativo ha tenuto conto, in particolare, delle primarie esigenze di consolidamento delle competenze professionali e di apprendimento delle nuove normative. Il programma di formazione ha tenuto conto anche della proposta del Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG).

E' stata condotta l'indagine sul clima interno rivolta a tutto il personale, con risultati risultati soddisfacenti.

Analisi di Solidità Patrimoniale

Si è proceduto all'analisi della solidità patrimoniale dell'Ente, attraverso una comparazione fra lo stato patrimoniale dell'anno 2014, attraverso anche la valorizzazione di appositi indicatori.
Gli indicatori che ne risultano sono i seguenti :

MARGINI DI STRUTTURA

MARGINE DI STRUTTURA (PN+Passivo Fisso) / Attivo Fisso	2012	2013	2014
Valori CCIAA	1,15	1,06	1,10
TARGET	>1	>1	>1

Il margine indica quanta parte degli investimenti strutturali è finanziata con capitale proprio, il valore maggiore di 1 indica la capacità dell'ente di autofinanziarsi.
I margini di struttura sopra riportati evidenziano una struttura patrimoniale equilibrata, determinata anche dai risultati economici positivi delle gestioni precedenti; è evidenziato un progressivo aumento delle immobilizzazioni, costituite prevalentemente dalla realizzazione della nuova sede, ma senza il ricorso a finanziamenti esterni. Si evidenzia che il Passivo Fisso per la Camera è rappresentato esclusivamente dal fondo TFR per il personale dipendente.
Il margine aumenta nella misura in cui il bilancio 2014 evidenzia un utile dovuto principalmente alla plusvalenza sulla vendita delle azioni della società A.d.F. S.p.A.

MARGINI DI TESORERIA

MARGINE DI TESORERIA 1 (CASSA / Passività correnti)	2012	2013	2014
Valori CCIAA	2,31	1,45	1,79
TARGET	0,80	0,80	0,80
MARGINE DI TESORERIA 2 (Attivo Circolante/Passività Correnti)	2012	2013	2014
Valori CCIAA	2,74	1,96	2,10
TARGET	2,00	2,00	2,00

I margini di tesoreria invece evidenziano la capacità dell'ente di far fronte ai propri debiti. In particolare, l'indicatore n. 1 esprime la capacità immediata di far fronte alle passività correnti con le giacenze di liquidità; l'indicatore n. 2 esprime la capacità immediata dell'Ente di far fronte a passività correnti con la liquidità disponibile (cassa e crediti a breve termine).
I margini di tesoreria, sia primario che secondario, sono evidentemente positivi e mostrano un trend positivo rispetto all'anno scorso.

ANALISI RIGIDITA' ECONOMICA

RIGIDITA' ECONOMICA 1 (Funzionamento + Personale / Proventi correnti al netto Acc. Svalutaz. Crediti)	2012	2013	2014
Valori CCIAA	0,72	0,69	0,70
TARGET	<1	<1	<1
RIGIDITA' ECONOMICA 2 (Funzionamento + Personale + Ammortamenti + Accantonamenti / Proventi correnti al netto Acc. Svalutaz. Crediti)	2012	2013	2014
Valori CCIAA	1,01	1,02	1,07
TARGET	<1	<1	<1

L'indicatore di rigidità economica n. 1 è positivo e conferma sostanzialmente il dato dell'anno precedente, evidenziando una buona capacità dell'ente di sostenere con i proventi correnti le spese di struttura.
Incidono invece in modo significativo le poste sempre crescenti per ammortamenti e per accantonamento per svalutazione crediti diritto annuale, che – sia pure calcolate in modo prudenziale sulla base dei principi contabili – determinano un irrigidimento del conto economico.
Si evidenzia che, rispetto al 2013, a fronte di una diminuzione del 3,24% dei proventi correnti "netti" le spese di struttura sono diminuite del 3,09% mentre gli accantonamenti e ammortamenti sono aumentati del 12%.

Allegato 1

Bilancio di esercizio per funzioni istituzionali

Consuntivo - Art. 24

Anno 2014

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi Correnti										
1 Diritto Annuale			7.953.094	8.144.957					7.953.094	8.144.957
2 Diritti di Segreteria					1.636.010	1.602.945	50.180	47.043	1.686.190	1.649.987
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	285.799	325.150	13.000	12.311	23.100	25.988	334.700	294.258	656.599	657.707
4 Proventi da gestione di beni e servizi	15.000	22.050	52.000	50.002	194.470	108.607	47.106	50.580	308.576	231.238
5 Variazione delle rimanenze	-338	-	2.344	-1.715	-419	13.782	551	-677	2.138	11.390
Totale proventi correnti A	300.461	347.200	8.020.438	8.205.555	1.853.161	1.751.322	432.537	391.203	10.606.597	10.695.279
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-582.381	-560.920	-953.834	-931.859	-1.325.741	-1.300.407	-565.445	-549.973	-3.427.401	-3.343.159
7 Funzionamento	-1.128.697	-1.047.179	-849.743	-751.312	-609.676	-499.826	-168.674	-155.003	-2.756.790	-2.453.320
8 Interventi economici	-487.296	-401.780			-157.900	-36.107	-1.469.395	-1.435.882	-2.114.590	-1.873.769
9 Ammortamenti e accantonamenti	-112.531	-112.403	-2.399.496	-2.829.683	-108.388	-106.954	-40.897	-39.563	-2.661.313	-3.088.603
Totale Oneri Correnti B	-2.310.905	-2.122.282	-4.203.073	-4.512.854	-2.201.705	-1.943.294	-2.244.411	-2.180.421	-10.960.094	-10.758.851
Risultato della gestione corrente A-B	-2.010.444	-1.775.082	3.817.365	3.692.701	-348.544	-191.972	-1.811.874	-1.789.218	-353.498	-63.572
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi finanziari	18.850	18.852	32.518	25.345	15	5	-	-	51.383	44.201
11 Oneri finanziari				-						-
Risultato della gestione finanziaria	18.850	18.852	32.518	25.345	15	5	0	-	51.383	44.201
12 Proventi straordinari		851.714	11.551	251.482		14.152	81.607	108.642	93.158	1.225.990
13 Oneri straordinari		-99.556	-20.000	-107.928		-7.459		-37.657	-20.000	-252.600
Risultato della gestione straordinaria		752.159	-8.449	143.554		6.693	81.607	70.985	73.158	973.391
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		-3.116						-		-3.116
Differenza rettifiche attività finanziaria		-3.116						-		-3.116
DisavanzoAvanzo economico esercizio A-B -C -D	-1.991.594	-1.007.188	3.841.434	3.861.600	-348.529	-185.275	-1.730.267	-1.718.233	-228.956	950.904
E Immobilizzazioni Immateriali	4.754	3.907	16.319	11.125	6.800	1.550			27.873	16.582
F Immobilizzazioni Materiali	9.684	25.748	399.027	193.404	2.100	1.497	300	-	411.111	220.648
G Immobilizzazioni Finanziarie	604.996	499.125		-			200.000	200.000	804.996	699.125
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	619.434	528.780	415.346	204.529	8.900	3.047	200.300	200.000	1.243.980	936.355

Camera di Commercio Prato

Allegato 2

Schede P.I.R.A. al 31.12.2014

Camera di Commercio
Prato

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

Risultati a consuntivo

Anno 2014

Ufficio Controllo di Gestione

Area strategica Sostenere le imprese nella competizione

Programma **Fashion Valley**

Centro di Responsabilità Segretario Generale - Dirigente Relazioni Esterne

Budget euro 114.311,60 (budget aggiornato)

Indicatore di avanzamento

Indicatore	*Formula*	Stato 2014	Target triennio
Grado di diffusione dell'applicazione WEB	n. soggetti che utilizzano l'applicazione WEB	204	180

Obiettivo Promuovere la filiera produttiva presente sul territorio - costruire nuove relazioni di filiera all'interno del distretto, rafforzare quelle esistenti, offrire nuove opportunità che possono derivare dalla promozione del territorio come di un centro di produzione integrato della moda.

Descrizione Nel corso del 2014 si conferma l'impegno della Camera nella promozione e nel rafforzamento della Fashion Valley, la piattaforma innovativa per il distretto della moda, alla quale è collegato anche un network di aziende che sono pronte a farsi conoscere all'esterno. Questa iniziativa sarà arricchita e integrata anche con il progetto "CREATE", il progetto europeo per la promozione del distretto creativo che nel 2012 la Camera di Commercio di Prato si è aggiudicata insieme a Toscana Promozione.

Fasi

Fase	2014	2015	2016
Campagna informativa di promozione del progetto			
Diffusione applicazione WEB nella provincia e avvio a regime del progetto			

Indicatori

Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Stato 2014	Target 2014	Target 2015	Target 2016	Performance		Fonte del dato
Realizzazione fisica	Livello coinvolgimento delle imprese	n. imprese coinvolte	n.	54	60	70	80	90%		Il dato è ricavabile dal sito fashion-valley.it, una piattaforma ad accesso riservato, consultabile presso l'ufficio Relazioni Esterne
Output	Grado di diffusione dell'applicazione WEB	n. soggetti che utilizzano l'applicazione WEB	n.	204	120	150	180	100%		
Realizzazione fisica	Promozione del Programma	n. incontri di promozione e/o formazione realizzati per le imprese	n.	5	4	4	4	100%		Relazioni dei soggetti competenti
Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate / Risorse a budget	%	77%	70%	70%	70%	100%		Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni									

Area strategica Conoscere il sistema socio - economico locale

Programma Progetto Integrato di Sviluppo Prato

Centro di Responsabilità Segretario Generale e Dirigente Relazione Esterne (rettifica rispetto a scheda a preventivo)

Budget euro 238.448,94 (budget aggiornato)

Indicatore di avanzamento

Indicatore	Formula	Stato 2014	Target triennio
Iniziative	n. iniziative ad hoc realizzate	8	10

Obiettivo Obiettivo: stimolare la crescita e lo sviluppo economico del territorio con azioni piurisettoriali

Descrizione La collaborazione della Camera di Commercio di Prato con la Regione Toscana che ha promosso il "Progetto Prato" è sempre stata intensa fin da quando l'iniziativa ha preso forma, con la finalità di creare un pacchetto di interventi coordinati tra di loro per il rilancio del territorio.
In particolare nel 2013 la collaborazione si è concretizzata con l'approvazione di tre progetti, promossi dalla Camera di Commercio insieme alle associazioni di categoria. I progetti, avviati nel 2013, si protrarranno per buona parte del 2014, quando verranno conclusi con la presentazione ufficiale dei risultati raggiunti.
Si tratta di:
1) Progetto di filiera: per assicurare che non si perdano anelli produttivi fondamentali per garantire la realizzazione del prodotto finito, la Camera di Commercio ha avviato una iniziativa di mappatura della filiera tessile del distretto, realizzata in collaborazione con le associazioni di categoria e cofinanziata dalla Regione Toscana nell'ambito del "Progetto Prato". Il lavoro di indagine ha finalità non solo conoscitive, ma anche strumentali alla costruzione di politiche adeguate al rilancio del distretto

2) Welfare di distretto: il progetto ha l'obiettivo di agire sulla compressione del cuneo fiscale, cioè sulla differenza tra l'onere del costo del lavoro e il reddito effettivo percepito dal lavoratore dipendente, in una logica di "welfare integrativo distrettuale. Con questa finalità verrà realizzato uno studio e una analisi di fattibilità per evidenziare le modalità di funzionamento operativo dell'iniziativa e i possibili risvolti positivi per il sistema delle imprese

3) Approccio a nuovi mercati: il progetto ha la finalità di promuovere strumenti di internazionalizzazione a misura di micro imprese artigiane, che potrebbero essere interessanti per i mercati stranieri, ma che non hanno gli strumenti per stringere contatti autonomamente.

4) Efficienza energetica: con lo scopo di stimolare le imprese del territorio a mettere in campo iniziative per favorire l'efficienza energetica.

5) Vivibilità del territorio: al fine di rivitalizzare zone della città che presentano ampia disponibilità di spazi ,anche ad uso ex artigianale, che potrebbero essere riconvertiti a nuove funzioni.

Fasi

Fase	2014	2015	2016
Realizzazione di un'indagine sulle rifinizioni			
Realizzazione di iniziative specifiche ad hoc			
Realizzazione del progetto "Welfare di distretto"			
Realizzazione del progetto "Approccio ai nuovi mercati"			
Realizzazione del progetto "Efficienza energetica"			
Realizzazione del progetto "Vivibilità del Territorio"			

Indicatori

Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Stato 2014	Target 2014	Target 2015	Target 2016	Performance		Fonte del dato
Realizzazione fisica	Realizzazione del progetto	N.ro linee di intervento attivate	n.	7	6	n.d.	n.d.	100%		Relazioni dei soggetti competenti e Delibera Giunta Regione Toscana
Realizzazione fisica	Imprese coinvolte	N.ro di imprese coinvolte	n.	264	250	n.d.	n.d.	100%		Relazioni dei soggetti competenti
Realizzazione fisica	Collaborazione con associazioni del territorio	N.ro tavoli di coordinamento con AACC	n.	14	10	n.d.	n.d.	100%		Relazioni dei soggetti competenti
Output	Iniziative di condivisione/comunicazione	N.ro iniziative ad hoc realizzate	n.	8	10	n.d.	n.d.	80%		Relazioni dei soggetti competenti
Output	Produzione di studi	N.ro di elaborati prodotti	n.	4	6	n.d.	n.d.	67%		Relazioni dei soggetti competenti
Realizzazione finanziaria dell'intero progetto	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate/Risorse a budget	%	96%	70%	n.d.	n.d.	100%		Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)

Stakeholder Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni

Area strategica	Destinazione Prato
Programma	**La sede camerale: uno spazio aperto per la città**
Centro di Responsabilità	Segretario Generale - Dirigente Relazioni Esterne
Budget	euro 4.500. (Budget aggiornato - voce specifica del Piano di comunicazione relativa all'Auditorium)

Indicatore di avanzamento

Indicatore	*Formula*	Stato 2014	Target triennio
Grado di realizzazione eventi	n. eventi realizzati e/o ospitati nella nuova sede	96	120

Obiettivo Obiettivo: aumentare l'attrattività del territorio

Descrizione In seguito al trasloco all'interno della nuova sede camerale, l'Ente ha avviato un lavoro di promozione e di lancio dello spazio come di un luogo aperto alla città, dinamico e polifunzionale, in grado di ospitare iniziative di diverso genere. Nel corso del 2014 questa attività verrà portata avanti con impegno, sia per cercare di far conoscere Prato e l'auditorium della Camera all'esterno che per attrarre nuove iniziative sul territorio

Fasi

Fase		2014	2015	2016
Spazi nuova sede	Utilizzo spazi nova sede			

Indicatori

Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Stato 2014	Target 2014	Target 2015	Target 2016	Performance		Fonte del dato
Realizzazione fisica	Grado di realizzazione eventi	eventi realizzati/eventi programmati	%	100%	100%	100%	100%	100%		Relazioni dei soggetti competenti
Output	Eventi Spazi camerali	n. eventi realizzati e/o ospitati nella nuova sede	n.	96	40	40	40	100%		Relazioni dei soggetti competenti
Output	Eventi Auditorium	n. eventi realizzati e/o ospitati nell'auditorium	n.	43	20	20	20	100%		Relazioni dei soggetti competenti
Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate / Risorse a budget	%	73%	70%	70%	70%	100%		Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)
Realizzazione finanziaria	Grado di *auto finanziamento* dell'auditorium	Risorse ricavate dall'utilizzo dell'auditorium per iniziative di terzi/Spese per il funzionamento dell'auditorium	%	69%	50%	70%	80%	100%		Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni									

Area strategica	Prato città degli imprenditori
Programma	**Consolidamento tessuto territoriale: Nuova Imprenditoria e Comitato Impresa Sociale**
Centro di Responsabilità	Dirigente Settore Sviluppo delle imprese e territorio
Budget	euro 62.000 (budget aggiornato)

Indicatore di avanzamento

Indicatore	Formula	Stato 2014	Target triennio
Soggetti coinvolti	n. soggetti coinvolti nelle iniziative realizzate	20	50

Obiettivo Obiettivo: Favorire la nascita di nuove imprese - Stimolare l'imprenditoria femminile e la presenza femminile in ruoli apicali

Descrizione

La Camera proseguirà nel proprio impegno a favore dell'imprenditoria femminile, attraverso – tra l'altro – le attività del Comitato per l'Imprenditoria Femminile.
Per quanto concerne la nuova imprenditoria, la Camera valuterà l'eventuale riproposizione del bando sulle nuove attività, avviato nel 2013 e per il quale al termine verrà effettuata una valutazione in ordine alle ricadute sul territorio.

Proseguirà inoltre:

-la gestione del Fondo Sviluppo Nuove Imprese, attraverso il monitoraggio e la verifica in itinere delle società partecipate.

- l'attività del Fondo Santo Stefano, iniziativa di microcredito imprenditoriale alla quale la Camera ha aderito sin dall'avvio delle attività, avvenute nel 2012.

La Camera supporterà altresì le attività del Comitato Imprenditoria Sociale e Microcredito, recentemente costituito, con lo scopo di supportare le iniziative afferenti il mondo dell'imprenditoria sociale.

Fasi

Fase	2014	2015	2016
Attività di informazione e formazione da parte della CCIAA			
Realizzazione di iniziative specifiche			

Indicatori

Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Stato 2014	Target 2014	Target 2015	Target 2016	Performance		Fonte del dato
Output	Soggetti coinvolti	n. soggetti coinvolti nelle iniziative realizzate	n.	20	15	15	20	100%		Relazioni dei soggetti competenti
Realizzazione fisica	Iniziative Comitato Imprenditoria Sociale e Microcredito	n. iniziative ad hoc realizzate	n.	0	1	1	1	0%		Relazioni dei soggetti competenti
Realizzazione fisica	Iniziative Comitato Imprenditoria Femminile	n. iniziative ad hoc realizzate	n.	2	1	1	1	100%		Relazioni dei soggetti competenti
Realizzazione fisica	Imprese partecipate	n. imprese innovative partecipate dalla Camera di Commercio	n.	5	4	4	4%	100%		Relazioni dei soggetti competenti
Realizzazione finanziaria dell'intero progetto	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate/Risorse a budget	%	88%	70%	n.d.	n.d.	100%		Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni									

Area strategica Prato diversifica

Programma **Green Economy**

Centro di Responsabilità Segretario Generale - Dirigente Relazioni Esterne

Budget euro 10.500 (budget aggiornato)

Indicatore di avanzamento

Indicatore	*Formula*	Stato 2014	Target triennio
Diffusione marchio Cardato Regenerated CO2 neutral	n. soggetti che utilizzano il marchio Cardato Regenerated CO2 neutral	3	25

Obiettivo Obiettivo: Creare le condizioni per potenziare questo settore all'interno del territorio

Descrizione La Camera di Commercio cerca di valorizzare e promuovere le iniziative nell'ambito della Green Economy che si stanno attivando in vari campi sul territorio. Proseguirà inoltre l'impegno per la promozione e la valorizzazione del marchio Cardato Regenerated CO2 Neutral, che in questi anni ha riscosso l'interesse di diverse aziende del territorio. Nel 2014 il marchio si presenterà sul mercato arricchito da un nuove informazioni di sostenibilità legate al prodotto, in particolare quelle legate alla LCA Lyfe Cycle Assestment, che permettono di misurare l'impatto ambientale globale della produzione. Il restyling del marchio dovrebbe essere in grado di attrarre nuove aziende.

Fasi

Fase	2014	2015	2016
Promozione del marchio Cardato Regenerated CO2 neutral			
Gestione del marchio Cardato Regenerated CO2 neutral			

Indicatori

Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Stato 2014	Target 2014	Target 2015	Target 2016	Performance		Fonte del dato
Realizzazione fisica	Iniziative di formazione	n. eventi di formazione e/o informazione promossi	n.	3	2	2	2	100%		Relazioni dei soggetti competenti
Output	Diffusione marchio Cardato Regenerated CO2 neutral	n. soggetti che utilizzano il marchio Cardato Regenerated CO2 neutral	n.	3	30	25	25	10%		Sito Cardato e certificazioni rilasciate
Realizzazione fisica	Diffusione dell'iniziativa	n. partecipazioni della Camera a fiere e manifestazioni	n.	5	2	2	2	100%		Relazioni dei soggetti competenti
Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate / Risorse a budget	%	2%	70%	70%	70%	4%		Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)

Stakeholder Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni

Area strategica Prato verso il mondo

Programma **Internazionalizzazione**

Centro di Responsabilità Dirigente Settore Sviluppo Imprese e territorio

Budget euro 540.695,72 (budget aggiornato)

Indicatore di avanzamento

Indicatore	*Formula*	Stato 2014	Target triennio
Aziende partecipanti alle iniziative camerali	N.ro operatori coinvolti	2.313	170

Obiettivo Obiettivo: Favorire la penetrazione delle imprese nei confronti dei mercati esteri - Supportare lo sviluppo della commercializzazione dei prodotti delle micro e piccole imprese

Descrizione

Entrare in contatto con nuovi mercati e con nuovi clienti, facendo conoscere i propri prodotti, facendo leva sul fascino che il Made in Italy riscuote ancora in molte aree del mondo. Per cercare di aiutare le imprese ad affacciarsi su questi nuovi mercati, la Camera di Commercio di Prato continuerà ad operare con le sue iniziative di internazionalizzazione, che ogni anno ottengono un interesse sempre maggiore.

Per il 2014 sarà valutata la prosecuzione di alcune iniziative già realizzate nel corso degli anni precedenti (Rethinking the Product, pgt Filati in Giappone) particolarmente apprezzate dalle imprese. Sarà poi valutata la possibilità di organizzare degli incoming di operatori da paesi ritenuti di particolare interesse. Come di consueto si procederà inoltre con le attività dello sportello SPRINT e con la realizzazione di percorsi formativi rivolto ad imprese e professionisti in materia d'internazionalizzazione.

Il supporto ai processi di internazionalizzazione proseguirà anche attraverso misure a sostegno delle imprese per la partecipazione a mostre e fiere in Italia e all'estero, nonché di forme aggregative per la partecipazione a iniziative di promozione sui mercati esteri.

Verrà inoltre realizzato il Progetto "Buy Isitan" mediante l'incoming di operatori provenienti dal Giappone ed il Progetto "Nuove Imprese Esportatrici"

Fasi

Fase	2014	2015	2016
Definizione della programmazione annuale			
Ricerca di sinergie all'interno del sistema camerale e tra gli altri attori istituzionali			
Realizzazione del programma di internazionalizzazione			

Indicatori

Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Stato 2014	Target 2014	Target 2015	Target 2016	Performance		Fonte del dato
Realizzazione fisica	Operatori coinvolti	N.ro operatori coinvolti nell'ambito delle iniziative camerali	n.	149	50	60	60	100%		Relazioni dei soggetti competenti
Realizzazione fisica	Operatori stranieri contattati	N.ro operatori stranieri contattati a seguito delle iniziative	n.	2.313	800	800	800	100%		Relazioni dei soggetti competenti
Realizzazione fisica	Settori coinvolti	N.ro settori coinvolti nell'attività di promozione	n.	7	6	6	6	100%		Relazioni dei soggetti competenti
Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate/Risorse a budget	%	99%	70%	70%	70%	100%		Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)

Stakeholder Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni

Area strategica Garantire la salute dell'Ente Camerale

Programma Una PA per le imprese

Centro di Responsabilità Segretario Generale - Dirigente Settore Anagrafico e Regolazione del Mercato

Budget euro 6845,06 (budget aggiornato)

Indicatore di avanzamento

Indicatore	Formula	Stato 2014	Target triennio
Sviluppo temporale del numero di comunicazioni pervenute tramite posta elettronica ordinaria e certificata	N° comunicazioni pervenute tramite posta elettronica ordinaria e certificata Anno 2014 / N° comunicazioni pervenute al protocollo	72%	70%

Obiettivo Obiettivo: la semplificazione amministrativa

Descrizione La Camera di Commercio nell'ambito delle proprie attività di semplificazione mette in campo le proprie competenze e relazioni per eliminare le barriere che limitano il dovere delle Pubbliche Amministrazioni di reperire al loro interno tutte le informazioni raccolte nell'ambito dei rispettivi procedimenti amministrativi, senza la necessità di richiederle alle imprese e all'utenza in generale.
Tra Pubbliche Amministrazioni la dematerializzazione dei procedimenti avverrà tramite collegamento informatico che assicuri lo scambio delle reciproche notizie (accesso banche dati dei Comuni, servizi integrati Tribunale) e l'utilizzo della posta elettronica certificata.

Fasi

Fase	2014	2015	2016
Organizzazione di iniziative di formazione sulle novità normative, sulle procedure e sugli applicativi informatici			
Diffusione canale telematico di comunicazione con imprese e pubbliche amministrazioni (DPCM 22.7.2012)			
Pubblicazione sul sito camerale dei procedimenti amministrativi e degli adempimenti			
Incremento dell'utilizzo della posta elettronica certificata			
Realizzazione della interoperabilità del Registro Imprese con la piattaforma SUAP della Regione Toscana			

Indicatori

Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Stato 2014	Target 2014	Target 2015	Target 2016	Performance		Fonte del dato
Realizzazione fisica	Sviluppo temporale del numero di comunicazioni pervenute tramite posta elettronica ordinaria e certificata	N° comunicazioni pervenute tramite posta elettronica ordinaria e certificata Anno 2014 / N° comunicazioni pervenute al protocollo	%	72%	50%	60%	70%	100%		Prodigi - Applicativo per la gestione del Protocollo Generale
Realizzazione fisica	Collegamenti con altre pubbliche amministrazioni	N° convenzioni/collegamenti attivati con altre pubbliche amministrazioni	n.	19	20	21	22	95%		Relazioni dei soggetti competenti
Realizzazione fisica	Tempestività aggiornamento sito camerale	N° accessi del sito per l'ottenimento di informazioni relative ai procedimenti amministrativi	n.	690.990	620.000	650.000	670.000	100%		Dati stimati Statistiche di accesso PO-NET 2013
Output	Informazioni	N° informazioni rilasciate	n.	17.609	17.000	17.000	17000	100%		Relazioni dei soggetti competenti
Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate / Risorse a budget	%	100%	80%	80%	80%	100%		Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni									

Stato di Salute Finanziaria

		Performance
Condizioni	La Camera di Commercio ha concluso nel 2013 la realizzazione della nuova sede camerale, investimento strategico per il territorio che ha determinatoun diverso assetto finanziario dell'ente. Obiettivo primario è stato comunque quello di assicurare l'equilibrio economico/finanziario, salvaguardando altresì la solidità del proprio patrimonio immobiliare e delle partecipazioni societarie. L'azione dell'ente proseguirà quindi sulle due direttrici di mantenimento del livello complessivo delle entrate e di contenimento dei costi di funzionamento.	

Equilibrio economico	Indicatore	Formula		Stato 2014	Target 2014	Performance
	Solidità finanziaria	patrimonio netto/passivo totale	%	6,19	7,00	88%
	Valore aggiunto dalla Camera	Valore aggiunto Globale Lordo	€	7.233.679,23	7.000.000	100%
	Livello trasformazione ricavi in valore aggiunto	Valore aggiunto globale distribuito al sistema economico produttivo	%	58%	71%	81%
Proventi	**Indicatore**	***Formula***		**Stato 2014**	**Target 2014**	**Performance**
	Valore della produzione	ricavi da diritto annuale (al netto della svalutazione) +ricavi da diritto di segreteria+contributi trasferiti+proventi da gestione di beni e servizi+variazione delle rimanenze	€	8.282.027	8.730.000	95%
	Proventi finanziari	proventi finanziari/valore della produzione	%	0,53%	0,8%	71%
Costi	**Indicatore**	***Formula***		**Stato 2014**	**Target 2014**	**Performance**
	Costi di struttura	costi del personale + costi di funzionamento	€	5.796.479	6.190.000	100%
	Costi di funzionamento servizi-anagrafico certificativi e servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Costi di funzionamento (diretti e indiretti) servizi anagrafico-certificativi e servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore	€	499.826	570.000	100%
	Costi di funzionamento servizi di promozione e sviluppo dell'economia	Costi di funzionamento servizi di promozione e sviluppo dell'economia	€	155.003	155.000	100%
Patrimonio	**Indicatore**	***Formula***		**Stato 2014**	**Target 2014**	**Performance**
	Valore delle immobilizzazioni materiali	immobilizzazioni materiali	€	27.844.507	28.200.000	99%
	Valore delle immobilizzazioni finanziarie	immobilizzazioni finanziarie	€	7.197.971	8.775.000	82%
	Indice di struttura	immobilizzazioni / patrimonio netto	n.	0,93	1,00	93%
Indebitamento	**Indicatore**	***Formula***		**Stato 2014**	**Target 2014**	**Performance**
	Indebitamento	debiti di finanziamento	€	0	0	100%

Camera di Commercio
Prato

Allegato I

Deliberazione di Giunta n. 2/15
del 30.04.2015

Bilancio di Esercizio 2014
Relazione del Collegio dei Revisori

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE
(Luca Giusti)

Pagine 7 (compresa la copertina)

RELAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2014

L'anno duemilaquindici il giorno 27 del mese di aprile presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Prato, Via del Romito 71, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono *presenti la Dott.ssa Valentina Marcellini (in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico) e il Dott. Silvano Nieri (in rappresentanza della Regione Toscana).*

Il Presidente del Collegio dei Revisori, Dott. Pietro Nicola Principato (in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze), è assente giustificato.

Assistono il Segretario Generale, dott.ssa Catia Baroncelli, e la responsabile dell'Ufficio Ragioneria, Sig.ra Ilaria Moretti.

L'articolo 17, comma 6 della Legge n. 580/1993, così come modificata dal D.Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23 definisce i compiti del Collegio dei Revisori dei Conti e fra questi prevede espressamente l'attestazione della corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili, redigendo una relazione da allegare al progetto di bilancio d'esercizio predisposto dalla giunta. A tale proposito, il Collegio evidenzia che ad oggi non risulta ancora emanato il decreto di cui al successivo comma 7 dell'articolo 17 L. 580/93 che deve stabilire i contenuti in base ai quali è redatta la suddetta relazione. In attesa dell'emanazione del citato decreto, la presente relazione al bilancio di esercizio 2015 della Camera di Commercio di Prato è redatta con il contenuto di cui all'articolo 30 del Regolamento di Contabilità - D.P.R. 2.11.2005 n. 254.

Il Bilancio di esercizio 2014, approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n.36 del 13 aprile 2015, risulta costituito dai seguenti elaborati previsti dal DPR n. 254/2005

a) Stato patrimoniale
b) Conto economico
c) Nota integrativa

Sia lo schema di Stato Patrimoniale che quello del Conto Economico prevedono l'obbligo di riportare anche l'indicazione dei dati consuntivi al 31.12 dell'esercizio precedente. Le risultanze dell'attivo dello Stato Patrimoniale al 31.12.2014 sono le seguenti:

ATTIVO						
	Anno 2013		Anno 2014		scostamento 2014/2013	
A) Immobilizzazioni	€	36.376.767	€	35.106.421	-€	1.270.346
a) Immateriali	€	*67.934*	€	*63.943*	-€	3.991
b) Materiali	€	*28.254.378*	€	*27.844.507*	-€	409.871
c) Finanziarie	€	*8.054.455*	€	*7.197.971*	-€	856.484
B) Attivo circolante	€	6.161.624	€	8.916.938	€	2.755.314
d) Rimanenze	€	*61.448*	€	*72.838*	€	11.390
e) Crediti Funz.to	€	*2.538.642*	€	*2.735.181*	€	196.539
f) Disponibilità Liquide	€	*3.561.534*	€	*6.108.919*	€	2.547.385
C) Ratei e risconti attivi	€	15.193	€	12.650	-€	2.543
Totale Attivo	€	**42.553.584**	€	**44.036.009**	€	**1.482.425**
D) Conti d'ordine		2.110.844		1.186.487	-€	924.357
Totale generale	€	***44.664.428***	€	***45.222.496***	€	***558.068***

Il Collegio procede, nell'ordine, a verificare la corretta applicazione di quanto disposto dal Regolamento per la predisposizione dello Stato Patrimoniale. In particolare, l'articolo 22, comma 2 del regolamento dispone che "Le attività dello stato patrimoniale sono iscritte al netto dei fondi rettificativi", mentre il comma 3 richiama, ai fini dell'iscrizione degli elementi patrimoniali e della

rappresentazione dei conti d'ordine, i commi 2 e 3 degli articoli 2424 e 2424-bis del codice civile. Inoltre all'articolo 26 vengono elencati i criteri di valutazione dei beni patrimoniali, quali immobili, immobilizzazioni immateriali e materiali, le partecipazioni, i crediti, i debiti e le rimanenze.

"Immobilizzazioni Materiali" – Il Collegio prende atto che il rilevante scostamento negativo sulla consistenza totale delle immobilizzazioni materiali è per lo più da imputare alla quota di ammortamento della sede che nell'anno 2014 è stata rilevata per intero.

"Immobilizzazioni Immateriali" – Anche per le immobilizzazioni immateriale valgono le stesse considerazioni, lo scostamento negativo è da imputare alle quote di ammortamento.

"Immobilizzazioni Finanziarie" - Il Collegio riscontra con esito positivo la puntuale applicazione dei nuovi principi contabili e dei successivi chiarimenti interpretativi per quanto riguarda le modalità di valutazione al 31/12/2014 delle partecipazioni della Camera di Commercio di Prato detenute all'1/1/2007 e di quelle acquisite successivamente.
Lo scostamento negativo è in massima parte dovuto alla vendita di 175.495 azioni della società Aeroporto di Firenze, per adesione OPA lanciata da Corporation America Italia s.r.l.

Per ciascuna società partecipata dall'ente è stata opportunamente compiuta un'analisi della loro situazione economico-patrimoniale e degli ultimi bilanci di esercizio approvati dalle stesse, al fine di individuare il ricorrere dell'eventuale presupposto di svalutazione per effetto di *perdita durevole di valore.* In esito alla suddetta analisi, è stata accertata una svalutazione delle partecipazioni in Mondimpresa s.c.r.l, e Camcom – Universitas Mercatorum s.c.r.l. dovuta ad un nuovo valore attribuito alla nuova società Sistema Camerale Servizi s.r.l. nata dalla fusione per incorporazione delle due precedenti. E' stata altresì effettuata la svalutazione in base alla corrispondente perdita di bilancio della società in liquidazione Enatek s.r.l., acquisita nell'ambito del progetto Fondo Sviluppo Nuove Imprese.

"Crediti di funzionamento" – La voce più consistente è rappresentata dai crediti da diritto annuale. Il Collegio prende visione dell'elenco nominativo del credito per diritto annuale, sanzioni ed interessi 2014 introdotto dal Documento 3 dei nuovi Principi Contabili ed estratto dall'applicativo Infocamere. Viene in particolare verificata l'esatta corrispondenza con gli importi del credito rilevati in contabilità alla data del 31/12/2013 nelle tre distinte voci di diritto annuale, sanzioni ed interessi.

Viene presa visione altresì delle percentuali di mancata riscossione sui ruoli esattoriali emessi dall'ente così come estratte dal medesimo applicativo Infocamere secondo i criteri definiti dai principi contabili e, più precisamente dal Paragrafo 1.4 del citato Documento 3. Il Collegio verifica che le percentuali di mancata riscossione fornite dall'applicativo con riferimento alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali (cioè 2009 emesso nell'esercizio 2012 e 2010 emesso nel 2013) coincidono con quelle rilevate dall'Ufficio Diritto Annuale dell'Ente e quindi ne viene confermata la sostanziale attendibilità. Ne consegue l'accertamento della quantificazione della quota di accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti.

"***Disponibilità Liquide***" – L'incremento delle disponibilità liquide è dovuto al fatto che i lavori della sede e la liquidazione degli oneri ad essa inerenti si sono conclusi nel corso dell'esercizio precedente.

"Conti d'ordine" - Il Collegio constata la loro natura di annotazioni di memoria che rilevano accadimenti gestionali che, pur non avendo generato attività o passività in senso stretto alla data di chiusura del bilancio di esercizio, produrranno effetti sulla situazione economica e finanziaria della Camera di Commercio in esercizi successivi. Essi sono esposti in dettaglio nella Nota Integrativa.

Le risultanze del passivo dello Stato Patrimoniale al 31.12.2014 sono le seguenti:

PASSIVO			
	Anno 2013	Anno 2014	scostamento 2014/2013
A) Patrimonio netto	€ 36.958.687	€ 37.909.591	€ 950.904
Patrimonio esercizi precedenti	€ *35.447.732*	€ *35.898.456*	€ 450.724
Avanzo/disavanzo esercizio	€ *450.724*	€ *950.904*	€ 500.180
Riserve da partecipazioni	€ *1.060.231*	€ *1.060.231*	€ -
B) Debiti di finanziamento	€ -	€ -	€ -
C) Trattamento Fine Rapporto	€ 2.360.991	€ 2.523.359	€ 162.368
D) Debiti di funzionamento	€ 2.980.093	€ 3.352.266	€ 372.173
E) Fondi per rischi ed oneri	€ 252.558	€ 249.871	-€ 2.687
C) Ratei e risconti passivi	€ 1.255	€ 922	-€ 333
Totale Passivo	€ **5.594.897**	€ **6.126.418**	€ **531.521**
Totale Passivo e Patrimonio netto	€ **42.553.584**	€ **44.036.009**	€ **1.482.425**
G) Conti d'ordine	2.110.844	1.186.487	-€ 924.357
Totale generale	€ ***44.664.428***	€ ***45.222.496***	€ **558.068**

Il Collegio esamina l'andamento della consistenza del **Fondo Trattamento di Fine Rapporto**, verificando che l'accantonamento per l'esercizio 2014 è stato operato singolarmente per ciascun dipendente di ruolo e a tempo determinato in servizio presso l'ente alla data del 31/12/2014 e in applicazione del Decreto Legge n. 29.10.2012 n. 185 con il quale è stato abrogato l'art. 12 del D.L. 78/2010 con decorrenza 1.1.2011.

Procede quindi all'analisi della composizione della categoria **"Debiti di funzionamento"**, verificando che si registra un lieve aumento sulla consistenza complessiva della voce rispetto all'esercizio precedente. Non si riscontrano tuttavia ritardi nei tempi di pagamento dei terzi imputabili all'amministrazione; infatti il valore dei tempi medi di pagamento dei fornitori, espressi in giorni, per l'anno 2014 è infatti pari a 24,8 giorni.

Relativamente alla Voce **"Fondi per rischi ed oneri"**, il Collegio prende atto degli importi che compongono il Fondo e che rispettano la funzione di risorse accantonate per coprire perdite e debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Di seguito le risultanze del Conto Economico al 31.12.2014:

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2013	VALORI ANNO 2014	SCOSTAMENTO 2013/2014
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti	10.898.325	10.695.279	- 203.046
B) Oneri correnti			
6) Personale	3.345.654	3.343.159	- 2.495
7) Funzionamento	2.635.911	2.453.320	- 182.591
8) Interventi economici	2.060.136	1.873.769	- 186.367
9) Ammortamenti e accantonamenti	2.749.029	3.088.603	339.574
Totale Oneri correnti (B)	10.790.730	10.758.851	- 31.879
Risultato della gestione corrente (A-B)	107.595	- 63.572	- 171.167
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	69.413	44.201	- 25.212
11) Oneri finanziari	-	-	-
Risultato gestione finanziaria	69.413	44.201	- 25.212
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	462.109	1.225.990	763.881
13) Oneri straordinari	137.616	252.600	114.984
Risultato gestione straordinaria	324.493	973.391	648.898
(E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	50.777	3.116	- 47.661
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria	- 50.777	- 3.116	47.661
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio	450.724	950.904	500.180

L'articolo 21, co. 2 del regolamento prevede che "Ai fini dell'iscrizione nel conto economico dei proventi e degli oneri, si applica l'articolo 2425 bis del codice civile, in quanto compatibile"; tale norma dispone che i ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri devono essere indicati al netto di resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Il Collegio rileva l'allineamento delle voci di provento alle indicazioni dei nuovi principi contabili e dei successivi orientamenti interpretativi, in particolar modo per la voce di provento riferita al diritto annuale e alla rilevazione contabile dei contributi da progetti finanziati da Fondo Perequativo. Medesimo rilievo sulla contabilizzazione degli oneri imputati al Mastro 8 "Interventi Economici", soprattutto per l'individuazione delle specifica competenza economica dei contributi diretti e indiretti e delle spese sostenute per iniziative realizzate direttamente dalla Camera di Commercio di Prato.

Inoltre il Collegio prende atto che sono state applicate le norme di contenimento della spesa pubblica così come risulta dal seguente prospetto:

Scadenza Versamenti	Normativa di riferimento	Importo Esercizio 2013	Importo Esercizio 2014
31/03/2014	Art. 61, comma 17 D.L. 112/2008 .	€ 6.136,54	€ 6.136,54
30/06/2014	Art. 8, comma 3 D.L. 95/2012 - Spending Review .	€ 110.671,95	€ 110.671,95
30/06/2014	Art. 1 co. 142 L. 24 dicembre 2012, n. 228	€ 5.777,76	€ 5.777,76
30/06/2014	Art. 50 co.3 D.L. 66/2014 – ulteriori 5% consumi int.	-	€ 36.890,65
31/10/2014	Art. 6, comma 21 D.L. 78/2010 .	€ 58.394,20	€ 58.676,20
	Totale	**€ 180.980,45**	**€ 218.153,10**

Le somme sono state versate nei termini previsti.

In particolare il Collegio prende atto della collocazione delle suddette poste di onere e di provento all'interno delle tre gestioni del conto economico "corrente", "finanziaria" e "straordinaria" a seconda della natura degli eventi che ne hanno dato origine.

Il Collegio acquisisce ed esamina la relazione predisposta dall'ente, ai sensi dell'art. 2, comma 597 della L. 24/12/2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) sul grado di attuazione nell'anno 2013 del Piano Triennale (2014-2016) di razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni strumentali, autovetture di servizio e beni immobili ai sensi dell'art. 2, co. 594 e 595, adottato con deliberazione di Giunta Camerale n. 10/2014 del 28/01/2014.

Alla luce di quanto sopra esposto, considerato che:

a) le attività e le passività corrispondono alle effettive esistenze;
b) i dati finanziari, economici e patrimoniali risultano esposti correttamente nei vari elaborati;
c) risultano applicate correttamente le norme contabili e fiscali;
d) la gestione risulta condotta secondo i criteri di economicità e efficienza;

ai sensi dell'art. 30 del DPR 254/2005, il Collegio esprime PARERE FAVOREVOLE all'approvazione del Bilancio di esercizio 2014 della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Prato.

Il Collegio attesta altresì che sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 5 co. 4 di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, che conferma nel 30 aprile dell'anno successivo il termine previsto dall'articolo 24 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, per l'approvazione del bilancio di esercizio.

Il collegio inoltre attesta, ai sensi del co. 1 dell'art. 8 del suddetto D.M. del 27 marzo 2013 che sono stati allegati al bilancio consuntivo:

- il documento previsto dall'art. 6 del medesimo decreto (Rendiconto Finanziario);
- il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9 commi 1 e 2 del medesimo decreto (Tassonomia);
- il rapporto dei risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
- i prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 25 giugno 2008 n.112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133.
- Conto Economico riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 27.marzo 2013 (art. 1 co. 2 del medesimo decreto).

Il Collegio attesta altresì, a norma del co. 2 del già citato art.8 del D.M., la coerenza, nelle risultanze, del Rendiconto Finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa, come risulta dai seguenti prospetti:

Saldo Istituto Cassiere al 01/01/2014	3.546.450,90
Incassi SIOPE = Totale consuntivo di cassa Entrate	11.508.763,73
Pagamenti SIOPE = Totale consuntivo cassa Uscite	8.950.664,81
Saldo Istituto Cassiere al 31/12/2014	6.104.549,82

Differenza tra incassi e pagamenti SIOPE	2.558.098,92
Saldo altre disponibilità liquide al 01/01/2014	15.083,18
Saldo altre disponibilità liquide al 31/12/2014	4.368,21
Incremento disponibilità liquide	2.547.383,95

Il Collegio infine dà atto di aver verificato le attestazioni relative alle transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs 9 ottobre 2002 n.231 nonché l'indicatore della tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, sottoscritte dal responsabile finanzario e dal rappresentante legale dell'ente ed allegate alla relazione al bilancio consuntivo, come previsto dall'art. 41 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66.

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott.ssa Valentina Marcellini (Componente)

Dott. Silvano Nieri (Componente)